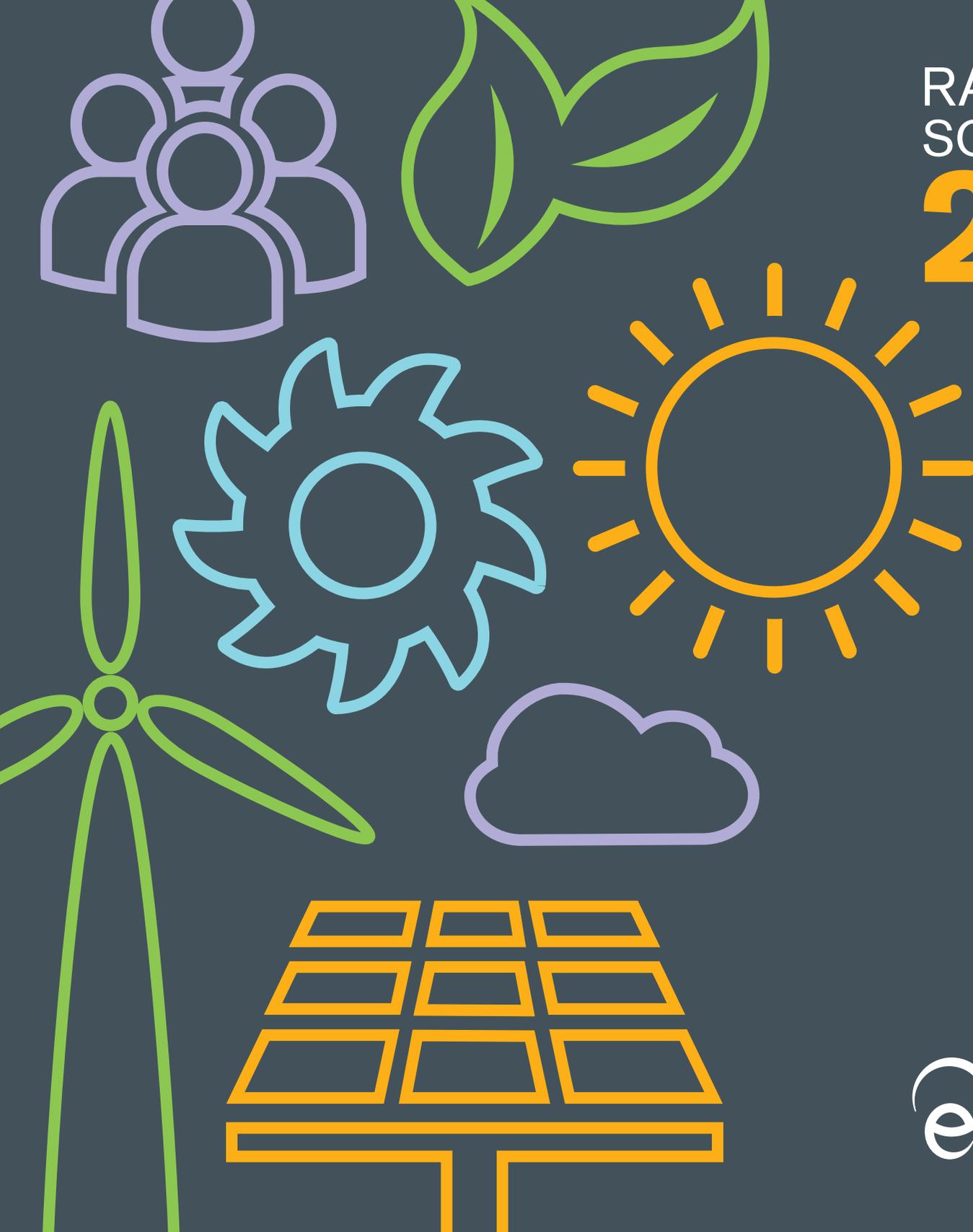


RAPPORTO DI
SOSTENIBILITÀ
2015



SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	2				
PROFILO DI EDISON	4				
Il rapporto con EDF e la sostenibilità del business	10				
Il modello di creazione del valore	11				
La rilevanza del modello di governance	14				
L'integrazione della sostenibilità e la nuova frontiera della crescita	18				
LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA	24				
La sfida del cambiamento climatico	25				
Lo sviluppo delle fonti rinnovabili	28				
Efficienza energetica ed energia sostenibile	30				
Ricerca e sviluppo per il futuro dell'energia	34				
		INFRASTRUTTURE E TUTELA AMBIENTALE	36		
		La protezione dell'ambiente e il miglioramento continuo	38		
		L'impegno per la biodiversità	43		
		TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ COMMERCIALE	45		
		L'offerta sostenibile	46		
		La correttezza nelle pratiche commerciali	49		
		Il dialogo con i consumatori	51		
		Il confronto con le istituzioni per una relazione di qualità	53		
		LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E INTELLETTUALE	54		
		La creazione di occupazione di qualità	55		
		La valorizzazione e il coinvolgimento delle persone	59		
		L'impegno in salute e sicurezza	65		
		COSTRUIRE COMUNITÀ RESILIENTI	69		
		Edison per i territori e le comunità	72		
		Il focus sull'innovazione sociale	80		
		L'impegno per l'accesso all'energia	83		
		La relazione con i fornitori	86		
		IMPEGNI E AZIONI	88		
		Stato di avanzamento degli obiettivi 2015	89		
		I nuovi obiettivi per il 2016	97		
		APPENDICE	103		
		Dati e indicatori	104		
		Nota metodologica	128		
		Tabella di correlazione GRI	131		
		Tabella di raccordo Global Compact	138		
		Tabella di raccordo Sustainable Development Goals (SDGs)	140		
		Lettera di assurance	142		

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2015

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

L'anno che si è concluso è stato caratterizzato da un'economia che stenta a ripartire e da mercati dell'energia che si confermano in una fase di debolezza e di ristrutturazione. Edison ha dimostrato di saper reagire alle difficoltà e di continuare a guardare al futuro coniugando in modo innovativo i concetti di energia, sostenibilità e sviluppo.

L'economia nazionale ha mostrato timidi segnali di ripresa, mentre i consumi sono rimasti stagnanti. La crescita della domanda di energia elettrica e gas rispetto al 2014 è prevalentemente ascrivibile a effetti climatici e i prezzi all'ingrosso dell'energia sono ai minimi storici, con una conseguente forte pressione sui margini. In questo fragile contesto, nel 2015 siamo comunque riusciti a generare valore dalle nostre attività, grazie a una gestione flessibile ed efficiente dei vari business. I buoni risultati operativi e finanziari ottenuti confermano che Edison è un'azienda in salute, in grado di reagire alle sfide del mercato e pronta a cogliere le opportunità di una realtà tuttora in grande trasformazione.

Nonostante il difficile contesto, Edison conferma il proprio impegno nello sviluppo sostenibile. Siamo infatti consapevoli che il ruolo di un'impresa energetica debba andare oltre alla mera fornitura di prodotti e servizi e debba porsi come obiettivo anche la generazione di valore sociale. L'obiettivo è ambizioso e particolarmente sfidante quando i mercati non sono in crescita. Non siamo però soli. Edison intende proporsi come nodo vitale di una rete più ampia, composta dai vari soggetti con cui s'interfaccia, e farsi promotore di un ecosistema

aperto all'ambiente in cui opera. È proprio mediante l'ascolto e il coinvolgimento dei nostri stakeholder che crediamo di poter generare un valore che supera il semplice valore economico. È quindi nostra volontà mantenere fermo l'impegno preso con la Politica di Sviluppo Sostenibile, l'UN Global Compact e il nostro Codice Etico.

L'agenda mondiale della sostenibilità 2015 è stata caratterizzata da alcuni eventi che hanno rilanciato il confronto su questioni salienti: l'Expo, la grande Esposizione Universale di Milano, incentrata sul tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita"; l'approvazione e la pubblicazione da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che daranno forma all'agenda globale da qui al 2030 per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile, come la povertà, la parità di genere, l'acqua pulita, l'energia pulita e il cambiamento climatico; infine la 21ª Conferenza Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21) terminata con un successo negoziale delle Parti e che si è reso concreto con un nuovo accordo globale che ha ricevuto il consenso dei 195 Paesi intervenuti a Parigi.

Questi tre eventi hanno rappresentato il filo conduttore dentro cui si sono mosse le principali iniziative di sostenibilità promosse dalla nostra azienda nel 2015.

In primo luogo, l'impegno di Edison sul tema dei cambiamenti climatici è ormai parte significativa delle sue scelte industriali. Durante il percorso di

avvicinamento alla Conferenza di Parigi abbiamo avviato un'importante riflessione strategica, condivisa con esperti che ci hanno proposto stimoli e nuovi punti di vista. In occasione di Expo, Edison ha proposto un intenso programma di seminari e iniziative che hanno messo a confronto istituzioni nazionali e internazionali, settori produttivi, associazioni e mondo della ricerca con lo scopo di approfondire le visioni dei Paesi che avrebbero preso parte ai negoziati parigini e, nello stesso tempo, di valutare in anticipo le possibili ripercussioni, su settori primari dell'economia, degli effetti di un eventuale accordo. Gli spunti emersi dai dibattiti hanno messo in luce la complessa dimensione del problema e la relativa interconnessione fra i diversi ambiti della società, dell'economia e dell'ambiente, sia a livello globale, sia a livello locale e sono confluiti nel "position paper" che Edison ha presentato al Ministro dell'Ambiente in vista della COP21.

In secondo luogo l'azienda ha avviato una rilettura delle proprie iniziative di sostenibilità allineandole al framework proposto dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: ciò ha permesso all'azienda, da una parte, di valorizzare in modo nuovo e sempre più integrato al business i propri impegni e, dall'altra, di accrescerne il contributo all'interno del percorso di sviluppo sostenibile delle proprie comunità di riferimento.

Da questo lavoro emergono alcuni risultati rilevanti, che caratterizzano l'attività di Edison per gli stakeholder in pieno allineamento con la cultura

della sostenibilità del gruppo EDF. L'obiettivo comune è di essere riconosciuti da clienti e consumatori come fornitori affidabili di energia pulita a costi accessibili.

In Edison crediamo nella centralità dei clienti, concetto che abbiamo promosso con il Manifesto dell'Energia del Futuro, insieme alle associazioni dei consumatori e ad altri operatori del nostro settore. L'obiettivo è contribuire a costruire le regole di un mercato dell'energia più aperto e innovativo, che si avvicini sempre di più alle esigenze e ai bisogni dei consumatori e delle piccole e medie imprese. Sempre in un'ottica di centralità dei clienti, nell'ambito dell'efficienza energetica Edison Energy Solution ha proseguito il proprio percorso di affermazione nel mercato italiano. Nel 2015 ha superato i 200 audit energetici effettuati, contribuendo in maniera significativa alla riduzione dei consumi energetici delle aziende clienti. È proseguita la progettazione e la diffusione dell'Edison Energy Control ed altri nuovi dispositivi di smart metering che, monitorando in tempo reale i consumi e la relativa spesa, permettono un uso più intelligente di energia elettrica e gas, garantendo alti livelli di confort.

Ciò è stato possibile anche grazie al contributo delle attività di ricerca, innovazione e sviluppo, che hanno interessato anche altri ambiti rivolgendosi in particolare alle tecnologie di accumulo, per massimizzare i vantaggi della produzione degli impianti fotovoltaici, e agli studi sui materiali innovativi per l'oil spill remediation.

Grazie al costante sforzo di innovazione e miglioramento continuo, gli interventi impiantistici realizzati negli ultimi anni hanno consentito a Edison di ottenere notevoli benefici in campo ambientale, anche in termini di risparmio energetico. Un esempio è l'installazione e messa in esercizio di un impianto di recupero del gas associato alla Centrale di Maria a Mare. Per garantire la piena conformità normativa e promuovere l'approccio di miglioramento continuo, tutti i sistemi di gestione integrati applicati ai siti Edison sono stati sottoposti ad audit e quindi rinnovati. In particolare, E2i ha completato il percorso di certificazione integrata ambiente e sicurezza.

E2i, nata a fine 2014 dal progetto comune tra F2i, Edison e EDF Energies Nouvelles, si è affermata terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili da fonte eolica in Italia, con una capacità installata di 600 MW (prevalentemente eolica) e una produzione nel 2015 di circa 981 GWh. In coerenza con le politiche di crescita sostenibile del gruppo, e consapevole del ruolo che lo sviluppo delle fonti rinnovabili gioca nel processo di decarbonizzazione dell'economia del nostro paese, E2i ha promosso e sottoscritto la "Carta del rinnovamento eolico sostenibile": un'occasione importante per qualificarsi come un operatore affidabile e trasparente, che vuole svolgere un ruolo sempre più importante nel settore dell'energia rinnovabile italiana.

Infine, sono proseguite le nostre attività di sostegno al territorio, sia in modo diretto, con oltre

3 milioni di euro investiti in erogazioni liberali e sponsorizzazioni, sia in modo indiretto, supportando azioni di "capacity building", come quella che ci vede impegnati in Egitto attraverso una partnership con l'American University of Cairo e il Politecnico di Milano per creare competenze su energia e sviluppo sostenibile nel Paese.

In merito al rispetto e valorizzazione delle persone e delle comunità, è stata avviata un'iniziativa di sensibilizzazione per tutti i dipendenti contro gli "stereotipi" di genere ed è nato il programma Wellness@work con cui l'azienda focalizza l'attenzione sulla creazione di un contesto lavorativo che favorisca il benessere dei propri collaboratori, migliorando la loro salute e il loro stile di vita, sensibilizzandoli a una corretta alimentazione e all'attività fisica. Nel 2015 è nata anche l'associazione sportiva Play, con l'obiettivo di unire tutti gli associati intorno ai valori positivi dello sport.

Nel 2016 ci aspettano nuove importanti sfide. Intendiamo affrontarle continuando a lavorare per anticipare i cambiamenti del mercato e della regolamentazione, valorizzando le nostre competenze e rafforzando la nostra posizione sul mercato finale e dei servizi energetici. Il tutto mantenendoci flessibili e reattivi, preservando il valore degli investimenti effettuati e agendo sempre in coerenza con i principi della responsabilità d'impresa, cosa che ci caratterizza da più di 130 anni.

Marc Benayoun
CEO Edison

PROFILO DI EDISON

Fornire energia e servizi mettendo in rete territori e persone: Edison racconta una storia di tradizione e innovazione con l'ambizione di continuare a creare valore giocando un ruolo chiave per lo sviluppo dei territori in cui opera.

Edison è la **più antica azienda elettrica d'Europa**: dal 1884 produce energia elettrica e dal 1931 fornisce gas alle famiglie. Oggi è parte di EDF (Gruppo Electricité de France) ed è attiva nei settori dell'approvvigionamento, della produzione e della vendita di energia elettrica, gas e olio grezzo, oltre a operare sui mercati all'ingrosso di energia elettrica e gas.

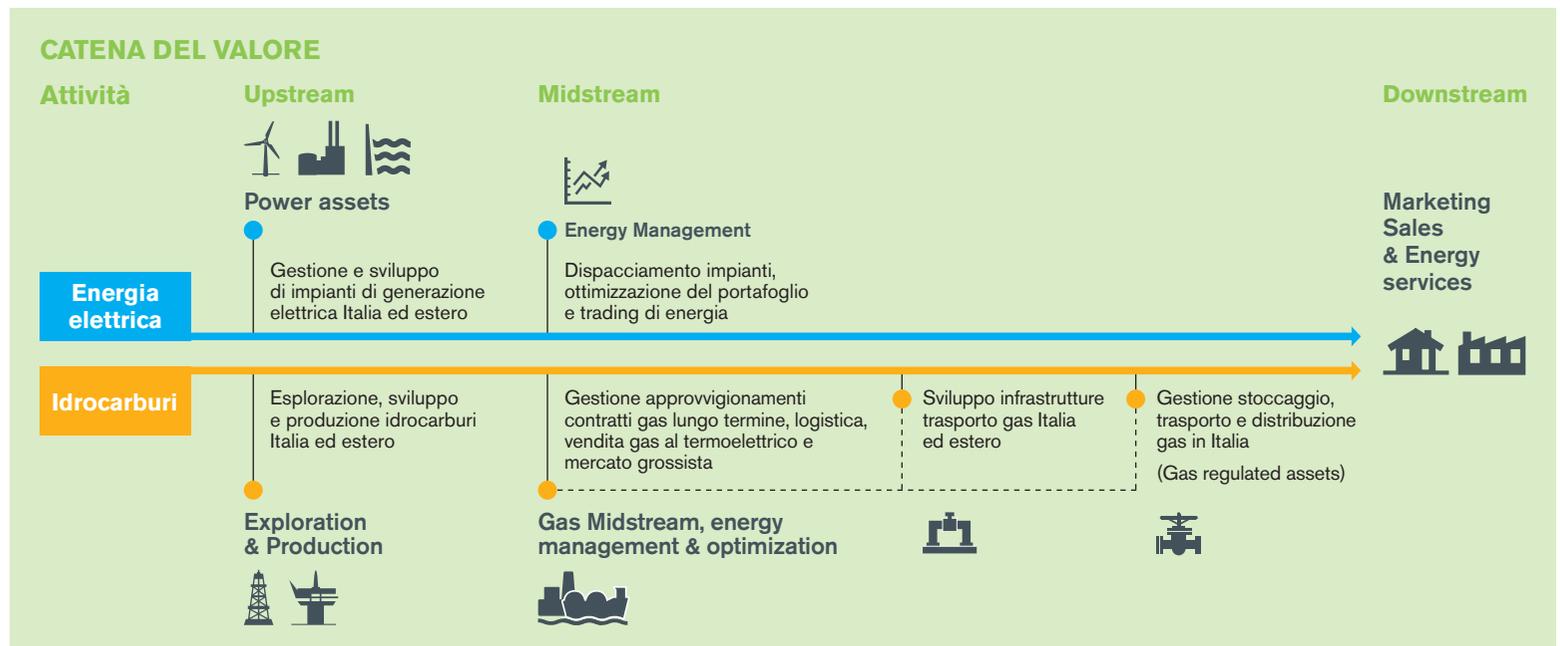
Le attività di Edison si svolgono in più di 10 paesi del mondo grazie all'impegno di oltre 3.000 persone e a un **parco di produzione efficiente e diversificato**, composto da impianti

a ciclo combinato a gas, idroelettrici, eolici, solari e a biomasse. Grazie alla partecipazione in E2i, ha contribuito alla costituzione del terzo operatore italiano nel settore delle energie rinnovabili. In Italia Edison vende a circa un milione e duecentomila clienti business e residenziali energia elettrica e gas naturale, come pure innovativi servizi e soluzioni di efficienza energetica.

Edison è impegnata nell'**esplorazione e nella produzione di idrocarburi** in Italia, nel Nord Europa, in Medio Oriente, in Sud America e in Africa grazie a oltre 100 concessioni e permessi

di esplorazione e produzione di gas naturale e greggio. È promotrice di progetti infrastrutturali per l'importazione di gas, che favoriscono la diversificazione delle rotte e delle fonti di approvvigionamento per l'Italia e l'Europa.

Edison controlla società dedicate che operano nelle **attività regolate del gas naturale**, in particolare nell'esercizio delle concessioni di stoccaggio di tre campi a Cellino, Collalto e San Potito e Cotignola e nella gestione del metanodotto di Cavarzere-Minerbio, funzionale al collegamento del rigassificatore di Rovigo.



Gli ambiti di business

Settore elettrico

- Edison è tra i primi operatori per la produzione e vendita di energia elettrica in Italia e Grecia.
- In Italia il parco elettrico conta 48 centrali idroelettriche, 19 centrali termoelettriche, 35 impianti eolici, 9 impianti fotovoltaici e 1 centrale a biomassa. In Grecia, la presenza di Edison si è consolidata attraverso Elpedison, una joint venture con Hellenic Petroleum, che possiede due importanti centrali a ciclo combinato a Salonico (390 MW) e a Thisvi (410 MW).
- Il modello di business di Edison prevede una separazione tra le attività di generazione (termoelettrica e rinnovabili), le vendite al mercato finale (business e retail), le attività di proprietary trading e le attività di compravendita sui mercati all'ingrosso, per garantire

politiche di diversificazione e copertura del rischio, ottimizzando i portafogli e massimizzando la redditività.

- Nel 2015 la produzione in Italia è salita del 4,9%, in particolare per un forte aumento della produzione termoelettrica che ha compensato la contrazione della produzione idroelettrica (-31,8%). È infine cresciuta la produzione eolica e da altre fonti rinnovabili (+9%).
- Le vendite ai clienti finali si sono contratte del 16,2%, per una generale riduzione dei volumi venduti ai clienti Business e alle Pubbliche Amministrazioni e per una maggiore selettività verso il segmento residenziale.
- Grazie al rafforzamento della cooperazione tra Edison e Fenice il Gruppo ha l'obiettivo di diventare un operatore chiave nel mercato italiano dei servizi energetici, potenziando e diversificando la propria offerta.

Settore idrocarburi

- Edison ha una presenza integrata nella filiera degli idrocarburi, dalla produzione all'importazione, distribuzione, stoccaggio e vendita di gas naturale e olio greggio. Grazie alla propria esperienza, al peculiare posizionamento competitivo e alla favorevole localizzazione geografica rispetto ai flussi energetici, è chiamata a sviluppare il business del gas naturale per il gruppo EDF.
- L'attività di esplorazione e produzione è distribuita tra Italia ed estero (Egitto, Norvegia, Algeria, Regno Unito e Isole Falkland, Grecia, Croazia, Israele, Emirati Arabi Uniti), dove Edison è riconosciuta dalle autorità nazionali di riferimento come operatore qualificato, in base a scrupolose analisi di solidità finanziaria, rispetto ambientale ed elevate competenze tecniche. Comprende attualmente

ENERGIA ELETTRICA

Mercato Italia e vendite Edison 2015

315,2	TWh	Domanda totale lorda Italia
270,7	TWh	Produzione netta di energia elettrica in Italia
180,9	TWh	Produzione termoelettrica in Italia
89,8	TWh	Produzione da fonti rinnovabili in Italia
89,4	TWh	Totale impieghi Edison Italia
17,1	TWh	Vendite ai clienti finali Edison
72,3	TWh	Altre vendite (Grossisti, IPEX)

Impianti e capacità produttiva 2015

114		Impianti di produzione
7,0	GW	Potenza installata netta Edison
18,5	TWh	Produzione netta di energia elettrica Edison
14,1	TWh	Produzione termoelettrica
3,4	TWh	Produzione idroelettrica
1,0	TWh	Produzione eolica e altre fonti rinnovabili
6,8	%	Quota di produzione Edison su totale Italia
71	TWh	Altri acquisti (Grossisti, IPEX)

60 concessioni e permessi esplorativi in Italia (di cui 23 come operatore) e 66 all'estero (di cui 15 come operatore), per un totale di 239 pozzi gas e 76 pozzi olio in produzione. L'attività di stoccaggio comprende 3 campi e 42 pozzi.

- Edison dispone di riserve di idrocarburi pari a 42 miliardi di metri cubi equivalenti, anche grazie all'acquisizione nel 2015 delle partecipazioni nei campi petroliferi di Scott e Telford nel Mar del Nord.
- Può contare su 4 contratti a lungo termine di importazione di gas naturale dalle aree di produzione (Qatar, Libia, Algeria e Russia) che assicurano la diversificazione delle fonti di approvvigionamento.
- Per rafforzare diversificazione e sicurezza degli approvvigionamenti europei di gas, Edison è impegnata nella progettazione

di alcune infrastrutture di importazione di gas, e in particolare IGI Poseidon, società posseduta al 50% da Edison, coinvolta nello sviluppo di diversi progetti per collegare la Grecia e l'Italia (IGI), la Grecia e la Bulgaria (IGB, in partenariato al 50% con la Bulgaria) e Cipro con la Grecia (EastMed), oltre che Galsi, destinato a collegare Italia e Algeria, e nel quale Edison detiene una partecipazione del 23,5%.

- Le maggiori vendite (+32,7% dei quantitativi rispetto al 2014) sono state coperte grazie alle importazioni di gas e agli altri acquisti sul mercato domestico. La produzione di gas totale (Italia e estero) è calata del 7%, a fronte di un incremento del 4,6% della produzione di olio grezzo.
- Gli investimenti nel 2015 sono risultati pari a 340 milioni di euro. In Italia, i principali

investimenti hanno riguardato le attività di sviluppo del campo di Clara nord-ovest, le attività di sviluppo per il progetto offshore Ibleo, le attività di sviluppo (workover di più pozzi) nel campo di Vega A.

All'estero hanno riguardato la concessione egiziana di Abu Qir per le attività di asset upgrade, per il workover di 2 pozzi e per la costruzione della nuova piattaforma NAQ PIII; la concessione norvegese di Zidane e le attività per la realizzazione della pipeline Polarled che collegherà Zidane alla terraferma; l'Algeria per lo sviluppo della concessione di Reggane. In Gran Bretagna Edison ha investito nell'acquisizione delle partecipazioni nei campi Scott e Telford e nello sviluppo delle attività su tali campi. Sono inoltre stati realizzati investimenti in esplorazione per circa 139 milioni di euro.

IDROCARBURI

Mercato Italia e vendite Edison 2015

66,9	Mld. mc	Fabbisogno totale Italia
60,8	Mld. mc	Importazioni totali Italia
6,5	Mld. mc	Produzione Italia
17,6	Mld. mc	Vendite Edison
12,7	Mld. mc	Importazioni Edison
21	%	Quota import Edison su totale importazioni Italia
3.580	km	Rete gas (metanodotti bassa e media pressione)
80	km	Rete gas (metanodotti alta pressione)

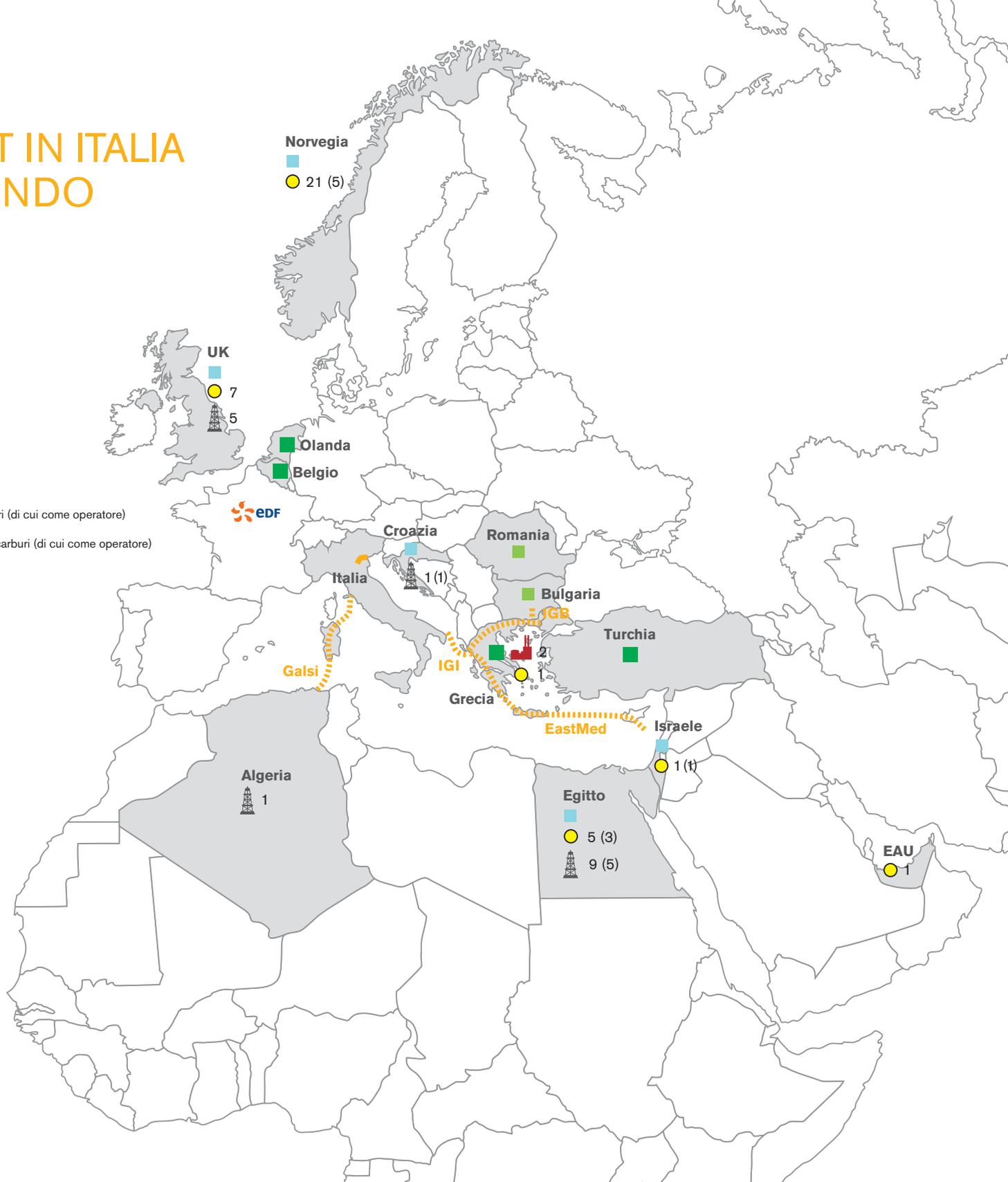
Impianti e capacità produttiva 2015

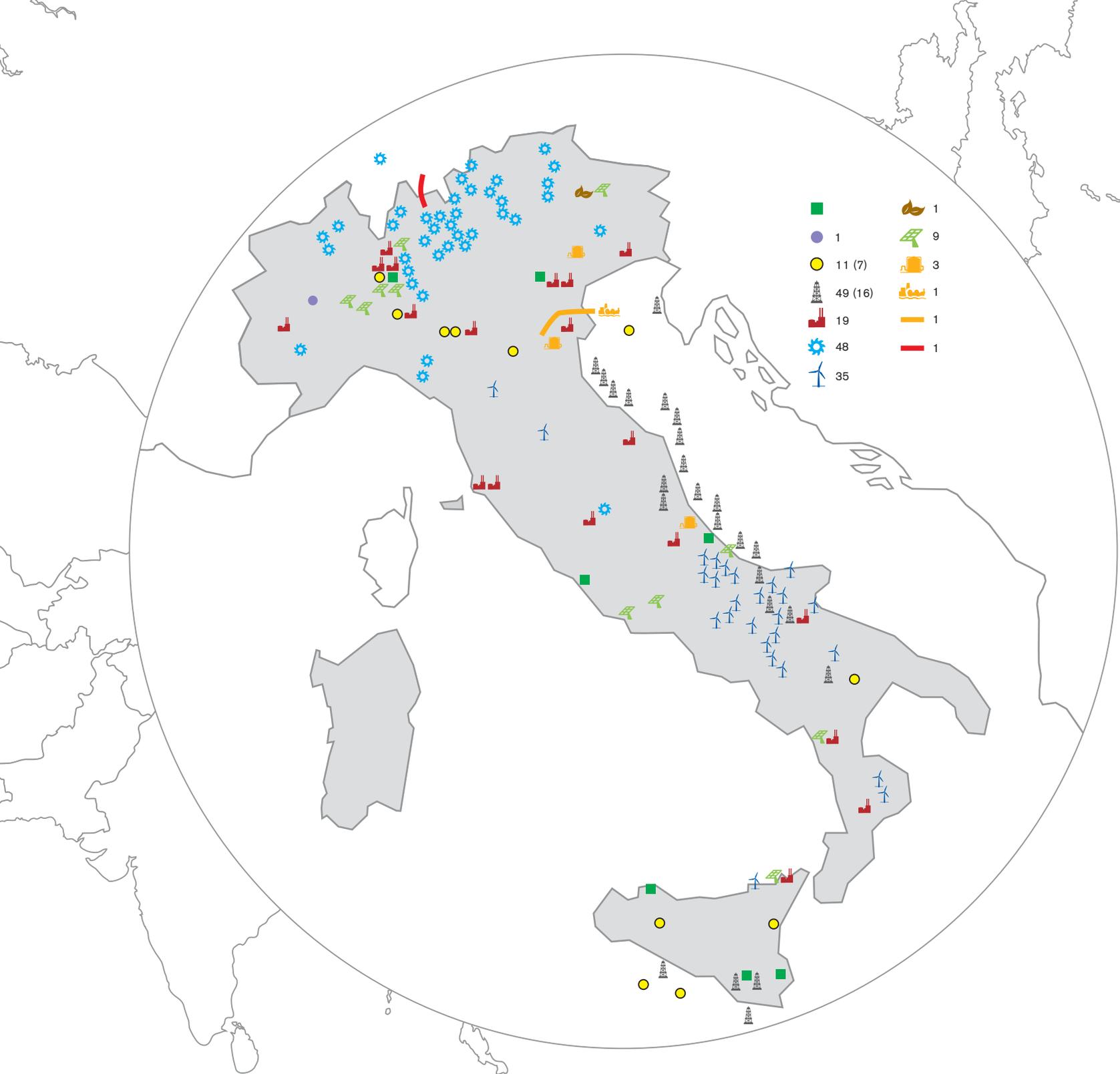
257,5	MBoe	Riserve idrocarburi
0,5	Mld. mc	Produzione gas – Edison Italia (*)
1,5	Mld. mc	Produzione gas – Edison estero
2,5	MBoe	Produzione olio – Edison Italia
1,8	MBoe	Produzione olio – Edison estero
60		Concessioni e permessi in Italia
66		Concessioni e permessi estero

(*) Include le produzioni della concessione Izabela in Croazia importate in Italia.

GLI ASSET IN ITALIA E NEL MONDO

- Sedi e uffici Edison
- Sedi e branch idrocarburi
- Branch trading
- Centro R&S
- Licenze esplorative idrocarburi (di cui come operatore)
- Concessioni produzione idrocarburi (di cui come operatore)
- Centrali termoelettriche
- Centrali idroelettriche
- Campi eolici (tramite E2i)
- Centrale a biomassa
- Impianti fotovoltaici
- Centri stoccaggio gas
- Terminale GNL
- Elettrodotto
- Gasdotto esistente
- - - Gasdotto in progetto





IL RAPPORTO CON EDF E LA SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS

Da maggio 2012 Edison è controllata dal gruppo Electricité de France, leader europeo nel settore elettrico: con il 97,4% del capitale sociale di Edison, **EDF, attraverso Edison, intende rafforzare la propria presenza in Italia** – uno dei paesi strategici per il Gruppo – **e sviluppare le attività legate al gas ed espandersi nell'area del Mediterraneo.** Il mercato italiano dell'energia infatti è di grande interesse strategico per EDF per via della sua importanza nei mercati europei dell'elettricità e del gas e del suo posizionamento geografico di connessione tra i mercati del Nord Europa e quelli del Mediterraneo.

EDF è leader nel mercato dell'energia in Europa, presente in tutti i settori di business: produzione, trasporto, distribuzione e vendita; primo produttore di elettricità nel continente, dispone in Francia di sistemi di produzione per 140 GW prevalentemente nucleari e idroelettrici. Gestisce oltre 1.000.000 di km di linee aeree elettriche e sotterranee a media e bassa tensione e circa 100.000 km di reti ad alta e altissima tensione. È quotato alla Borsa di Parigi.

L'appartenenza al gruppo EDF si traduce non solo in aspetti di business, legati alla complementarità, integrazione e sviluppo delle attività, ma nella più ampia **condivisione della cultura della sostenibilità e dell'innovazione** e nell'obiettivo strategico di essere riconosciuti da clienti e consumatori finali come fornitori affidabili di energia pulita a costi accessibili.

Nel 2015 EDF ha lanciato la propria **strategia a lungo termine CAP 2030** volta a rispondere

alle sfide del mercato dell'energia e della digitalizzazione dell'economia: l'Italia è stato il primo paese in cui la strategia è stata presentata e discussa con il top management, a testimonianza della strategicità del Paese per il Gruppo.

CAP 2030 si pone l'obiettivo di raggiungere 40 milioni di clienti, attraverso un parco di generazione elettrica a bassa emissione di CO₂ e con il contributo di un team molto competente. Essere una società efficiente, responsabile e campione nella crescita a basso impatto ambientale significa impegnarsi nel mondo di domani accettandone tutte le sfide.

Per raggiungere questo obiettivo EDF farà leva su tre pilastri fondamentali:

- la centralità del cliente attraverso la creazione di nuove soluzioni competitive e decentrate, di nuovi servizi energetici personalizzati e di reti intelligenti;

- un mix di produzione energetica a basso contenuto di CO₂, puntando sullo sviluppo delle energie rinnovabili;
- lo sviluppo del business a livello internazionale verso nuove aree geografiche, sviluppando soluzioni a basso contenuto di anidride carbonica nei paesi in via di sviluppo e consolidando la posizione acquisita in Europa.

Grazie alla presenza integrata nella catena del valore del gas e dell'energia elettrica, a competenze distintive e un livello di indebitamento contenuto, Edison è ben posizionata per cogliere le opportunità generate dai cambiamenti nel mercato e per sostenerne la crescita, in linea con le priorità di CAP 2030 e con la politica energetica italiana.

Edison intende quindi svolgere un ruolo attivo nel processo di consolidamento del mercato italiano, agendo anche da catalizzatore della presenza di EDF nel Paese.



IL PROGETTO CAP 2030 IN ITALIA

Edison ha supportato il Gruppo nella comunicazione di CAP 2030: a settembre ha ospitato nella sede di Foro Buonaparte a Milano l'incontro di presentazione al management. L'Italia è stato il primo paese, dopo la Francia, in cui sono state presentate le linee guida del progetto, che sarà operativo in tutte le società del Gruppo nel mondo.

Il nuovo piano strategico sposa molti dei Sustainable Development Goals lanciati dalle Nazioni Unite. In particolare favorisce la promozione di politiche orientate allo sviluppo delle attività produttive, dell'imprenditorialità, della creatività e dell'innovazione e, inoltre, promuove l'industrializzazione, la presenza e le attività nei paesi meno sviluppati.

IL MODELLO DI CREAZIONE DEL VALORE

In coerenza con CAP 2030, la strategia di Edison prevede di **rafforzare in modo significativo la propria vicinanza ai clienti e ai territori** per **riequilibrare il portafoglio di attività** oggi rivolto più alla produzione, del gas così come dell'energia elettrica.

Facendo leva sul forte posizionamento del proprio marchio, la Società ha l'obiettivo di incrementare le vendite di elettricità e gas ai clienti residenziali e al segmento Piccole e Medie Imprese (PMI) e di mantenere la posizione di leadership nel segmento dei clienti industriali, offrendo energia competitiva e sviluppando un approccio volto alla promozione dell'efficienza e dell'uso consapevole dell'energia. In parallelo si prevedono significativi sforzi per continuare a introdurre innovazione nelle attività e nelle relazioni coi clienti.

Nell'ambito della generazione elettrica, la Società mira a ottimizzare il proprio portafoglio impianti rifocalizzando il parco di generazione termoelettrica sugli impianti più efficienti ed incrementando la produzione di energia rinnovabile. Si prevedono investimenti selettivi nella generazione idroelettrica ed eolica, anche adottando modelli di business innovativi.

Per quanto riguarda il settore gas, Edison intende fare leva sulla propria esperienza e credibilità, nonché sulle sinergie infragruppo (in particolare su alcuni temi, come quello del gas naturale liquefatto – GNL) per contribuire allo sviluppo di nuove rotte di importazione per le forniture di gas e garantire la sicurezza degli approvvigionamenti.

Nel settore E&P, la Società intende modulare le proprie attività perseguendo uno sviluppo selettivo a integrazione delle attività elettriche e gas lungo la catena del valore, concentrando gli sforzi in Italia e in Egitto e razionalizzando al contempo la presenza negli altri paesi in linea con la strategia di Gruppo.

Il modello di business è volto alla **creazione di valore di lungo termine per tutte le categorie di stakeholder** attraverso il conseguimento degli obiettivi di redditività e di crescita, l'eccellenza operativa e la gestione dei rischi di business, la tutela dell'ambiente e la promozione delle

comunità dove Edison opera, nonché attraverso la salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone e il rispetto dei diritti umani, dell'etica e della trasparenza. In qualità di operatore strategico nei sistemi in cui opera, l'azienda considera con grande attenzione gli impatti generati, consapevole del proprio ruolo nel sostegno all'economia energetica dei paesi e delle comunità.

A tal fine Edison alloca, modifica e utilizza le diverse forme di capitale, classificate secondo i principi contenuti nell'"International IR Framework" pubblicato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC):

Tipologia di capitale	Descrizione	Rilevanza per il modello di business
Finanziario	È determinato dalla dotazione patrimoniale e dalle riserve di liquidità, da mezzi propri e da capitale di debito reperito sui mercati finanziari e tramite finanziamenti intercompany di EDF.	È l'input fondamentale per garantire l'operatività degli impianti, realizzare gli investimenti e sviluppare il business.
Produttivo	Consiste essenzialmente negli asset produttivi e operativi (licenze esplorative e concessioni di produzione idrocarburi, centrali, infrastrutture di supporto, centri di stoccaggio).	È il capitale materiale che abilita la capacità di generazione dei prodotti e servizi che Edison immette sul mercato.
Intellettuale	È costituito dal know how, dagli strumenti di gestione, controllo e gestione del rischio, nonché dalle capacità tecniche e tecnologiche e dagli asset R&D.	È il capitale immateriale basato sulla conoscenza e quindi in parte distintivo.
Umano	Cultura e valori, esperienza e professionalità di coloro che operano in azienda a tutti i livelli.	È il capitale legato alle risorse umane che accompagna le dinamiche di trasformazione del modello di business e ne viene a sua volta impattato.
Relazionale	Si traduce nella capacità di dialogo con gli stakeholder e in particolare con i territori di riferimento per dare "cittadinanza agli impianti", include immagine e reputazione sul mercato e nella società e le sinergie infragruppo.	È il capitale che assicura la partecipazione degli stakeholder fondamentali alla creazione di valore. Viene impattato dalla correttezza e integrità dei comportamenti, dalla sicurezza delle operazioni, dalla solidità del Gruppo.
Naturale	Si sostanzia nella presenza sul territorio mediante gli impatti e le esternalità generate in particolare durante l'O&M delle infrastrutture e comprende le risorse naturali e la biodiversità, le riserve di idrocarburi.	È il capitale che viene preservato attraverso una gestione ambientale efficiente e risulta incardinato in tutte le principali attività di business.

Risultati economici e distribuzione del valore aggiunto

L'esercizio 2015 di Edison si chiude con ricavi di vendita pari a 11.313 milioni di euro, in calo dell'8,2% rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione dei ricavi è dovuta ai minori volumi venduti oltre che ai prezzi medi di vendita più bassi nel settore elettrico (i ricavi del settore elettrico sono diminuiti del 16,9% rispetto al 2014 e sono pari a 6.529 milioni di euro). Questo effetto è parzialmente

HIGHLIGHT ECONOMICO FINANZIARI

In milioni di euro	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza %
Ricavi di vendita	11.313	12.325	(8,2%)
Margine operativo lordo	1.261	814	54,9%
Risultato operativo	(795)	292	n.s.
Risultato netto di competenza di Gruppo	(980)	40	n.s.

mitigato dell'andamento positivo dei ricavi del settore gas, i cui ricavi di vendita nel 2015 si attestano a 5.512 milioni di euro, in aumento del 6,7% rispetto al 2014, grazie all'aumento

dei volumi venduti che ha più che compensato la diminuzione, anche in questo comparto, dei prezzi medi di vendita che riflette l'andamento in calo dello scenario petrolifero.

LO SCENARIO DI MERCATO

Il 2015 è stato caratterizzato da una ripresa globale proseguita con fatica e in modo poco uniforme tra le diverse aree: il rilancio degli Stati Uniti e la lenta ripresa della zona Euro sono state compensate dalla decelerazione delle economie emergenti e dal ritorno in recessione del Giappone. L'Italia ha chiuso il 2015 con una buona ripresa dei consumi interni e degli investimenti, effetto che si è protratto anche nei primi mesi del 2016. A seguito della Legge di Stabilità, che agevola dal punto di vista fiscale le imprese, favorendo investimenti in macchinari e beni strumentali, sono quindi cresciute le aspettative per il 2016. La spesa delle famiglie è in espansione principalmente per il generale miglioramento dell'occupazione, soprattutto nel settore dei servizi.

Per quanto concerne il settore elettrico, la domanda lorda in Italia è cresciuta dell'1,5% (1,3% in termini decalendarizzati). La produzione nazionale ne ha coperto l'85%: aumentando complessivamente di 1,6 TWh

e ha visto un aumento della produzione termoelettrica (+8,3%) e delle fonti rinnovabili (+6,1%) – in particolare fotovoltaico e geotermico – a fronte di una riduzione del 24,9% della produzione idroelettrica, particolarmente elevata nel 2014, e della produzione eolica (-3,3%). Il saldo netto d'importazione è cresciuto del 6,1% mentre i consumi dei pompaggi si sono ridotti di un quinto. Nel corso dell'anno è entrato in operatività l'elettrodotto di interconnessione Malta-Sicilia (200 MW).

Il mercato del gas ha fatto registrare un aumento della domanda di gas naturale del 9,1% rispetto all'anno precedente, attestandosi a circa 66,9 miliardi di metri cubi. La domanda è stata influenzata positivamente dalla crescita dei consumi civili e dei consumi delle centrali principalmente dovuto a fattori climatici favorevoli. Ha inoltre inciso una produzione idroelettrica leggermente inferiore alla media. È rilevabile una leggera flessione nel settore industriale (-3% rispetto al 2014).

Il margine operativo lordo registra un aumento di 447 milioni di euro e si attesta a 1.261 milioni di euro, grazie all'esito positivo dell'ultimo arbitrato per l'approvvigionamento di gas e al piano di riduzione dei costi operativi che lo scorso anno sono diminuiti del 12% a parità di perimetro. Tali fenomeni hanno permesso di assorbire l'impatto sulla marginalità derivante dal crollo delle quotazioni del petrolio, la contrazione dei margini della generazione termoelettrica e la diminuzione dell'idraulicità rispetto ai livelli eccezionali del 2014. Positivo anche il cash flow, superiore a 600 milioni di euro nel 2015, che beneficia della positiva gestione del capitale circolante operativo condotta durante l'esercizio e contribuisce alla solidità finanziaria del Gruppo (DEBT/EBITDA RATIO prossimo a 1).

Lo scenario di mercato atteso, con riferimento sia al Brent che ai prezzi di energia elettrica e gas, ha però imposto svalutazioni non ricorrenti pari a 1.534 milioni di euro per allineare gli attivi alle condizioni di bassa redditività dei mercati energetici. Ne deriva un risultato netto di Gruppo negativo per 980 milioni di euro.

Dal 2010, a causa della difficile situazione del mercato del gas, Edison ha chiesto ai propri fornitori aggiustamenti delle condizioni contrattuali, sotto forma di revisioni dei contratti a lungo termine in vigore. Sul risultato di Gruppo nel 2015 ha inciso infatti l'esito del lodo dell'arbitrato tra Edison ed ENI in merito alla **revisione del prezzo del contratto a lungo termine** di fornitura di gas naturale dalla

VALORE AGGIUNTO

	2014		2015	
	MEuro	%	MEuro	%
Valore Economico Generato dal Gruppo	12.838	100,00	12.466	100,00
Totale Ricavi	12.580	97,99	12.117	97,20
Proventi Finanziari	258	2,01	349	2,80
Valore Economico Distribuito dal Gruppo	11.964	93,19	11.194	89,80
Costi Operativi	11.122	86,63	10.303	82,65
Remunerazione dei collaboratori	221	1,72	232	1,86
Remunerazione dei finanziatori e degli azionisti	336	2,62	416	3,34
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	282	2,20	240	1,93
Liberalità esterne e sponsorizzazioni	3	0,02	3	0,02
Valore Economico Trattenuto dal Gruppo	874	6,81	1.272	10,20
Ammortamenti e svalutazioni	761	5,93	2.194	17,60
Accantonamenti e riserve	113	0,88	-922	-7,40

Libia: il Tribunale Arbitrale ha accolto la richiesta di revisione del prezzo formulata da Edison nel 2012, per un valore retroattivo pari a circa 1 miliardo di euro, con un impatto positivo sull'EBITDA di 855 milioni di euro in buona parte ascrivibile agli esercizi precedenti. L'azienda ha così pienamente dimostrato la propria capacità di gestire il business in maniera profittevole.

Tra gli altri fatti di rilievo nella gestione 2015, Edison ha:

- rivisto il prezzo di fornitura del gas in Egitto, a EGPC (Egyptian General Petroleum

Corporation) rendendolo più indipendente dalle quotazioni del petrolio;

- sviluppato l'idroelettrico tramite nuovi accordi e progetti. In particolare lo scambio tra le partecipazioni di minoranza in Alto Adige e la nuova concessione in Friuli, e gli sviluppi nel mini-idroelettrico sull'Adda (acquisizione di Maleo, 3 MW, e sviluppo di Pizzighettone, 4,5 MW);
- rafforzato la propria presenza nel Mare del Nord, in Gran Bretagna, con l'acquisto delle partecipazioni nei campi petroliferi Scott (10,5%) e Telford (15,7%).

LA RILEVANZA DEL MODELLO DI GOVERNANCE

Il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile passa anche attraverso l'insieme delle regole che permettono la gestione e il controllo stabile della Società e, al contempo, rafforzano i meccanismi di coinvolgimento del vertice, degli azionisti e di tutti gli stakeholder.

Il **modello di corporate governance di Edison** riflette il modello di sviluppo sostenibile che il Gruppo persegue ed è stato progettato, in linea con gli orientamenti strategici, per contribuire al raggiungimento dei risultati commerciali e per mantenere alta la fiducia degli stakeholder. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione dei conflitti di interesse, soprattutto in virtù del controllo assunto da EDF sull'azienda.

La **struttura di governance** di Edison risponde alle indicazioni del codice di autoregolamentazione promosso da Borsa Italiana sui temi di corporate governance, ed è composto dai seguenti organi:

- Assemblea degli azionisti;
- Consiglio di Amministrazione (che opera attraverso amministratori esecutivi e amministratori con poteri di rappresentanza ed è assistito da comitati consultivi per il Controllo e Rischi, per la Remunerazione e Indipendenti);
- Collegio Sindacale;
- Società di revisione;
- Organismo di vigilanza 231.

Nel corso del 2015, Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha cooptato **Marc Benayoun** in sostituzione del dimissionario Denis Lépée; Marc Benayoun è stato nominato **Amministratore Delegato** della Società a partire dall'1 gennaio 2016, in sostituzione di Bruno Lescoeur che ha mantenuto le piene deleghe fino a quella data.

A supporto della struttura tradizionale di governance, Edison si è inoltre dotata di un Comitato Esecutivo (**Comex**) guidato dall'AD e composto dai responsabili delle Divisioni rappresentative delle diverse aree aziendali, dai Comitati manageriali a sostegno del vertice e dalla Direzione di Internal Audit, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

Il Comex si relaziona con la **funzione Corporate Social Responsibility (CSR)** che condivide con il Comitato i principali progetti di sostenibilità e i risultati conseguiti, implementando le indicazioni ricevute. Al fine di integrare in modo sempre più articolato gli obiettivi di sostenibilità nella strategia e nell'operatività di Edison, la funzione CSR supporta le diverse Direzioni e Business Unit, contribuendo così a definire azioni e piani coerenti con la strategia del Gruppo. Per una più ampia trasparenza delle proprie attività, redige annualmente il Rapporto di Sostenibilità:

approvato nei contenuti chiave dal CdA, è poi diffuso sia agli azionisti in sede di Assemblea che a tutti gli stakeholder attraverso il sito web.

Alla fine del 2015 la funzione CSR ha avviato uno progetto per formalizzare la rete interna, già attiva, di focal point della sostenibilità dell'azienda, con l'obiettivo di valorizzare l'apporto dei singoli e rendere stabile la struttura di referenti delle diverse Business Unit e Direzioni. L'attività della rete strutturata di focal point della sostenibilità permetterà di sostenere con maggiore coerenza ed efficacia lo sviluppo sostenibile delle attività di Edison, di incrementare il commitment di tutte le anime aziendali e di rafforzare il processo di integrazione dei temi ambientali e sociali nelle attività tipiche.

Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Edison è costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi (ovvero di coerenza delle attività con gli obiettivi, di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio

LA FORMAZIONE SUL CODICE ETICO

Nel corso dell'anno è stata avviata una rilevante campagna di sensibilizzazione e informazione sul Codice Etico aziendale rivolta a tutti i dipendenti. Realizzata attraverso un corso di formazione online co-progettato mediante l'utilizzo di testimonianze delle persone Edison – dai manager ai tecnici – è stata incentrata sui valori aziendali, sull'etica, sulle regole di condotta nella gestione degli affari, nel lavoro e nella tutela/valorizzazione dei collaboratori.

Il corso si apre con un preciso riferimento da parte del CEO al rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della tutela dell'ambiente e dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che il Codice Etico di Edison incarna. A oggi il corso online è stato completato da oltre la metà dei dipendenti Edison (più di 1.000 persone) e a sua integrazione è stato realizzato un seminario in aula con il contributo dei manager e di professionisti esterni.

aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (reporting).

Tale sistema pervade tutta la Società e coinvolge soggetti differenti cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità. Il Codice Etico e il Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 (Modello 231) sono alla base del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Edison.

A settembre 2003, Edison ha approvato il suo Codice Etico, in linea con le migliori prassi internazionali, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento e le relative norme di attuazione per una gestione sostenibile del business.

Il **Codice Etico** è stato trasmesso e approvato anche dalle società controllate: è vincolante per tutti i collaboratori del Gruppo (amministratori, dipendenti e coloro che agiscono in nome dell'azienda in virtù di specifici mandati o procure), ovvero tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali. Viene consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori della Società.

Il Codice Etico, parte integrante e fondante del Modello 231, è stato oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti, al fine, tra l'altro, di rafforzare il principio della "tolleranza zero" verso frodi e corruzione, anche attraverso il richiamo esplicito ai contenuti del United Nations Global Compact che Edison si impegna a promuovere e

a sostenere. I dieci principi del Global Compact relativi ai diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione sono dunque parte integrante della cultura organizzativa del Gruppo e delle operazioni quotidiane, andando a costituire la IV sezione del Codice.

Il **Modello 231** è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di illeciti e la conseguente responsabilità amministrativa della Società. Adottato da Edison nel luglio 2004, è stato strutturato partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata a individuare quelle potenzialmente a rischio. Nel corso degli anni è stato costantemente aggiornato sia per tenere conto delle numerose fattispecie di reato che nel corso del tempo sono andate ad ampliare il catalogo dei reati-presupposto ai sensi del D. Lgs. 231/2001, sia per recepire i necessari adeguamenti in funzione delle variazioni organizzative che si sono succedute nel corso degli anni.

In una logica di aggiornamento continuo, sono proseguite nel 2015 le attività di revisione del Modello 231 e dei relativi protocolli di comportamento al fine di recepire nuovi e ulteriori presidi di controllo, anche in ambito antifrode e anticorruzione, predisposti a seguito dell'introduzione, in particolare, del nuovo reato di autoriciclaggio.

È inoltre proseguita l'attività di assessment che ha permesso di identificare le aree maggiormente esposte ai rischi di frode e la predisposizione di un modello di Fraud Risk Assessment per la valutazione della rilevanza dei rischi individuati, a complemento dei rischi già mappati dai sistemi esistenti. Nel corso del 2015 è stato selezionato un insieme di rischi prioritari, sulla base della rilevanza a essi attribuita, sui quali è stata successivamente condotta un'attività di mappatura dei controlli antifrode in essere e di valutazione della loro efficacia, che ha portato alla proposta di alcuni piani d'azione finalizzati a rafforzare i controlli esistenti. Gli Action Plan così definiti, che dovranno essere sviluppati nel corso del 2016, potranno costituire la base su cui programmare in futuro interventi di audit mirati sulle aree più critiche e sensibili, e ampliare così le attività anche in tema di Fraud Prevention e Fraud Detection.

In ambito anticorruzione, il Consiglio di Amministrazione di Edison ha adottato, nel mese di maggio 2015, specifiche **“Linee Guida Anticorruzione”**: grazie all'introduzione di questo strumento, Edison vuole rafforzare la prevenzione di rischi relativi ai reati di corruzione nell'ambito dell'operatività delle società di diritto estero controllate, per le quali non è prevista l'adozione del Modello 231. Le Linee Guida si inquadrano nella più ampia politica di Edison che si propone di sottolineare una posizione di rifiuto totale verso ogni tipo di corruzione e l'opposizione contro ogni tipo di comportamento affine, con

ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDIT

	Unità di misura	2013	2014	2015
Numero totale audit eseguiti per area gestionale				
- di cui area Corporate & IT	n.	10	11	11
- di cui area Exploration & Production	n.	2	3	5
- di cui area Gas Midstream, Energy Management & Optimization	n.	4	3	2
- di cui area Power Asset Management	n.	1	1	2
- di cui area Marketing, Sales & Energy Services	n.	3	4	4
Totale	n.	20	22	24

particolare riguardo alle attività svolte all'estero. Per quanto riguarda le società operanti in Italia, infatti, le Linee Guida integrano il Modello 231. Le Linee Guida Anticorruzione, così come il Codice Etico e la parte generale del Modello 231, sono pubblicati sul portale web aziendale: contribuiscono a fornire sia ai dipendenti Edison sia a coloro che, in qualsiasi ruolo, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali, un quadro sistematico dei principi e delle norme che devono sempre essere rispettate al fine di prevenire atti di corruzione nelle aree con maggiore esposizione al rischio.

L'**Organismo di Vigilanza** (OdV), nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento e, in tal senso, riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 sono monitorati attraverso una specifica **procedura per la segnalazione di potenziali violazioni** e da **audit interni** rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2015 è stato avviato un progetto volto a potenziare le modalità di segnalazione all'OdV attraverso lo sviluppo di una piattaforma per le segnalazioni (c.d. di whistleblowing) accessibile dal portale web aziendale, in grado, una volta a regime, di garantire una migliore efficacia nella gestione delle stesse, e al contempo di tutelare l'anonimato del segnalante. Assieme al lancio della nuova piattaforma, è prevista, inoltre, l'organizzazione di momenti di formazione e di sensibilizzazione senza i quali questi sistemi rischiano di risultare meno efficaci.

L'Enterprise Risk Management

Edison ha sviluppato un modello aziendale integrato di gestione dei rischi che si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management (ERM), in particolare al Framework CoSO (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), il cui scopo principale è quello di adottare un approccio sistematico all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, che consenta di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A tal fine, Edison si è dotata di una **metodologia di mappatura e valutazione del rischio** che assegna un indice di rilevanza al rischio in funzione della valutazione di impatto globale, alla probabilità di accadimento e al livello di controllo, e di un Modello di Rischio Aziendale, sviluppato sulla base delle migliori prassi di

settore e internazionali, che ricomprende in un framework integrato le diverse tipologie di rischio caratterizzanti il business in cui il Gruppo opera. Tali aspetti possono essere suddivisi in:

- rischi legati all'ambiente esterno, dipendenti dalle condizioni di mercato e dell'ambiente competitivo, nonché dall'evoluzione del contesto politico, normativo e regolamentare;
- rischi operativi, legati ai processi, alle strutture e ai sistemi di gestione aziendale, in particolare con riferimento alle attività di produzione e commercializzazione;
- rischi strategici, relativi alla definizione e implementazione degli indirizzi strategici della Società.

In particolare, con il coordinamento della Direzione Risk Office, i responsabili delle diverse aree aziendali individuano i rischi di competenza attraverso un **processo di Risk Self Assessment**, fornendo una prima indicazione delle azioni di mitigazione a essi associate.



I risultati di tale processo sono successivamente consolidati a livello centrale in una mappatura nella quale i rischi vengono prioritizzati in funzione del relativo punteggio e aggregati per favorire il coordinamento dei piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata dei rischi.

I risultati del processo ERM sono oggetto di un'attività periodica e strutturata di rendicontazione nei confronti del Management, che valuta l'adeguatezza del profilo di rischio assunto in relazione agli obiettivi di business prefissati e l'efficacia delle misure di controllo e mitigazione adottate. Nello specifico, i principali aspetti di rischio a cui Edison è esposta sono illustrati nel capitolo "Rischi e incertezze" della relazione sulla gestione e nelle note illustrative al bilancio consolidato, ai quali si rimanda per ulteriori approfondimenti.

GLI ASPETTI DI CSR NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nell'ambito dell'identificazione dei rischi caratterizzanti il business della Società, e in particolare nella valutazione del profilo di rischio associato a nuove iniziative, sia in Italia che all'estero, gli aspetti di sviluppo sostenibile, quali tematiche ambientali e di salute e sicurezza, sono analizzati e

trattati nei progetti di investimento, rispetto ai quali rappresentano importanti driver decisionali. Ciò viene realizzato mediante il coinvolgimento diretto della funzione Corporate Social Responsibility (CSR), che partecipa alla valutazione degli impatti ambientali e sociali del progetto.

L'INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E LA NUOVA FRONTIERA DELLA CRESCITA



EDISON E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)

Il 25 settembre 2015, l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha definitivamente adottato una nuova serie di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), lanciati ufficialmente il giorno seguente in occasione del Private Sector Forum tenutosi a New York.

Tramite gli SDGs, che daranno forma all'agenda dello sviluppo globale da qui al 2030, le Nazioni Unite invitano le aziende a utilizzare la creatività e l'innovazione per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile, come la povertà, la parità di genere, l'acqua pulita, l'energia pulita e il cambiamento climatico.

Nell'ambito del Private Sector Forum, è stato presentato anche un nuovo strumento a supporto delle aziende per sviluppare un approccio strategico agli SDGs e contribuire allo sviluppo sostenibile attraverso l'attività di core business. La SDG Compass è stata sviluppata congiuntamente dal Global Reporting Initiative (GRI), il Global Compact delle Nazioni Unite e il World Business Council

for Sustainable Development (WBCSD) e aiuterà le imprese di qualsiasi dimensione ad allineare le proprie strategie agli SDGs di pertinenza a seconda del settore e della tipologia di attività. Lo strumento consentirà quindi alle aziende di misurare e gestire il proprio impatto.

Anche se tutti i 193 stati membri delle Nazioni Unite hanno raggiunto un accordo sugli SDGs, il perseguimento dei nuovi obiettivi si basa molto sulle azioni che saranno implementate da tutti gli attori coinvolti e dalle iniziative di collaborazione che saranno attivate fra questi. Sulla base di tali premesse, Edison ha avviato nel corso dell'anno un percorso di "messa in coerenza" e progressivo avvicinamento delle sue pratiche di sostenibilità con gli obiettivi e i target previsti dall'iniziativa internazionale. All'interno del presente documento sono sintetizzate, in apertura di ciascun capitolo, le principali azioni messe in atto dall'azienda che, impattando sull'operatività, siano al contempo in grado di offrire un contributo al raggiungimento degli SDGs.

Per Edison, **la responsabilità sociale d'impresa è un modello di governance allargata dell'organizzazione**, in base al quale chi la governa ha responsabilità che non si limitano ai doveri fiduciari nei riguardi della proprietà/azionista ma si estendono all'attenzione per i diversi portatori di interesse, in particolare verso i dipendenti, per una percezione corretta dell'azienda dai vari punti di vista.

La **fiducia** è costruita attraverso azioni quotidiane, in condizioni di comunicazione, coinvolgimento e trasparenza nella gestione, per favorire la coerenza tra quanto dichiarato e quanto agito.

Edison interpreta la responsabilità sociale anche come leva di competitività: buona parte degli interventi di sostenibilità sono efficaci se rafforzano il vantaggio competitivo.

Attraverso le proprie pratiche di responsabilità sociale Edison intende:

- favorire l'integrazione dello sviluppo sostenibile nel business;
- sostenere la propria "licence to operate" e il proprio posizionamento come "cittadino", responsabile e innovativo (per il mercato nazionale e gli stakeholder);
- supportare le attività di produzione e sviluppo industriale;

- essere competitiva sul mercato;
- segnalare rischi e opportunità di business che emergono dal contesto nazionale e internazionale;
- migliorare il dialogo con le comunità locali e l'accettabilità degli impianti;
- incrementare la consapevolezza interna all'azienda sui temi di sostenibilità.

In questo scenario, Edison ha rilanciato il proprio approccio alla sostenibilità, ridisegnandola in modo sempre più integrato con il business, abbracciando il tema del valore condiviso, ovvero avviando riflessioni e percorsi di creazione di valore economico rispondendo al contempo a esigenze di tipo sociale.

Materialità ed engagement

L'approccio strategico di Edison alla sostenibilità è coerente con la propria storia industriale e cultura d'impresa. Alla sua base c'è la convinzione che il ruolo di un'impresa energetica nella società non si debba limitare alla fornitura di servizi e prodotti per generare valore economico.

L'obiettivo di Edison è diventare lo snodo di una rete più ampia composta dai vari soggetti con cui ha relazioni, promuovendo un ecosistema aperto al contesto in cui opera. L'ascolto dei vari portatori di interesse contribuisce a generare un valore che supera il semplice valore economico: quello sociale.

In tal senso, l'attuale fase storica di mercato rappresenta per Edison un'occasione importante di accelerazione del cambiamento e di rilancio delle attività di sostenibilità. Una delle attività più rilevanti che Edison sta mettendo in pratica all'interno del proprio percorso è il **confronto strutturato con i propri stakeholder**. Lo "stakeholder engagement" si configura come l'attività sistematica di ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse dell'azienda su tematiche rilevanti, inerenti la sostenibilità. Questa attività è condotta per migliorare la qualità delle relazioni con il territorio e il mercato, recepirne le istanze, verificare lo stato di allineamento tra obiettivi strategici e contesto di riferimento nonché il posizionamento della stessa rispetto a rischi reputazionali e strategici.

L'attività di stakeholder engagement è inoltre funzionale per dare una risposta puntuale alle istanze espresse nelle Linee Guida emanate dalla Global Reporting Initiative (GRI G4) per il reporting di sostenibilità, che impongono un elevato grado di trasparenza sui processi di analisi di materialità, ovvero la fase del reporting in cui vengono identificate le tematiche rilevanti per l'azienda e per gli stakeholder su cui poi è richiesto di focalizzare la rendicontazione.

Il ciclo di stakeholder engagement, i cui risultati sono sintetizzati nel presente documento, è stato svolto nel periodo ricompreso tra ottobre

e dicembre 2015, risponde alle seguenti finalità principali:

- mettere in atto un presidio sistemico in grado di intercettare "in tempo reale" le esigenze provenienti da specifici stakeholder, anche al fine di integrare il piano di sostenibilità e di generare nuove opportunità di sviluppo del business o dei processi di efficienza (es. prodotti specifici), in una logica di valore condiviso;
- attivare una mappatura dei temi rilevanti dal punto di vista esterno, al fine di rafforzare l'analisi di materialità e attivare un processo di rendicontazione e un Rapporto di Sostenibilità realmente utili;
- prevenire i rischi (in prima battuta reputazionali, ma non solo) derivanti dalla gestione di situazioni non pianificate (crisis management) e valorizzare il patrimonio di relazioni di cui l'azienda dispone, sfruttandolo in modo da aumentare il capitale relazionale anche in una logica di valore condiviso.

L'attività di stakeholder engagement ha seguito un approccio strutturato, caratterizzato dalle seguenti macro fasi:

- fase preliminare con attività volte all'identificazione dei temi rilevanti sui quali impostare l'analisi di materialità, ovvero la selezione dei temi materiali oggetto dell'engagement;
- individuazione e mappatura degli stakeholder esterni da sottoporre a intervista (previa selezione ragionata);

- fase “di campo” in cui sono state realizzate interviste con stakeholder “opinion leader” finalizzate alla ricerca di elementi utili a identificare i temi materiali nella relazione Edison-stakeholder e a definire alcuni obiettivi nell’ottica di una più stretta collaborazione con gli interlocutori di riferimento, allo scopo di colmare il gap tra quanto atteso da Edison e quanto percepito dagli stakeholder.

Lo stakeholder panel ha coinvolto soggetti con ruoli apicali, afferenti alle seguenti organizzazioni:

- EBRD
- Fondazione Global Compact Italia
- Legambiente
- Movimento Consumatori
- Università Bocconi
- SDSN - Mediterranean
- Kyoto Club

Gli esiti di questa fase sono stati elaborati e integrati con le valutazioni effettuate attraverso l’analisi desk (che ha preso in considerazione sia le informazioni e le istanze relative al contesto in cui opera Edison sia gli esiti

dell’attività di benchmark con alcuni competitor, nonché l’analisi della rassegna stampa e web volta a identificare le tematiche di maggior interesse nel dibattito pubblico) e la percezione degli stakeholder interni, intervistati lo scorso anno, espressione del punto di vista dell’azienda.

Tale attività ha permesso di giungere alla **creazione di una matrice di materialità**, capace di focalizzare i temi prioritari in grado di impattare ad un tempo la strategia aziendale e l’aspettativa degli stakeholder.



In sintesi, i temi considerati come materiali per l'azienda, possono essere così sintetizzati e aggregati:

Tema materiale	Descrizione
Energia sostenibile	La mitigazione dei cambiamenti climatici e la tutela dell'ambiente attraverso la promozione dell'efficienza energetica, l'innovazione nella produzione e distribuzione e l'uso sostenibile delle risorse.
Local content	Responsabilità verso le persone e le comunità locali, per fare in modo che il talento delle persone venga rafforzato sia a livello nazionale sia locale, garantendo la salute, la sicurezza, lo sviluppo professionale e la diffusione delle competenze, coinvolgendo attori locali.
Rapporti con i clienti	Pratiche commerciali corrette, innovazione e qualità del servizio, offerta di un ampio servizio di consulenza e supporto.

Altre forme di ascolto e dialogo con gli stakeholder

Parallelamente all'attività di coinvolgimento e dialogo strutturato avviata con il panel degli stakeholder, nel 2015 ci sono state altre occasioni di confronto con diversi portatori di interesse interni ed esterni all'azienda.



Ad esempio, attraverso la Survey MyEDF, i dipendenti Edison hanno potuto esprimere le proprie impressioni, indicazioni e riflessioni sul clima aziendale; i dipendenti sono stati coinvolti e ascoltati anche nell'ambito delle numerose iniziative del programma Edison Open 4EXPO che hanno visto la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico, delle aziende, delle istituzioni, delle organizzazioni e delle associazioni nazionali e territoriali, di opinion leader e giornalisti, ma anche della società civile.

Si segnalano in particolare i tavoli di lavoro organizzati in occasione della Settimana dell'Innovazione focalizzati sui temi dell'energia, della cultura digitale, delle comunità intelligenti e dell'innovazione sociale. Ai lavori dei workshop hanno partecipato esperti provenienti da diverse realtà per ragionare insieme sul futuro dell'innovazione in Italia. Gli spunti emersi da questi tavoli, insieme alle altre suggestioni emerse nell'ambito del programma realizzato in occasione dell'Esposizione Universale, sono stati analizzati e sistematizzati nel documento "Lezioni di Futuro".

Il dibattito, durante la Settimana dell'Innovazione, ha riguardato anche il mondo della scuola, come motore del cambiamento e dell'innovazione. A partire dall'esperienza maturata negli anni attraverso il progetto "Eco-Generation. Scuola Amica del Clima", in collaborazione con Legambiente, gli attori già coinvolti, la cosiddetta comunità scolastica – tra cui studenti, genitori, amministrazioni pubbliche locali, organizzazioni territoriali –, si sono confrontati tra loro e con il mondo dell'impresa sui temi della mobilità sostenibile, del riciclo, dell'efficienza energetica e dell'edilizia scolastica allo scopo di valorizzare le buone pratiche nate grazie al progetto e stimolare nuove e fruttuose sinergie.

In considerazione dell'importanza del tema della sostenibilità mondiale, evidenziato dall'attenzione delle Nazioni Unite con l'emanazione dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ma anche sottolineato dal messaggio dell'esposizione universale "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita", nei mesi che hanno preceduto la ventunesima Conferenza Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici (COP21), svoltasi a Parigi nel dicembre 2015, Edison ha organizzato tre incontri che hanno approfondito il tema dei cambiamenti climatici da diversi punti di vista. Esperti, istituzioni, aziende, associazioni, università e centri di ricerca nazionali e internazionali, si sono confrontati sugli impatti e

sulle prospettive del riscaldamento globale in relazione all'utilizzo efficiente della risorsa idrica, al contesto mediterraneo e alle dinamiche geopolitiche.

Tutte le azioni svolte dalle divisioni aziendali nell'attività ordinaria, attraverso partecipazione a network e think tank nazionali e internazionali, analisi e survey, dialogo con interlocutori specifici rappresentano, infine, occasioni di confronto e dialogo con gli stakeholder.

Un percorso a valore condiviso

Edison ha affrontato da tempo il tema della sostenibilità d'impresa, sia per necessità proprie legate alla peculiarità del business, sia per la nuova spinta proveniente dalle recenti modifiche di mercato nonché dallo scenario competitivo. Il percorso di Edison verso il consolidamento della leadership nel settore dell'energia elettrica e gas in Italia passa proprio attraverso la modulazione di un approccio innovativo alla sostenibilità e alla cittadinanza d'impresa. Edison assume un ruolo chiave nel mettere le proprie forze al servizio dello sviluppo delle comunità presso le quali opera. In una logica di creazione di valore, l'azienda si trasforma in una forza di cambiamento in grado di portare una visione di lunga durata non solo nell'economia, ma nella società nel suo complesso.

Per rafforzare la propria strategia di sostenibilità, a partire dal 2013, Edison si è posta l'ambizioso obiettivo di massimizzare i benefici positivi della propria presenza nel territorio nazionale e nel contesto locale, e conseguentemente di avviare un percorso di ridefinizione e rafforzamento delle proprie pratiche di dialogo, confronto e partnership con gli stakeholder collocandole in un approccio innovativo finalizzato alla generazione di valore condiviso.

In questa direzione, è stata avviata **una riflessione strategica sulla possibilità di fare leva su asset chiave** tangibili, come spazi e tecnologie, e intangibili, rappresentati dalle risorse e dalle competenze aziendali e dal capitale relazionale, per cogliere opportunità in alcuni ambiti prioritari. Il tema del valore condiviso si pone infatti come cornice identitaria prima che operativa, capace di rileggere il contributo della sostenibilità alla competitività del business.

Le azioni, rendicontate alle pagine seguenti, sono state incardinate attorno ai temi materiali che caratterizzano l'attività di Edison. Tra questi assumono grande rilevanza la sfida ai cambiamenti climatici, i rapporti con le comunità locali e le attività di accesso all'energia su cui l'azienda ha già avviato progettualità specifiche.

Insieme per il cambiamento: il network e le partnership

Edison ha costruito un **network nazionale e internazionale**, entrando in contatto con i più importanti contesti multistakeholder, con l'obiettivo di essere parte di una rete per rafforzare il presidio dei temi di sostenibilità. In questo modo, l'azienda mantiene alta l'attenzione sull'evoluzione degli scenari e contribuisce attivamente al dibattito relativo all'evoluzione delle istanze degli stakeholder.

Tra i principali network in cui Edison è presente, ricordiamo:

UN Global Compact e Fondazione Global Compact Italia, di cui Edison è socio fondatore. Impegnato nel promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile, il Global Compact vanta oggi la contribuzione di circa 10.000 organizzazioni di tutto il mondo che hanno aderito all'iniziativa lanciata 16 anni fa dalle Nazioni Unite.

IPIECA (International Petroleum Industry Environmental Conservation Association), è l'associazione globale che presidia i temi ambientali e sociali relativamente alle attività delle industrie del settore oil & gas. Edison aderisce ed è membro del suo comitato esecutivo.

Politeia da più di trent'anni si preoccupa di promuovere l'analisi dei processi decisionali in società complesse ed economicamente avanzate: Edison fa parte del Comitato Enti Promotori del Forum on Business Ethics and CSR in a Global Economy.

CSR Manager Network Italia è l'associazione italiana che raduna i professionisti che si occupano dei temi di sostenibilità in organizzazioni di vario genere.

Fondazione Sodalitas svolge attività di promozione e sviluppo della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa in Italia, raccogliendo le esperienze di oltre 90 imprese. Edison è socio fondatore.

Centro per la cultura d'impresa è l'associazione culturale fondata dalla Camera di Commercio di Milano per valorizzare il patrimonio storico delle imprese e la costituzione di archivi economici territoriali. Conserva l'Archivio fotografico Edison, che è membro del suo CdA.

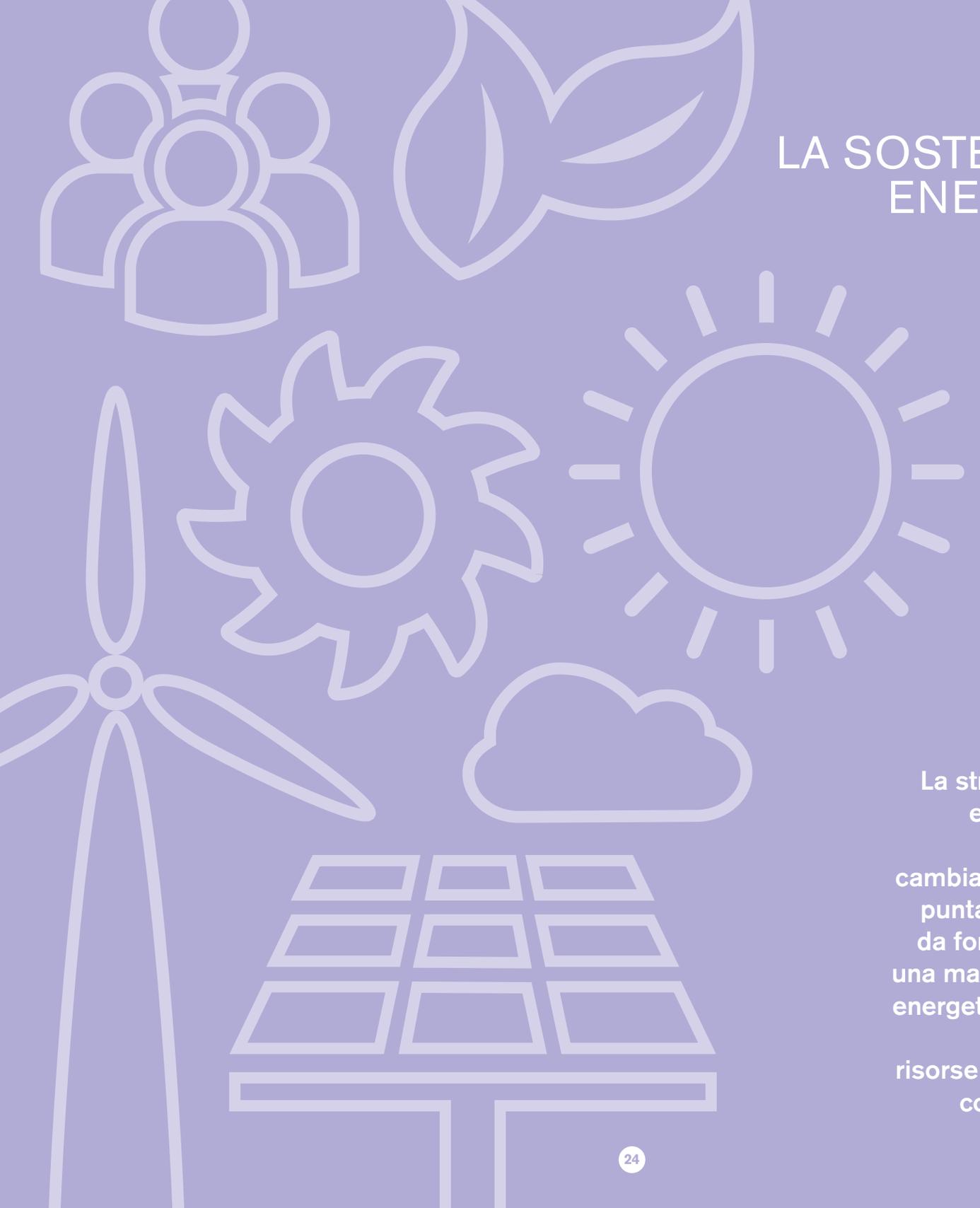
Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti è l'organo nazionale rappresentativo delle associazioni dei consumatori e degli utenti, presieduto dal Ministro dello Sviluppo Economico. Il suo compito è contribuire al miglioramento e al rafforzamento della posizione del consumatore/utente nel mercato.

Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa, fondato nel 2006, svolge un'attività di conservazione e diffusione dei documenti visivi realizzati nelle imprese storiche italiane tra cui oltre 300 filmati sulla storia di Edison.

SDSN MEDITERRANEAN "Sustainable Development Solutions for the Mediterranean Region" è una rete di atenei, coordinata dall'Università di Siena, e supportata da imprese e organizzazioni della società civile, che si è posta l'obiettivo di individuare soluzioni per lo sviluppo sostenibile per i paesi del Mediterraneo.

RES4MED è un'associazione è nata nel 2012, anche grazie al contributo di Edison, con l'obiettivo di favorire la diffusione di energia rinnovabile nel Mediterraneo, coinvolgendo soprattutto l'area del Nord Africa, dei Balcani e del Medio Oriente.

OME (Observatoire Méditerranéen de l'Energie): organizzazione no profit creata nel 1988, raggruppa 32 delle più grandi società energetiche di 14 Paesi del Mediterraneo con l'obiettivo di promuovere la cooperazione sulle tematiche energetiche. Nel 2015 l'OME ha avuto l'incarico di assicurare il segretario della Piattaforma del Gas in coordinamento con l'UFM: il suo ruolo sarà quello di facilitatore neutrale del dialogo sulle questioni relative al mercato del gas nella regione euromediterranea.



LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

La strategia di Edison esplica l'impegno a combattere il cambiamento climatico, puntando sull'energia da fonti rinnovabili, su una maggiore efficienza energetica e investendo in meccanismi e risorse che supportino i consumatori finali.



7.2 Aumento sostanziale, entro il 2030, della percentuale di energia rinnovabile nel mix energetico globale.

- Edison ha contribuito alla nascita di E2i, terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili da fonte eolica in Italia.

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

- 300 clienti hanno ricevuto formazione per rafforzare la conoscenza dei temi legati all'efficienza energetica e contestualmente per implementare best practice.
- Edison Energy Solution mette a disposizione soluzioni per l'efficienza energetica (consulenza, ottimizzazione, produzione energia in sito).
- Energy Performance Contract, strumento contrattuale con cui Edison si fa carico degli obiettivi dei propri clienti in materia di efficienza energetica, finanziando gli interventi e condividendone il beneficio.
- Ambassade Verte, progetto per l'efficienza energetica dell'Ambasciata di Francia in Italia, supportato da Edison.



8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse a livello mondiale relativamente a consumo e produzione, e tentare di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il programma decennale su consumo e produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che assumono un ruolo guida.



13.2 Integrare misure relative al cambiamento climatico nelle politiche nazionali, nelle strategie e nella pianificazione.

- L'impegno di Edison per contrastare il cambiamento climatico (definito dal Position Paper redatto in occasione della COP21) è parte integrante della sua strategia.

13.3 Rafforzare l'educazione, la sensibilizzazione e le capacità personali e istituzionali nel mitigare il cambiamento climatico, nell'adattamento, nella riduzione degli impatti e nella segnalazione tempestiva.

- Waiting for COP21 è stata l'occasione di confronto e sensibilizzazione avviata da Edison in preparazione della Conferenza di Parigi.
- #WeAreTheClimateGeneration: mostra fotografica sul tema del cambiamento climatico.
- I progetti Eco-Generation e Edison Green Movie e Film4Climate sono dedicati all'educazione sui cambiamenti climatici nelle scuole e nel mondo del cinema.

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il 12 dicembre 2015 si è conclusa, a Parigi, la 21^a Conferenza Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP21). La Conferenza è terminata con un successo negoziale delle Parti e si è concretizzata con un nuovo accordo globale con il consenso dei 195 Paesi intervenuti nella capitale francese. In particolare, con quest'accordo si riconosce e sancisce la necessità di mantenere ben al di sotto di 2°C l'aumento della temperatura media globale sopra i livelli del periodo preindustriale, mettendo in campo ogni

sforzo affinché la temperatura non cresca oltre 1,5°C. I limiti sopra indicati rappresentano la soglia ritenuta critica dal mondo scientifico oltre la quale gli effetti dei cambiamenti climatici potrebbero essere più gravi del previsto e di difficile gestione. La fase finale del negoziato è stata preceduta da specifiche dichiarazioni e assunzioni di responsabilità di 188 Paesi che hanno espresso all'ONU la volontà di intraprendere iniziative sulla limitazione delle emissioni dei gas a effetto serra (Intended Nationally Determined Contributions)

per i prossimi dieci o quindici anni.

Per Edison, l'Accordo di Parigi rappresenta un passo importante verso politiche più incisive sulla decarbonizzazione dei settori economici e l'inizio di una strategia veramente globale per contrastare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Da una lettura dell'Accordo si rileva che molti elementi segnalati da Edison come prioritari per il successo della fase negoziale

(dimensione universale dell'accordo, attraverso una logica inclusiva capace di coinvolgere tutti i Paesi nella lotta ai cambiamenti climatici, in coerenza con il principio della "responsabilità comune, ma differenziata", l'adozione di obiettivi di lungo termine, il rispetto di principi di equità e trasparenza) hanno trovato riscontro nel testo dell'Accordo stesso.

L'impegno di Edison per contrastare il cambiamento climatico

L'impegno di Edison per la lotta ai cambiamenti climatici è ormai parte significativa delle scelte industriali. Tale impegno è stato riproposto anche durante

il **percorso di avvicinamento alla COP21**.

E nell'ambito del quadro di perfezionamento del nuovo accordo internazionale, Edison conferma la propria attitudine ad adottare le migliori pratiche volte ad accrescere il valore ambientale delle scelte industriali e ad **assicurare una transizione energetica** che conduca progressivamente verso la decarbonizzazione

IL CAMMINO DI EDISON VERSO COP21

Il 2015 ha rappresentato un anno significativo per la lotta ai cambiamenti climatici. Infatti, in vista della 21^a Conferenza delle Nazioni Unite sul clima, sono stati avviati confronti e dibattiti che hanno mobilitato i principali settori dell'economia, dell'industria, della ricerca e della società civile.

In questo contesto Edison è stata un punto di riferimento significativo, a livello nazionale e internazionale, avendo organizzato e affrontato un ciclo di conferenze tematiche finalizzate ad accrescere la sensibilità sugli effetti che le variazioni del clima possono indurre sugli ecosistemi naturali, sulle popolazioni più vulnerabili e sul tessuto produttivo delle diverse regioni del Pianeta. I tre importanti convegni che hanno preceduto la conferenza di Parigi hanno posto all'attenzione dei decisori politici alcuni temi rilevanti come la scarsità e l'uso efficiente delle risorse naturali, con particolare riferimento all'acqua, le tensioni e gli assetti geopolitici conseguenti al riscaldamento terrestre, nonché il ruolo del Mediterraneo come cerniera fra l'Europa e i Paesi del Medio Oriente e Nord Africa.

Il seminario **"La risorsa idrica e il cambiamento climatico - Impatti diretti e indiretti e le misure di adattamento"** ha affrontato il tema dell'uso della risorsa idrica come elemento fondamentale per lo sviluppo, non solo dal punto di vista del fabbisogno agricolo e alimentare, ma anche dal punto di vista della gestione del territorio e della produzione di energia elettrica come fonte a emissione zero CO₂.

La **"Geopolitica dei cambiamenti climatici"**, invece, partendo dall'analisi dell'assetto geopolitico attuale, ha tentato di delineare gli scenari e le dinamiche in atto (fenomeni migratori, tensioni sociali, desertificazione, aspetti sanitari) innescate dall'aumento della temperatura globale, evidenziando nello stesso tempo, le probabili alleanze e le contrapposizioni che avrebbero potuto influenzare l'accordo finale di Parigi e più in generale le politiche economiche ed energetiche dei singoli Paesi.

"La regione mediterranea e la sfida ai cambiamenti climatici", inoltre, ha messo a confronto esperti nazionali e internazionali sul tema del Mare Nostrum come ambito estremamente sensibile alle variazioni climatiche e sul ruolo delle sue sponde (quella Nord e quella Sud) nella definizione di "piattaforme di cooperazione" per una crescita energetica in sintonia con l'ambiente.

Il ciclo di conferenze è stato un'importante occasione di ascolto e confronto con esperti e stakeholder e ha permesso di raccogliere spunti per avviare un dialogo costruttivo fra il mondo industriale e il mondo istituzionale. I suggerimenti emersi, infatti, sono stati utilizzati per inviare un messaggio al Ministro dell'Ambiente italiano affinché tenesse conto, all'interno della fase negoziale di Parigi, degli aspetti connessi al tema della "low carbon energy", soprattutto in questa fase di transizione verso modelli di produzione e consumo a basso contenuto di carbonio.

del settore energetico. Edison continua, quindi, nelle azioni finalizzate alla riduzione della “carbon footprint” privilegiando **iniziative industriali incardinate su cinque assi portanti che potranno contribuire a costruire la fase d’implementazione degli obiettivi derivanti dalla COP21.**

1. Gas naturale per la produzione di energia elettrica.

La scelta del mix di generazione di elettricità è fondamentale per ridurre l'esposizione alle emissioni climalteranti. In quest'ambito l'uso del gas naturale rappresenta una soluzione con un'elevata compatibilità ambientale e può accompagnare le politiche di decarbonizzazione nella fase di transizione energetica. Edison è sulla strada giusta avendo scelto di produrre energia elettrica con impianti a ciclo combinato a gas: i più efficienti e flessibili tra quelli destinati alla produzione di elettricità, con rendimenti che possono raggiungere il 56% e contenuti livelli di emissione specifica di CO₂.

2. Mobilità sostenibile.

Il trasporto con alimentazione a gas naturale è la tecnologia che meglio di altre permetterebbe di accompagnare la progressiva penetrazione nel mercato dell'autotrazione elettrica. A questo fine, Edison è parte attiva nel promuovere l'uso del gas naturale liquefatto (GNL) sia per il trasporto pesante su gomma, essenzialmente di carattere extraurbano di lungo raggio, sia per il trasporto navale, che consentirà di ridurre significativamente le emissioni di CO₂.

#WEARETHECLIMATEGENERATION

#WeAreTheClimateGeneration è un'iniziativa dell'Associazione Globe Italia, promossa in molti paesi dell'Unione Europea, che racconta l'impegno collettivo contro il cambiamento climatico attraverso la realizzazione di reportage fotografici.

L'iniziativa è partita con un foto-progetto composto da 40 immagini in 7 diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Belgio, Danimarca e Turchia): gli scatti d'autore sono stati raggruppati in

occasione della Conferenza di Parigi in una mostra collettiva e torneranno nel corso del 2016 nei rispettivi Paesi di origine per continuare a sensibilizzare un pubblico vasto e non sempre informato sulle conseguenze del cambiamento climatico. Grazie al sostegno di Edison la prima tappa italiana della mostra #WeAreTheClimateGeneration è stata inaugurata a Roma a novembre 2015 presso la Camera dei Deputati, alla presenza della Presidente della Camera Laura Boldrini e del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti.

3. Fonti di energia rinnovabile a vantaggio della sostenibilità.

Edison oltre a confermare lo storico impegno nell'idroelettrico, con lo sviluppo anche d'impianti “mini-idro”, ha avviato operazioni di partnership per condividere investimenti nell'eolico e attraverso la società E2i Energie Speciali ha messo a punto la “Carta per il rinnovamento eolico sostenibile”.

4. Efficienza energetica come opportunità per coniugare sviluppo e riduzione dei consumi di energia.

In questo contesto l'impegno di Edison è particolarmente rilevante nel promuovere progetti per incrementare l'efficienza energetica nei settori industriale e terziario con lo scopo di favorire la “ristrutturazione energetica” delle aziende attraverso l'applicazione di tecnologie

innovative e la diffusione di modelli di gestione dell'energia che consentano al cliente finale di ottimizzare il proprio profilo di consumi.

5. Partenariati multi stakeholder e “Capacity building”.

La creazione e diffusione di competenze rappresentano leve essenziali per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici, generando valore per le comunità. Edison, in tal senso, rinnova il proprio impegno nell'attuazione di programmi di sviluppo delle competenze a livello locale e, in particolare, persegue la loro crescita attraverso l'approfondimento del sistema energetico e delle risorse disponibili nei luoghi in cui è presente, anche attraverso il coinvolgimento delle “expertise” territoriali in un processo integrato ove la produzione e l'efficienza sono congiunte all'accesso all'energia.

LO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI

Le fonti rinnovabili sono parte essenziale del futuro energetico, anche in considerazione della crescente attenzione verso i livelli di consumo dei combustibili fossili e alla luce degli impegni sottoscritti in occasione della COP21.

Per l'Italia e per l'Europa, le fonti rinnovabili rappresentano, quindi, una leva fondamentale, non solo per garantire la crescita economica, ma anche per garantire un più ampio mix energetico, assicurando al contempo la sicurezza dell'approvvigionamento e il contenimento delle emissioni inquinanti.

Nel 2015 la **società E2i**, nata a fine 2014 dal progetto comune tra F2i, Edison ed EDF Energies Nouvelles, si è confermata terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili da fonte eolica in Italia, con una capacità installata di 600 MW (prevalentemente eolica) e una produzione totale nel 2015 di circa 1 TWh. Il nuovo polo delle rinnovabili nasce a seguito dell'accorpamento degli impianti di Edison Energie Speciali (EDENS) e di parte degli impianti di EDF Energies Nouvelles Italia e fa leva sulle competenze industriali di Edison nella gestione e ottimizzazione della produzione elettrica da diverse tecnologie, assieme a quelle di EDF Energies Nouvelles nelle attività di Operation & Maintenance (O&M). F2i, investitore di lungo periodo, è partner strategico

con la sua solidità e competenza finanziaria, oltre che consolidata esperienza nel settore delle energie rinnovabili.

Il primo anno di attività di E2i ha permesso lo startup e la riorganizzazione delle attività con l'obiettivo, grazie alla stretta sinergia con gli azionisti, di mantenere costante l'impegno nello sviluppo dei progetti in corso sia green field che repowering. Al contempo E2i vuole essere polo di aggregazione e consolidamento di operatori di medie e piccole dimensioni del settore delle energie rinnovabili, puntando a incrementare la propria capacità installata anche attraverso operazioni di M&A.

Il mercato elettrico italiano vive un momento difficile, pur restando fortemente attrattivo: persiste la necessità di un quadro normativo che consenta agli operatori una visione di lungo termine tale da potere permettere di programmare gli investimenti con maggiore consapevolezza. Nel 2015 E2i non ha fatto investimenti in nuova potenza, in attesa della pubblicazione del decreto e delle procedure per l'assegnazione ad asta degli incentivi per il periodo 2015-2016. Si è comunque dedicata al mantenimento e all'incremento delle performance, in termini di disponibilità e di produzione, del parco esistente. L'impianto eolico di Baselice (12 MW) ha iniziato l'attività commerciale nel 2015.

Nei prossimi anni una grande parte della capacità eolica installata necessiterà di interventi di repowering o di integrale ricostruzione (più di 2.000 MW tra i 10 e i 15 anni). Anche E2i è interessata da questo processo di rinnovamento che dovrà essere improntato a criteri di trasparenza, affidabilità e sostenibilità. A tale scopo l'azienda sta promuovendo un dibattito pubblico sul valore di questi investimenti per il sistema paese in termini di sostenibilità delle risorse. L'obiettivo è porre l'accento sull'opportunità offerta dal rinnovo degli impianti attraverso l'utilizzo di tecnologie più efficienti e più efficaci nell'utilizzo della risorsa naturale, sulla limitazione degli impatti e sul consolidamento della presenza di operatori industriali sostenibili su un territorio con cui esiste un rapporto ormai consolidato di dialogo e di collaborazione.

Se l'Italia vorrà mantenere fede agli impegni di contenimento delle emissioni e agli obiettivi di sicurezza degli approvvigionamenti e di riduzione della dipendenza energetica dall'estero, dovrà continuare a investire nelle rinnovabili, definendo regole chiare per realizzare impianti che producano più kilowattora verdi e a prezzi sempre più competitivi.

Da questo percorso nasce la "Carta per il rinnovamento eolico sostenibile" – di cui E2i è stata promotrice – firmata dalla Società e

dai maggiori operatori del settore, da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Legambiente. Consapevole, inoltre, del ruolo che lo sviluppo delle fonti rinnovabili gioca nel processo di decarbonizzazione dell'economia del nostro Paese, E2i ha sottoscritto a novembre 2015 l'"Appello per un efficace accordo internazionale sul clima" promosso dal Consiglio Nazionale della Green Economy in occasione della COP21 di Parigi.

Parallelamente a questo percorso "esterno", E2i prosegue nella revisione e consolidamento dei propri strumenti di etica e compliance. Nel settembre 2015 ha ottenuto dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato il "rating di legalità" con il punteggio massimo pari a tre stellette.

Il CdA di E2i ha adottato il nuovo Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001, il Codice Etico, i Protocolli e il Regolamento di spesa: insieme al Codice Anticorruzione adottato dal CdA a luglio, tali strumenti definiscono le regole di governo della Società.

E2i persegue altresì le proprie attività di sviluppo prestando grande attenzione alla sostenibilità ambientale, alla salute e alla sicurezza, attraverso l'implementazione e il mantenimento di un sistema di gestione conforme alla normative UNI EN ISO 14001 e BSI OHSAS 18001 e al regolamento CE 1221/2009 (EMAS). Nell'ottobre 2015 è stato aggiornata la Registrazione EMAS e a novembre è stato conseguito l'aggiornamento delle Certificazioni Ambiente e Sicurezza ISO 14001 e OHSAS 18001.



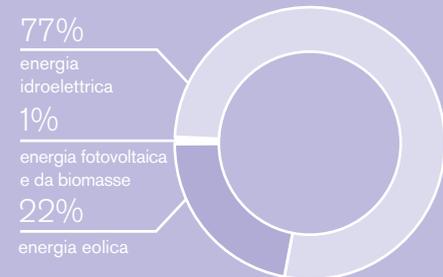
LA CARTA DEL RINNOVAMENTO EOLICO SOSTENIBILE

La "Carta per il rinnovamento eolico sostenibile" è stata firmata a Rimini il 3 novembre 2015 da E2i e dai maggiori operatori del settore, insieme ad ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Legambiente.

E2i si è fatta promotrice della realizzazione e della diffusione di questa iniziativa: la Carta rappresenta l'impegno concreto per gli operatori del settore eolico nell'identificare

regole operative, criteri applicativi, standard, procedure e best practice più sostenibili nei progetti di rinnovamento che coinvolgeranno i parchi eolici più obsoleti, garantendo efficacia e trasparenza. La Carta rappresenta inoltre l'occasione per avviare un percorso evolutivo di sostenibilità qualificante e che coinvolga tutti gli operatori al fine di rendere queste iniziative non solo progetti industriali concretamente percorribili, ma un vero e proprio esempio di crescita sostenibile.

MIX PRODUZIONE RINNOVABILE DI EDISON



EFFICIENZA ENERGETICA ED ENERGIA SOSTENIBILE

Il rapporto che lega Edison ai propri clienti punta a rendere il consumo di energia sempre più sostenibile. Una partnership con un obiettivo comune: ottimizzare le risorse e consumare in modo più consapevole e razionale.

La solida partnership tra Edison e i propri clienti, caratterizzata da comuni interessi di lungo periodo e dalla condivisione dei risultati ottenuti, rappresenta l'evoluzione del concetto originario di cliente-fornitore, dove la complementarità delle competenze e i comuni obiettivi di riduzione dei consumi energetici, rispetto dell'ambiente e massima attenzione alla sicurezza sul lavoro sono gli elementi aggreganti.

Per questo l'offerta di Edison, destinata ai clienti finali (sia privati che business), si caratterizza per una serie di servizi utili all'uso razionale dell'energia e, più in generale, all'efficienza energetica.

Le soluzioni messe a disposizione dei clienti sono diversificate e spaziano fondamentalmente in tre ambiti:

- **consulenza energetica**, basata soprattutto sulle diagnosi energetiche, la gestione di Titoli di Efficienza Energetica (i TEE, noti anche come Certificati Bianchi) e **formazione alle aziende** per affrontare la certificazione ISO 50001, la contabilizzazione delle emissioni

di CO₂, altre forme di consulenza per i clienti derivanti dall'evolversi della normativa o da richieste specifiche;

- **ottimizzazione energetica**, finalizzata alla riduzione dei consumi a parità, almeno, di output dei processi produttivi e con un aumento della qualità dei servizi;
- **produzione di energia in sito**, con sistemi a basso o nullo impatto ambientale, quali, ad esempio, il fotovoltaico, altre energie rinnovabili, la cogenerazione ad alto rendimento, ecc.

Edison Energy Solutions nel 2015 ha confermato la certificazione di ESCo in conformità alla norma tecnica UNI CEI 11352-2014 e quella relativa al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001.

Sono state emesse procedure specifiche, in particolare una procedura interna per ottimizzare la gestione delle tematiche ambientali nell'esercizio degli impianti, per l'efficientamento energetico e infine per la gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno è aumentata la collaborazione con le altre Direzioni Edison, in particolare con Ricerca e Sviluppo e con Affari Istituzionali, al fine di monitorare sia lo sviluppo tecnologico di soluzioni innovative legate all'efficienza energetica, con un focus particolare sui segmenti terziario e residenziale, sia le evoluzioni normative.

L'efficienza energetica nell'industria

La riconferma della certificazione UNI 11352 ha ribadito la validità del modello di Energy Performance Contract adottato da Edison Energy Solutions: attraverso questo strumento contrattuale Edison si fa carico degli obiettivi dei propri clienti in materia di efficienza energetica, finanziando direttamente gli interventi e condividendone il beneficio derivante e/o garantendo condizioni economiche di acquisto dell'energia più vantaggiose rispetto alle migliori alternative di approvvigionamento dalla rete. Gli ambiti di applicazione di questa tipologia contrattuale innovativa dipendono dalle reali esigenze del cliente e spaziano dall'efficientamento del sistema di produzione dell'aria compressa, alla riqualifica degli impianti di illuminazione attraverso soluzioni ad alta efficienza, al recupero di cascami di calore, alla produzione del freddo, fino, ad esempio, ai motori elettrici ad alta efficienza o controllati tramite inverter. In generale, nella proposta Edison ai clienti, si delinea un percorso su misura che, partendo dalla diagnosi energetica porta, step by step, alla realizzazione dell'intervento, alla gestione e al monitoraggio per garantire l'effettivo risultato di risparmio nel tempo. Edison supporta inoltre il cliente nella comunicazione delle attività svolte e dei benefici ambientali raggiunti.

Nel corso del 2015, grazie a una ampia campagna di informazione e formazione a favore di oltre 200 clienti (prevalentemente aziende di grandi dimensioni ed energivore) circa l'obbligo discendente dal D. Lgs. 102/2014 di effettuare un audit energetico entro il 5 dicembre 2015 e di ripeterlo sistematicamente ogni quattro anni, Edison Energy Solutions ha effettuato 225 audit di sito.

Il risultato di queste diagnosi ha evidenziato numerosissimi potenziali interventi di efficientamento che costituiranno uno dei maggiori impegni commerciali e realizzativi del prossimo anno. Sempre nel corso dell'anno, sono stati portati a termine con successo gli iter autorizzativi presso le amministrazioni pubbliche preposte, per un impianto di trigenerazione di 4,4 MW e di uno di cogenerazione di 1,2 MW, presso siti di clienti industriali.

Nel corso del 2015, sono state inoltre organizzate sessioni formative in materia di diagnosi energetiche, normativa SEU/SEESEU e cogenerazione.

Diversi rappresentanti di Edison hanno partecipato come relatori in seminari e convegni dedicati all'efficienza energetica, mettendo così a disposizione l'esperienza e le competenze aziendali al fine di fornire strumenti concreti di orientamento e comprensione delle tematiche di efficienza energetica e diffondere le migliori pratiche in tale ambito.

LA FORMAZIONE PER I CLIENTI IN TEMA DI EFFICIENZA ENERGETICA

Nel corso del 2015 Edison ha messo a disposizione di oltre 300 clienti il proprio know-how con iniziative specifiche di formazione: la condivisione di competenze tecniche è orientata a fornire maggiore consapevolezza sui consumi energetici creando al contempo valore aggiunto presso i propri clienti. La formazione erogata mira sia a fornire utili strumenti per l'orientamento e la comprensione delle tematiche legate all'efficienza energetica che a promuovere le best practice. Puntare sull'efficienza energetica non significa infatti ridurre esclusivamente i consumi e le emissioni ma anche agire nel rispetto degli obblighi normativi abbattendo contestualmente i costi di produzione e rilanciando così la competitività delle imprese, in un momento di congiuntura economica poco favorevole.

Alcune delle sessioni formative hanno puntato sulla diagnosi energetica in virtù dei recenti sviluppi normativi introdotti dal Decreto Legislativo n° 102/2014. La diagnosi infatti rappresenta il primo importante passo per la diffusione e la realizzazione delle pratiche legate

all'efficienza energetica, attraverso una procedura sistematica volta a fornire, oltre che l'approfondita conoscenza dei comportamenti energetici, l'identificazione delle opportunità concrete di efficientamento applicabili.

Sono state effettuate inoltre diverse sessioni formative (a Milano, Roma e Catania) relative alle nuove normative previste per l'autoproduzione nell'ambito dei cosiddetti modelli SEU/SEESEU, rivolti in particolare a clienti e prospect già in possesso di un impianto di autoproduzione di energia, per consentire un adeguato allineamento tecnico amministrativo ai nuovi obblighi entrati in vigore il 30 settembre 2015.

Sono state inoltre effettuate due sessioni di formazione a clienti e prospect circa normative, procedure autorizzative, caratteristiche tecniche e valutazione delle varie forme di applicazione della cogenerazione (Modello ESCo, Tolling, TurnKey, ecc.) per permettere una scelta consapevole fra le varie modalità di applicazione della cogenerazione che il mercato può mettere a disposizione.

AMBASSADE VERTE: UN PROGETTO DI EFFICIENZA ENERGETICA

In vista della Conferenza quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, l'Ambasciata di Francia in Italia ha lanciato, a fine del 2014, un progetto innovativo di riduzione del proprio impatto ambientale: il progetto Ambasciata Verde.

Il progetto si basa su una diagnosi globale degli impatti dell'Ente attraverso due studi tecnici:

- una diagnosi energetica realizzata da Edison al fine di valutare i consumi energetici per ogni categoria di impianti, e di identificare le aree di intervento nell'ambito dell'efficacia energetica;
- un bilancio della CO₂ in partenariato con l'ADEME (Agenzia francese dell'Ambiente e del Controllo dell'Energia).

Al 1° novembre 2015 l'Ambasciata aveva ridotto del 27% le sue emissioni di gas a effetto serra rispetto all'anno precedente. In meno di un anno l'Ambasciata ha lanciato un chiaro messaggio: è possibile, in un palazzo del XVI secolo, ridurre notevolmente e rapidamente l'impatto ambientale.

L'Ambasciata di Francia è una delle prime, in seno alla rete diplomatica francese e a Roma, a essersi impegnata in un'iniziativa globale di riduzione del suo impatto ambientale, attraverso la realizzazione di una diagnosi energetica in collaborazione con Edison, e di un bilancio della CO₂ in collaborazione con l'ADEME. Quest'iniziativa ha coinvolto l'insieme

degli agenti dell'Ambasciata, portando come risultato azioni diverse che toccano tutti gli aspetti della vita di Palazzo Farnese.

Per quanto riguarda la mobilità, l'iniziativa è stata sostenuta da Renault con l'offerta di un veicolo elettrico Zoé e con l'installazione di una colonnina per la ricarica. Sulla base del bilancio carbonio e del bilancio energetico, l'Ambasciata si è data l'obiettivo di adottare un piano d'azione globale di cinque anni (2016-2020) che includerà una serie di misure supplementari per la riduzione dei consumi energetici, la mobilità sostenibile, la riduzione dei rifiuti e relativamente agli appalti pubblici sostenibili.

Per quanto riguarda le attività commerciali di piccole dimensioni, Edison ha sviluppato il servizio **Energy Control Business**, una soluzione per l'efficienza energetica che sarà lanciata sul mercato business nel primo semestre del 2016. Questo servizio di monitoraggio dei consumi elettrici consente di conoscere in tempo reale il consumo e la spesa di elettricità e, attraverso l'invio di report personalizzati, di approfondire e migliorare le proprie abitudini di consumo. Oltre ai costi totali, è possibile conoscere i consumi e la spesa energetica delle singole apparecchiature

che si stanno monitorando attraverso semplici dispositivi di misura distribuiti. Energy Control Business consente inoltre di confrontarsi, ove possibile, con realtà simili al fine di valutare la reale efficienza della gestione dei consumi o l'adozione di best practice in tal senso.

I servizi per il settore terziario

Nel corso dell'anno è stato lanciato un ambizioso progetto di efficientamento energetico per il mondo terziario e delle PMI con l'obiettivo di ridurre la bolletta energetica con interventi eco-sostenibili:

in particolare in un primo stadio sono proposti al mercato i sistemi fotovoltaico, solare termico, la micro/mini cogenerazione, le pompe di calore, l'HVAC e l'illuminazione. Una struttura tecnico-commerciale dedicata a questo segmento di mercato è in fase di implementazione.

Il servizio **E-Manager** lanciato nel 2014 è proseguito anche nel 2015 e offre un servizio di monitoraggio e controllo dei consumi nel settore terziario e delle PMI che si completa con un supporto ai clienti per introdurre comportamenti virtuosi atti a ridurre gli sprechi energetici

e interventi da realizzare al fine di ridurre ulteriormente i consumi (alcuni test sono stati effettuati in particolare nel mondo alberghiero).

Un'analisi delle varie soluzioni di Building Management System d'avanguardia disponibili sul mercato permetterà di integrare il servizio di misura, controllo e consultancy con la realizzazione degli interventi, con formule di finanziamento innovative e particolarmente interessanti per i clienti.

I servizi per il residenziale

Nell'ambito del settore residenziale Edison ha introdotto sul mercato **Energy Control**, un dispositivo per monitorare i consumi di energia

attraverso l'analisi delle abitudini energetiche domestiche. L'obiettivo principale è quello di ridurre i consumi grazie a uno stile di vita più consapevole ed economico.

Il dispositivo consente di visualizzare i consumi elettrici direttamente da pc, tablet o smartphone con una piattaforma online che registra e rappresenta in tempo reale la spesa energetica del cliente residenziale. Con tale soluzione, Edison permette agli utenti di capire la propria spesa in energia e di poter intervenire nell'eventualità di un picco insolito nei consumi, per arginare gli sprechi e per migliorare il proprio comportamento arrivando a ottenere risparmi anche superiori al 10% sulla bolletta. Con il monitoraggio dei

consumi in tempo reale, facilitato dall'elaborazione di grafici personalizzati, ai consigli di utilizzo efficiente degli elettrodomestici e al confronto con gli altri utenti Energy Control nella nuova sezione del sito, è possibile conseguire obiettivi di risparmio prestabiliti e aiutare il prossimo: l'equivalente economico dell'energia energetica non consumata grazie agli accorgimenti intrapresi è destinato da Edison a una organizzazione no profit scelta dal cliente.

Un ulteriore servizio lanciato da Edison per i clienti residenziali è il termostato intelligente **Edison Netatmo** che permette di risparmiare sui consumi di gas per il riscaldamento di casa, mantenendo alti livelli di comfort.

NETATMO, IL DISPOSITIVO DI CONTROLLO REMOTO DEI CONSUMI GAS

Il termostato intelligente Edison Netatmo, è un dispositivo che permette di risparmiare sui consumi di gas per il riscaldamento della propria casa garantendo alti livelli di comfort.

La peculiarità del termostato intelligente permette un utilizzo innovativo ed efficiente del riscaldamento domestico. Il cliente infatti utilizza in modo flessibile e dinamico il riscaldamento domestico, partendo dalla comprensione delle proprie abitudini, della presenza in casa e delle condizioni meteorologiche.

Il termostato smart Edison Netatmo accende la caldaia in base alle abitudini dell'utente e permette di controllare il riscaldamento a distanza tramite device (controllo da remoto attraverso l'app). Attraverso poche e semplici domande imposta gli orari di accensione

del riscaldamento in base alle abitudini dell'inquilino. Inoltre, dopo le prime due settimane di utilizzo, ricava i tempi di riscaldamento e raffreddamento dell'abitazione in base alla qualità dell'isolamento della casa. Attraverso queste informazioni anticipa l'avviamento e lo spegnimento della caldaia rispetto all'orario stabilito, sulla base della qualità dell'isolamento termico dell'abitazione e dei dati di temperatura esterna all'abitazione. Potrà così offrire il massimo comfort con la temperatura desiderata, al momento giusto e senza sprechi. I benefici per i clienti derivanti dalle funzionalità e dalla tecnologia avanzata del termostato Edison Netatmo consistono in una riduzione dei consumi di gas per riscaldamento fino al 25% per un risparmio annuo fino a 200 euro (studio sugli utenti Netatmo da novembre 2014 a marzo 2015).

UN CICLO DI INCONTRI SULLA TUTELA DEL CONSUMATORE E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Edison ha incontrato il territorio con un ciclo di eventi dedicati alla tutela del consumatore e all'efficienza energetica, per favorire lo scambio e l'arricchimento, con il mondo dei consumatori, sui temi legati all'energia e per diffondere la cultura dell'efficienza energetica tra le aziende. Prevenzione delle pratiche commerciali scorrette,

gestione del reclamo e cultura della conciliazione sono stati al centro dei dibattiti. L'iniziativa si inserisce in un percorso virtuoso di collaborazione e confronto con le associazioni dei consumatori, avviato già a partire dal 2008, per aiutare il cittadino/consumatore a essere più consapevole nella scelta del proprio fornitore.

RICERCA E SVILUPPO PER IL FUTURO DELL'ENERGIA

Le attività della Direzione Research, Development & Innovation (RD&I) di Edison sono definite per supportare lo sviluppo di un business che sia coerente con la realtà di mercato sempre più competitiva e in continua trasformazione in cui il Gruppo opera, mantenendone la sostenibilità ambientale.

Sono quindi stati avviati progetti che mirano a sviluppare e rafforzare **soluzioni per l'efficienza energetica** e finalizzati a incrementare la consapevolezza dei consumatori, nonché progetti più direttamente orientati alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività industriali, sia nel normale esercizio che in condizioni di emergenza.

Tra i principali esempi delle attività di ricerca di Edison sono da evidenziare i lavori di valutazione di tecnologie di accumulo per massimizzare i vantaggi della produzione degli impianti fotovoltaici e gli studi sui materiali innovativi per il contenimento delle perdite di petrolio.

Nell'attuale contesto energetico in rapida trasformazione, agire in modo sostenibile impone la necessità di individuare soluzioni sempre più innovative. A questo scopo Edison si è recentemente dotata di una politica di innovazione e di un nuovo modello partecipativo di sviluppo dell'innovazione denominato **Innovation Lab**, al quale la Direzione RD&I partecipa attivamente fornendo supporto e consulenza tecnica alle attività di indirizzo.

Le attività di ricerca si svolgono sia presso la sede centrale di Milano che nel centro di Ricerca, Innovazione e Sviluppo di Trofarello (TO), dove a giugno è stato inaugurato il nuovo **Laboratorio Idrocarburi**, realizzato con la collaborazione del Politecnico di Torino e dell'Università di Milano-Bicocca.

Il Laboratorio Idrocarburi è composto dalle sezioni di Geochimica, Geomeccanica e Petrofisica, tutte dotate di strumenti all'avanguardia per lo sviluppo di particolari spugne in grado di pulire il

mare, algoritmi sempre più efficaci nello studio delle rocce che contengono gas e petrolio e nell'acquisizione di immagini in 3D.

Sul fronte delle energie rinnovabili, Edison sta sviluppando nel laboratorio **Energy Storage** particolari sistemi di stoccaggio dell'energia solare collegati a vetrate ricoperte di film sottili per l'autosostentamento elettrico degli edifici. Sempre nella direzione dell'autosufficienza energetica, si sta muovendo anche un altro laboratorio, quello **Fuel Cell**, dove i ricercatori – in stretta collaborazione con l'Istituto EIFER di Karlsruhe in Germania e con il Dipartimento di Energia del Politecnico di Torino – studiano come migliorare il materiale elettrolitico ceramico per le celle di cogeneratori che sono in grado di produrre energia elettrica per i consumi domestici direttamente dal gas di casa.

Infine, nella **Domus**, dove è riprodotto l'interno di un'abitazione (con cucina, salotto e lavanderia)

per simulare i consumi energetici di una famiglia media, gli studiosi monitorano in tempo reale l'effettivo consumo degli elettrodomestici grazie al dispositivo Energy Control, al fine di migliorarne sempre di più le prestazioni.

Il Centro di Ricerca, Innovazione e Sviluppo di Edison opera in stretta collaborazione con la divisione R&D di EDF e vanta una vasta rete di partnership nazionali e internazionali con il mondo accademico e industriale.

Tra le più recenti: la Stanford University per la simulazione e previsione della morfologia dei giacimenti, il Politecnico di Torino per il settore idrocarburi, l'Università di Pisa per lo sviluppo e l'applicazione di algoritmi più efficienti nell'elaborazione dei dati sismici, l'Università di Milano-Bicocca per lo sviluppo di tecniche di soft computing e di training ai test relativi agli idrocarburi, e l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova per i materiali nanostrutturati.



IL LABORATORIO DI RICERCA EDISON ALL'UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

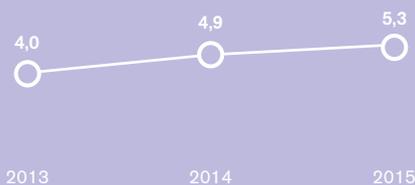
Per Edison la collaborazione con gli enti accademici e di ricerca è fondamentale per potenziare, approfondire e ampliare le competenze tecniche e scientifiche, soprattutto per mettere a punto nuove idee e sviluppare tecnologie in grado di coniugare sempre di più efficienza e sostenibilità. Il laboratorio Edison "Nuove tecnologie per il monitoraggio dell'energia" inaugurato nel 2014 presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia dell'Università degli Studi dell'Aquila nasce con l'obiettivo di individuare soluzioni per incrementare l'efficienza e il risparmio energetico. Il laboratorio è una delle iniziative realizzate nell'ambito della convenzione di cinque anni siglata con l'ateneo abruzzese che inoltre prevede l'istituzione di 4 dottorati

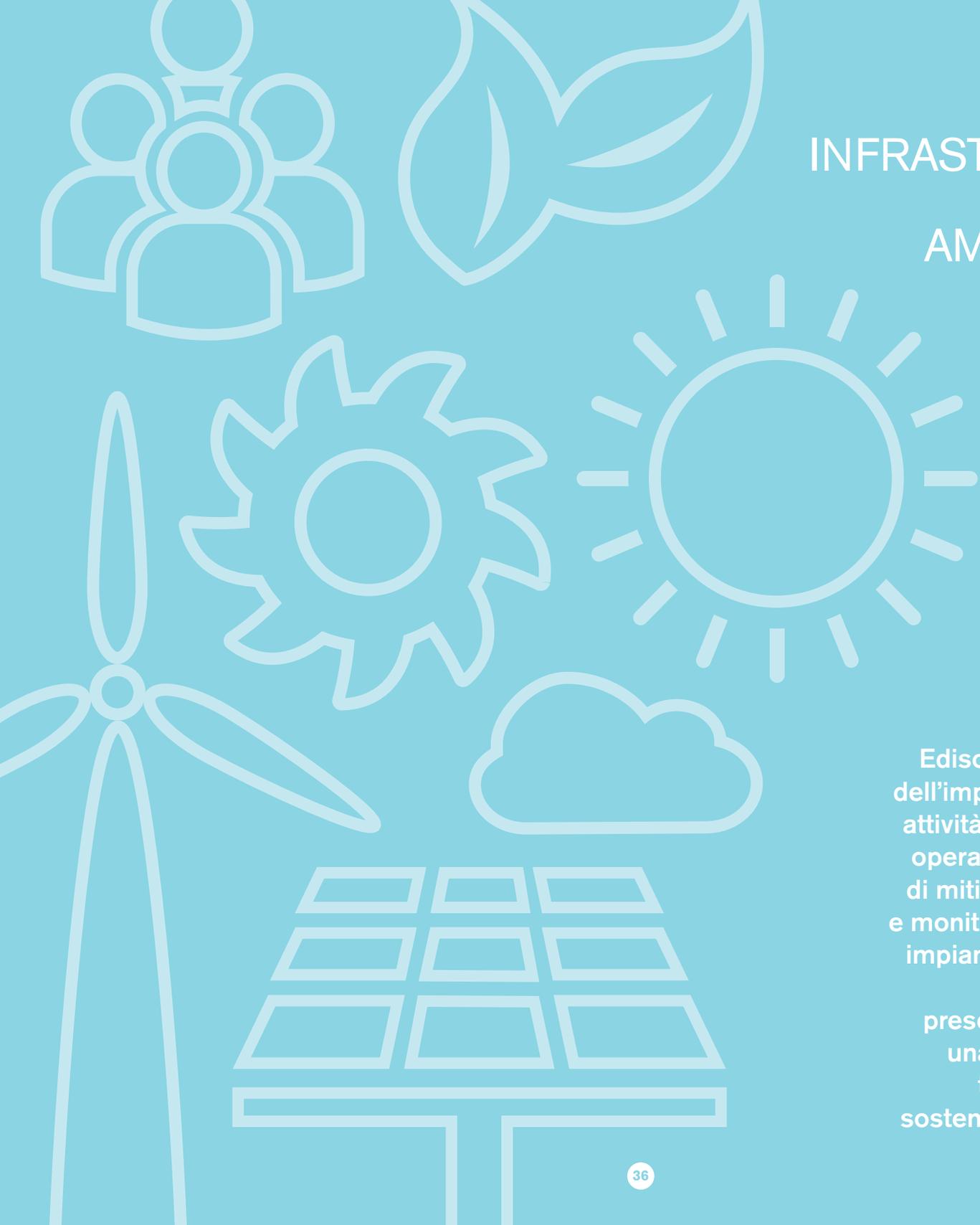
di ricerca su tematiche relative al settore energetico, il riconoscimento di 4 assegni di ricerca post-laurea della durata di un anno ciascuno e la possibilità per dieci studenti dell'ultimo anno di laurea specialistica di partecipare a corsi di formazione nei settori petrolifero e del gas naturale, organizzati da Edison in collaborazione con il World Energy Council (WEC ITALIA).

Nell'ambito della convenzione è prevista anche la realizzazione di progetti di ricerca congiunti e di tesi di laurea, sempre in ambito energetico. La collaborazione tra Edison e l'Università dell'Aquila è un'opportunità per favorire lo sviluppo della ricerca applicata e soprattutto per stimolare i processi di avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

SPESE DI RICERCA E SVILUPPO

(milioni di euro)





INFRASTRUTTURE E TUTELA AMBIENTALE

Edison si è fatta carico dell'impatto delle proprie attività nei territori in cui opera, attraverso azioni di mitigazione, controllo e monitoraggio dei propri impianti e dell'ambiente naturale dove è presente, mantenendo una stretta relazione tra competitività e sostenibilità ambientale.



11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale pro capite delle città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria, località e gestione dei rifiuti.

- Nel 2015 è stato effettuato un intervento di miglioramento del sistema di gestione rifiuti tramite l'utilizzo di un database informatizzato che consente la gestione del registro, la compilazione dei documenti di trasporto e del MUD.



12.2 Entro il 2030, conseguire una gestione sostenibile e un uso efficiente delle risorse naturali.

- Edison è consapevole dei propri impatti sull'ambiente e si preoccupa di mitigarne e monitorarne gli effetti: il suo impegno è sancito dalla Politica per l'Ambiente e la Sicurezza di Gruppo.

12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione ecologicamente corretta dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti durante il loro ciclo di vita, in sintonia con gli accordi internazionali, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di ridurre al minimo gli impatti negativi sulla salute umana e per l'ambiente.

- Nel 2015, sono state introdotte nuove classificazioni dei rifiuti prodotti nei siti Edison in coerenza con la nuova normativa EU.

12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare quelle di grandi dimensioni e transnazionali ad adottare pratiche sostenibili e a integrare informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di reporting.

- Edison pubblica le informazioni relative alle sue performance di sostenibilità dal 2001, prima nel Rendiconto Ambientale e della Sicurezza e poi nel Rapporto di Sostenibilità.



13.3 Rafforzare l'educazione, la sensibilizzazione e le capacità personali e istituzionali nel mitigare il cambiamento climatico, nell'adattamento, nella riduzione degli impatti e nella segnalazione tempestiva.

- Edison e l'Istituto Montani di Fermo collaborano per lo sviluppo del primo simulatore navale in Europa con un software dedicato alle attività di tutela dell'ambiente.



14.2 Entro il 2020, gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero, e agire per il loro recupero al fine di mantenere gli oceani sani e produttivi.

- Esercitazione di emergenza nella piattaforma Rospo Mare al fine di testare i flussi di comunicazione e le procedure per le emergenze impiantistiche e ambientali.
- Progetto pilota di valutazione della flora e fauna esistente in un tratto del torrente Silisia in Val Meduna, progetto Biovega e progetto Mosselmonitor.



15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il recupero e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri, con particolare attenzione alle foreste, alle zone umide, alle montagne e alle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.

- Gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati sono svolti da Edison usando metodologie di intervento innovative e si riferiscono ai siti di Marghera Levante e Marghera Azotati a Porto Marghera (VE), Sesto San Giovanni (MI), Piombino (LI), Bussi sul Tirino (PE), San Giuseppe di Cairo (SV) e Pieve Vergonte (VB) cui si aggiungono gli interventi presso i siti non più connessi ad attività operative e di business.

15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione di specie minacciate.

- Numerosi i progetti Edison per la tutela e la promozione della biodiversità relativi a: il torrente Silisia in Val Meduna (PN), la Piattaforma Vega e la piattaforma Rospo Mare, il parco eolico di San Benedetto Val di Sambro, i parchi eolici di Melissa e Melissa-Strongoli.

LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il sistema energetico è sostanziale per lo sviluppo e la crescita di un paese. Al contempo, è fondamentale conoscere, valutare e gestire i suoi impatti sul territorio, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Edison è consapevole degli impatti delle sue attività produttive sull'ambiente e mette costantemente in atto azioni di mitigazione, controllo e monitoraggio.

L'impegno di Edison è sancito dalla **Politica per l'Ambiente e la Sicurezza di Gruppo** che raccoglie i principi guida atti a ispirare l'operato di tutti i dipendenti e collaboratori e a rafforzare il connubio tra competitività e sostenibilità ambientale. Durante il 2015 è stato effettuato un importante lavoro di aggiornamento di alcune delle norme aziendali in relazione all'applicazione dei sistemi di controllo alle imprese terze e relativo alle linee guida Edison per l'applicazione dei sistemi di gestione integrati e alla gestione di crisi aziendali, in coordinamento con il gruppo EDF.

L'obiettivo principale che Edison si pone è quello di gestire e mitigare gli impatti ambientali del proprio business e delle infrastrutture impiantistiche di competenza, contribuendo alla riduzione degli effetti sul clima e sulle risorse naturali, creando una cultura finalizzata all'uso razionale dell'energia e di servizi efficienti per i clienti, sviluppando un modello energetico in sintonia con le esigenze ambientali.

L'approccio di Edison alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, globale e locale, segue quattro linee guida:

- applicazione dei sistemi di gestione ambientale certificati, per il monitoraggio e la gestione di aspetti ambientali;
- utilizzo delle migliori tecniche disponibili, che favoriscano una riduzione costante delle emissioni, insieme alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie e di fonti a minor inquinamento;
- ricorso ad attività di formazione e di sensibilizzazione dei dipendenti e delle imprese esterne;
- trasparenza nella comunicazione e relazione continua con le comunità locali.

Garantire la piena conformità normativa

Le aziende, e in particolare quelle che operano nel settore energetico, sono chiamate a un costante monitoraggio delle proprie prestazioni ambientali che, partendo dal necessario adeguamento normativo in materia, le spinge ad adottare sistemi di gestione certificati che contribuiscano a contenere gli impatti ambientali del loro business.

Nel corso del 2015, Edison ha portato a termine secondo le scadenze previste tutte le attività richieste dalla **normativa ambientale nazionale**. Nello specifico, sono

state effettuate: le comunicazioni relative alla gestione delle acque emunte e scaricate, le denunce relative alla produzione di rifiuti, le comunicazioni riguardanti la gestione dei gas fluorurati a effetto serra, la trasmissione dei dati per il registro INES/E-PRTR per gli impianti soggetti, le cui emissioni superano le soglie definite dalla normativa, le comunicazioni previste dalla normativa sull'Emission Trading; è stata infine presentata l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed è stato saldato il canone per il sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTR). In quest'ultimo caso, si è provveduto anche a consolidare il processo telematico per il trasporto dei rifiuti pericolosi.

Dal punto di vista operativo, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Comunitario n. 1272, sono stati modificati i criteri di classificazione dei rifiuti al fine di renderli coerenti con quelli delle sostanze e miscele (CLP). Conseguentemente, si è reso necessario effettuare delle nuove classificazioni dei rifiuti prodotti nei siti Edison in modo da essere conformi alla normativa.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 46/2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" che ha aggiornato la disciplina delle autorizzazioni integrate ambientali, si è reso necessario effettuare alcune



valutazioni per adeguamento delle autorizzazioni esistenti, per gli impianti che effettuano attività di incenerimento e coincenerimento.

Durante il 2015, per quanto riguarda la centrale di Verzuolo della società GEVER, controllata da Edison, la modifica alla precedente autorizzazione è stata accettata dalla Provincia di Cuneo, con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) già in essere. Per la centrale C.E.B. di Castellavazzo, diversamente da quanto previsto, non è stata effettuata nessuna variazione dell'AIA esistente, in quanto non si è reso necessario procedere con alcun aggiornamento.

Si segnala infine che a oggi nessuna apparecchiatura presente nei siti Edison contiene PCB. Gli impianti che contengono sostanze lesive per l'ozono sono sottoposti a controlli periodici e, in conformità alle vigenti disposizioni normative, sono

stati predisposti appositi libretti di impianto inclusi nel sistema di gestione ambiente e sicurezza.

Applicare sistemi di gestione certificati

Nel corso del 2015 **tutti i sistemi di gestione integrati applicati ai siti Edison sono stati sottoposti ad audit e rinnovati**. In particolare si segnala il completamento del percorso di certificazione integrata ambiente e sicurezza per la società E2i (a novembre 2015), che testimonia gli ottimi risultati raggiunti nel processo di riorganizzazione del settore fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda l'asset idrocarburi tutte le visite di sorveglianza dei sistemi di gestione integrati ambiente e sicurezza della Direzione Produzione Italia si sono concluse con esito positivo. Confermate anche le certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001 per Edison Stoccaggio Spa e Edison D.G. Spa.

Il sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza dell'asset elettrico è stato sottoposto ad audit (a marzo 2015 per gli impianti idroelettrici e a maggio 2015 per gli impianti termoelettrici) da parte dell'ente di certificazione CSQ-IMQ e di un verificatore accreditato per la registrazione EMAS: gli audit hanno tutti avuto esito positivo ed è stato emesso un rinnovo triennale della registrazione del regolamento EMAS. Nel corso del 2015 sono stati anche rinnovati i sistemi di gestione integrati presso la Divisione Engineering e presso il centro Ricerche e Sviluppo di Trofarello.

Un elemento fondamentale della gestione ambientale è l'attività di controllo condotta in modo esteso su tutti i siti Edison proprio a garanzia del corretto funzionamento dei sistemi di gestione. Accanto agli audit di parte terza (che sono stati 14 nel 2015), vengono svolti periodicamente audit interni mirati al

mantenimento e al miglioramento gestionale delle pratiche operative (complessivamente 81). A questi, si sono aggiunte 8 visite ispettive da parte di enti e agenzie pubbliche, visite non programmate ed eseguite ai fini del controllo del rispetto della legislazione applicabile.

Il riesame dei modelli organizzativi e dei sistemi di gestione ambiente e sicurezza svolto nel corso dell'anno ha permesso di analizzare i risultati del 2014 e individuare i programmi di miglioramento per gli anni successivi. Inoltre, nel mese di febbraio, è stato avviato un riesame aziendale complessivo con l'obiettivo di rendere coerenti tra loro i vari sistemi di gestione certificati presenti in Edison, a cui hanno preso parte anche i referenti HSE delle branch estere. Gli esiti del riesame hanno permesso di definire gli obiettivi per l'anno 2015 e condividere sia il programma di audit interno che il programma

di formazione della famiglia professionale cui afferiscono gli esperti aziendali di tutela dell'ambiente.

Adottare le migliori tecniche e tecnologie disponibili

Gli interventi **impiantistici realizzati** negli ultimi anni hanno consentito a Edison di avere notevoli benefici in campo ambientale, anche in termini di risparmio energetico.

Ad esempio, nel 2015, l'installazione e messa in esercizio di un impianto di recupero del gas associato alla Centrale di Maria a Mare ha permesso il recupero di circa 4 milioni di Smc/anno di gas che precedentemente era inviato ad unità di termocombustione. Inoltre, si è provveduto alla sostituzione di una delle turbine a vapore e dell'impianto di post-combustione relativo presso la centrale di Sesto San Giovanni: tale intervento ha comportato un efficientamento dell'impianto, con un miglioramento delle emissioni in atmosfera.

In linea generale, le spese ambientali segnano un trend leggermente crescente per le attività straordinarie di perforazione in Norvegia e a causa delle imposte nel settore idroelettrico sul prelievo delle acque.

Nel corso del 2015 non si è verificato alcun incidente e alcuno sversamento significativo nei siti Edison tale da causare una contaminazione

delle matrici ambientali: la mancanza di incidenza è frutto dell'attenzione estremamente alta che l'azienda investe nel prevenire qualsiasi tipo di inquinamento ambientale che possa verificarsi a seguito delle proprie attività. Nessuna segnalazione di rilievo è stata registrata per quanto riguarda le perdite di gas naturale.

Edison si è dotata di procedure gestionali e operative che le permettono di prevenire gli incidenti e di gestire le situazioni di emergenza al fine di ridurre al minimo i potenziali impatti sull'ambiente. Allo scopo di mantenere costantemente aggiornate le procedure, periodicamente sono organizzate esercitazioni che ricostruiscono scenari di pericolo che possano determinare situazioni di inquinamento ambientale o di pericolo per la salute delle popolazioni locali: l'obiettivo è quello di verificare le migliori condizioni di intervento e arginare i danni potenziali.

Gli **interventi di bonifica e ripristino ambientale** dei siti contaminati sono svolti da Edison, in collaborazione con gli enti preposti, usando metodologie di intervento innovative per minimizzare gli impatti ambientali (sistemi ISCO – tecnologie di ossidazione in sito – o bioremediation, tecnica che sfrutta la naturale predisposizione delle comunità batteriche a degradare i composti inquinanti).

Nel 2015 sono proseguite le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di alcuni siti, la maggior parte dei quali in



aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse, cedute e/o dismesse. I procedimenti di bonifica ambientale relativi a nuclei di contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee riscontrati o avviati negli anni precedenti presso alcune delle centrali termoelettriche e idroelettriche sono proseguiti anche nel 2015. In particolare, si riferiscono ai siti produttivi di Marghera Levante e Marghera Azotati a Porto Marghera (VE), Sesto San Giovanni (MI), Piombino (LI), Bussi sul Tirino (PE), San Giuseppe di Cairo (SV) e Pieve Vergonte (VB), mentre la relazione tecnica prodotta a seguito delle attività eseguite sul sito di Pentima (TR) è stata validata dall'ARPA e si è in attesa di conseguente recepimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Mitigare gli impatti ambientali

Edison ritiene centrale la tutela dell'ambiente e pone grande attenzione nella riduzione degli impatti ambientali che derivano dalla propria attività.

Presso il Centro Ricerche di Trofarello nel 2015 è stato effettuato un intervento del sistema di gestione rifiuti tramite l'utilizzo di un database informatizzato che consente la gestione del registro, la compilazione dei documenti di trasporto e del MUD. L'introduzione del sistema ha consentito di ridurre l'impegno del personale coinvolto e il rischio di errore nella compilazione della documentazione e nella stesura dei rapporti di sintesi.

Inoltre è stato effettuato il monitoraggio del

rumore negli ambienti di lavoro come previsto dal D. Lgs. 81/08: i punti a elevata intensità sono limitati e l'esposizione di breve durata. Il personale è stato dotato di idonei DPI e non sono quindi necessari interventi di insonorizzazione.

I principali impatti sull'ambiente delle attività del Centro Ricerche riguardano le emissioni delle caldaie per il riscaldamento dell'edificio e delle pompe di calore alimentate a metano. Le emissioni delle caldaie sono sottoposte a verifiche periodiche come previsto dalla legislazione vigente, le pompe di calore sono monitorate sulla base di un piano di verifiche definito su base volontaria. I rifiuti prodotti dalle attività di ricerca sono relativi prevalentemente ai prototipi testati e non più funzionanti, ai fluidi di processo derivanti dalle prove di laboratorio e alle attività di manutenzione.



Sempre nel corso del 2015 è stato completato l'impianto di fitodepurazione di Simeri Crichi relativo al trattamento e allo scarico di acque sanitarie; si è in attesa della messa a regime dell'impianto, che consentirà di ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti per lo scarico dei reflui di natura civile.

A seguito della messa in esercizio dell'impianto di recupero del gas di processo presso la Centrale Maria a Mare, nell'anno 2015 sono stati recuperati circa 4.000.000 m³ di gas associato all'olio estratto. È stato inoltre effettuato nel novembre 2015 un monitoraggio sulle emissioni fuggitive con metodo LDAR presso la piattaforma Rospo Mare B per mitigare tale aspetto, secondo quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrale Ambientale.

La centrale di Comiso, nel dicembre 2015, ha ottenuto la registrazione EMAS ed è stata oggetto di un intervento di piantumazione che ha interessato il perimetro attiguo alla strada, coerentemente alla dichiarazione EMAS.

Per quanto riguarda gli interventi di ripristino a seguito di chiusura mineraria, si segnalano i casi di Cirò, dove è stata effettuata attività di caratterizzazione del terreno e avviata l'istanza di ripristino ambientale, attualmente in attesa delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti, e di Codogno, dove sono state avviate attività di rimozione di inerti, di materiali cementizi e ferrosi.

La sensibilizzazione in tema ambientale

Sensibilizzare i dipendenti è un processo fondamentale per alimentare una maggiore responsabilità e attenzione individuale alle questioni ambientali contribuendo a migliorare la gestione complessiva delle tematiche ambientali all'interno dell'azienda.

In quest'ottica, Edison implementa specifici piani di formazione: nel 2015 è stato portato a termine il programma formativo di carattere ambientale per la "famiglia professionale" cui afferiscono gli esperti aziendali di tutela dell'ambiente, che ha previsto interventi sulla caratterizzazione dei rifiuti, sulla normativa relativa ai gas fluorurati e sulla nuova norma ISO 14001:2015, per un totale di 16 ore.

EDISON CON GLI STUDENTI DI FERMO A TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Istituto Montani di Fermo ed Edison hanno inaugurato lo scorso ottobre il primo simulatore navale in Europa con un software dedicato alle attività di tutela dell'ambiente. Il laboratorio è frutto di un accordo siglato nel 2014 tra l'Istituto ed Edison con la collaborazione dell'Autorità Marittima, e permette attività di formazione sia alla navigazione marittima che all'impiego di mezzi per la salvaguardia dell'ecosistema marino per gli studenti e per i tecnici.

Grazie a questo progetto, gli studenti hanno effettuato esercitazioni sia in mare aperto, a bordo dei mezzi navali, che a bordo degli impianti offshore Edison installati in Adriatico, mettendo in pratica quanto imparato durante le lezioni: uscite in mare, esercitazioni antincendio e antinquinamento e manovre di ingresso e uscita dal porto sono le attività principali.

Oltre 500 le ore di formazione erogate agli studenti nel corso di questo primo anno di avvio del progetto. In caso di necessità, nell'accordo è previsto che il sistema di simulazione navale possa essere utilizzato sia da Edison per implementare il proprio Piano Antinquinamento predisposto per le concessioni minerarie, sia dall'Autorità Marittima per la formazione e la preparazione del personale marittimo.

L'impegno di Edison e in particolare del distretto operativo con sede a Pescara, a essere parte attiva e integrante delle comunità in cui opera, si è concretizzato anche nell'ospitare, presso la nave di stoccaggio Alba Marina di servizio al campo offshore Rospo Mare a largo di Vasto, 100 ragazzi degli Istituti Nautici di Ortona e Termoli per corsi di formazione della durata di una giornata fino a tre giorni.

L'IMPEGNO PER LA BIODIVERSITÀ

In questi anni Edison ha proseguito il monitoraggio dell'uso del suolo, delle attività industriali limitrofe alle aree protette e la distribuzione delle specie di vertebrati. I siti sono stati classificati in base alla loro sensibilità soprattutto relativamente alle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti eolici e fotovoltaici che prevedono in modo specifico un monitoraggio della biodiversità in particolare per l'avifauna, i chiroteri e la flora in genere.

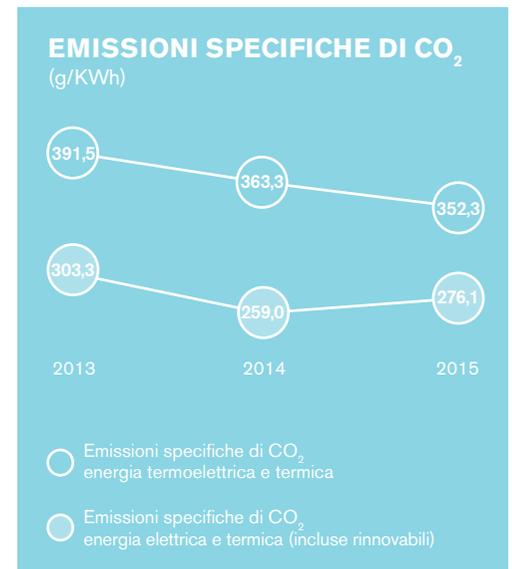
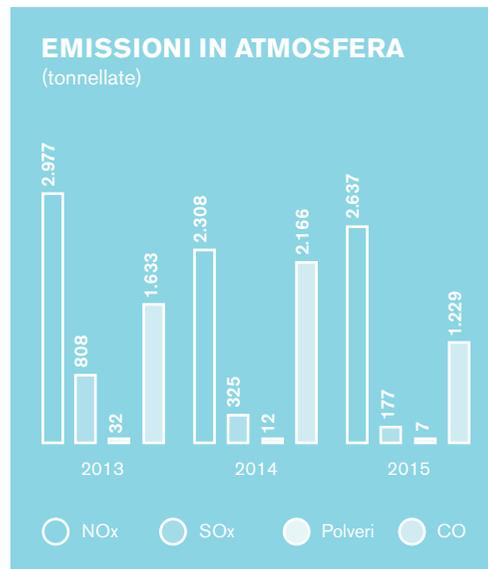
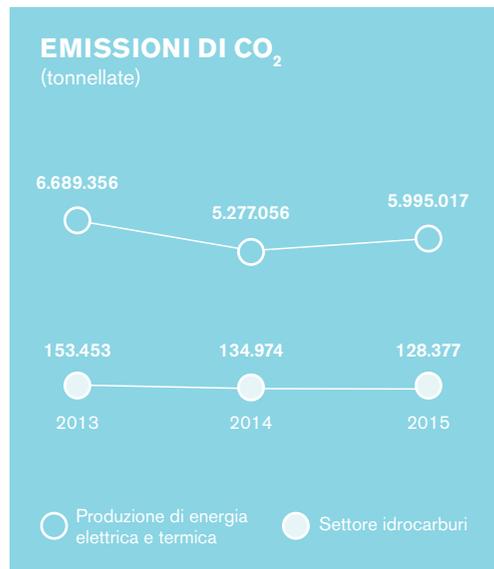
Relativamente al settore idroelettrico, nel 2013 è stato avviato un progetto pilota di valutazione

della flora e fauna esistente in un tratto del torrente Silisia in Val Meduna (PN), compreso tra la diga di Ca' Selva e la centrale di Chievolis, che ha permesso di confermare il buon grado di conservazione del corso d'acqua nonostante le attività intervenute.

Per il settore idrocarburi non sono stati individuati siti che presentassero particolari criticità: la piattaforma Vega e la piattaforma Rospo Mare sono state coinvolte in progetti mirati a migliorare la biodiversità, in collaborazione con gli enti interessati.

In particolare, il progetto **Biovega** prosegue con la seconda fase operativa, grazie all'individuazione delle tecnologie, dell'ubicazione dei dispositivi e degli attori che supporteranno Edison nelle attività. L'installazione delle tecnoreef (che supera e migliora il progetto originale che prevedeva l'utilizzo di reefball), prevista nel 2016, verrà invece posticipata, mentre verranno effettuati ulteriori studi di fattibilità in linea con quanto fatto nel 2015.

Le attività di biomonitoraggio delle acque adiacenti al campo offshore di Rospo Mare



mediante il sistema **"Mosselmonitor"** sono continuate anche nel 2015 ed è stato avviato un ulteriore progetto di monitoraggio sullo stato di biodiversità riferito alle specie sottomarine con il supporto di un biologo e dell'Istituto Zooprofilattico di Termini (CB).

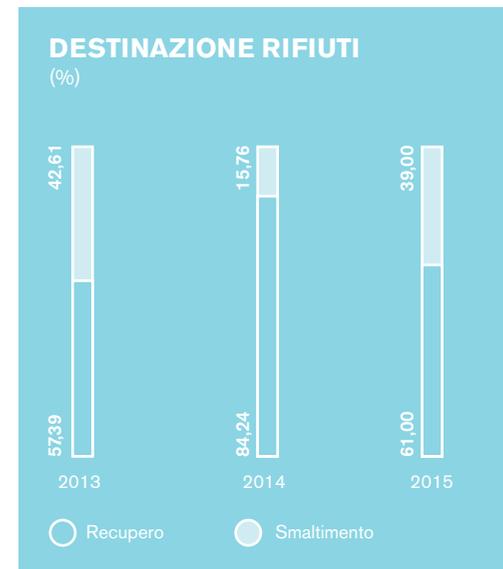
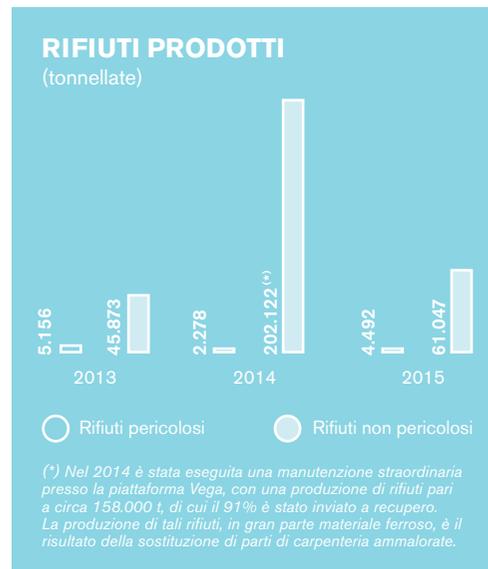
Il terzo anno di monitoraggio presso il Parco Eolico di San Benedetto Val di Sambro ha confermato la scarsa vocazione del sito quale rotta migratoria per gli uccelli sia in primavera che in autunno. Per quanto riguarda il periodo riproduttivo, non sono stati osservati rispetto al 2014 le specie oggetto di specifica indagine, e dunque né il biancone né il falco pecchiaiolo.

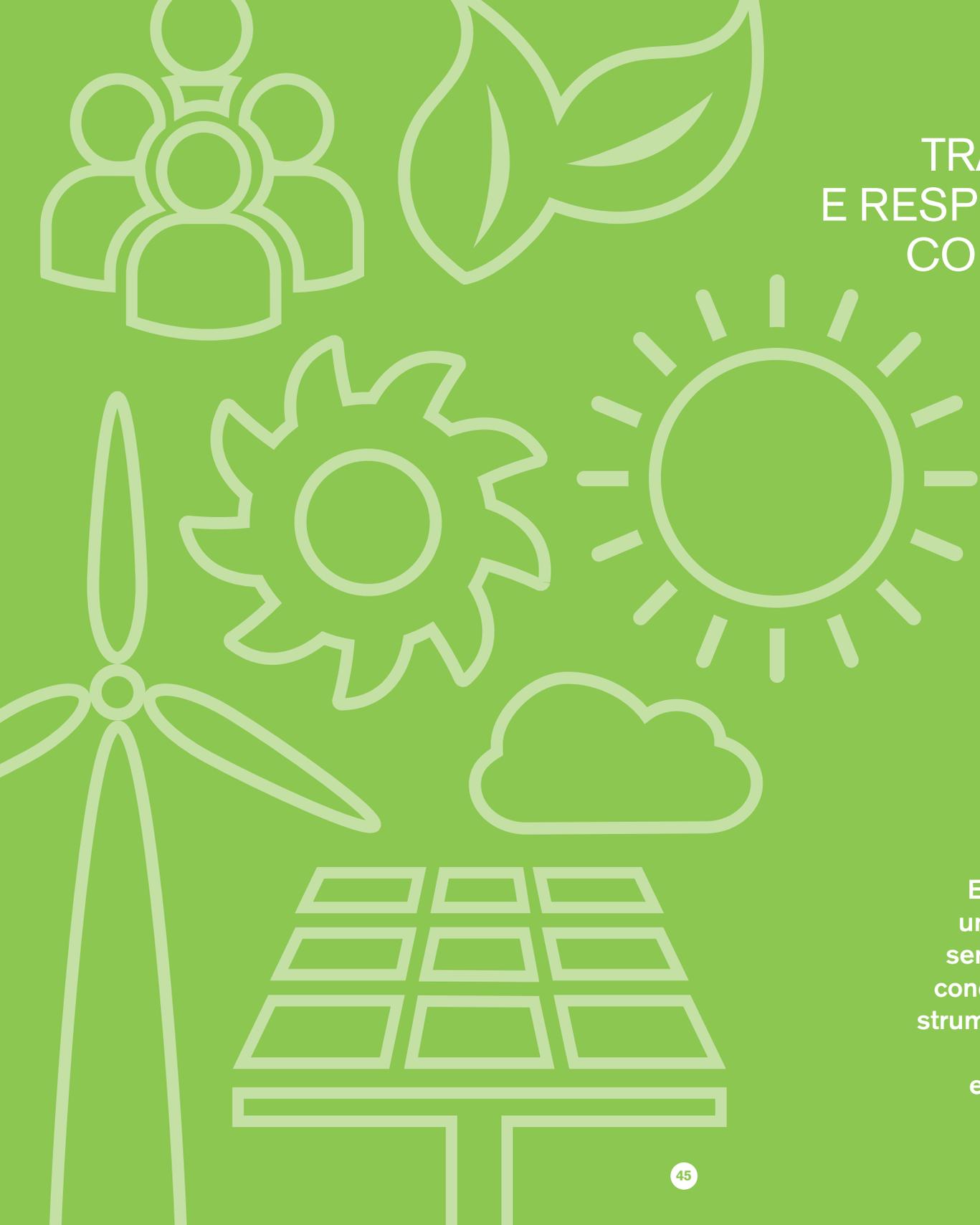
Nel 2016 continuerà l'attività di monitoraggio. Per quanto riguarda i chiroterteri, nel complesso sono state rilevate quattro specie, relativamente comuni, osservate per lo più in ambienti aperti, più un appartenente al genere myotis. Nelle Bat Box è aumentato il numero di tracce di utilizzo ma non sono stati ancora osservati degli individui. L'anno prossimo verrà anticipato il monitoraggio.

Nel parchi eolici di Melissa e Melissa-Strongoli, oltre al monitoraggio dell'avifauna è stato predisposto un carnaio itinerante in un'area identificata, per favorire la colonizzazione dei rapaci lontano dagli impianti eolici. Nell'area intorno all'impianto eolico si è svolta

nel mese di giugno 2015 un'indagine che, a poco più di un mese dall'installazione delle cassette-nido, ha dato risultati considerati molto soddisfacenti: infatti una o più coppie di grilliaio hanno occupato le cassette installate su uno dei tralicci presenti nell'area.

Recenti studi sull'occupazione dei nidi artificiali da parte della specie, hanno dimostrato che il grilliaio occupa le cassette dopo un anno dall'installazione. Quindi, la nidificazione immediata nel caso di Strongoli è particolarmente interessante per la conoscenza della biologia della specie e per la sua conservazione.





TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ COMMERCIALE

Il dialogo con i clienti
è una priorità per
Edison: per assicurare
un'offerta commerciale
sempre competitiva, per
condividere esperienze e
strumenti per una migliore
gestione dell'energia
elettrica e del gas, per
crescere insieme.



7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, in modo affidabile e con tecnologie moderne.

- Edison ha promosso il "Manifesto per l'energia del futuro", che si basa su quattro principi fondamentali Risparmio, Sostenibilità, Innovazione e Nessuno Escluso.



11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a soluzioni abitative adeguate, sicure e convenienti e il riscatto delle periferie.

- Edison eroga il bonus sociale, come da disposizioni dell'AEEG, a circa 15.000 clienti. Consente inoltre la possibilità di rateizzare le bollette.



12.8 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le persone nel mondo abbiano le informazioni e la consapevolezza necessarie riguardo allo sviluppo sostenibile e agli stili di vita in armonia con la natura.

- Edison è impegnata nel dialogo con le maggiori istituzioni internazionali, le associazioni dei consumatori e di categoria per migliorare la comunicazione e la diffusione di informazioni.

L'OFFERTA SOSTENIBILE

L'offerta di Edison è orientata a rispondere alle esigenze dei propri clienti con l'introduzione di nuove soluzioni contrattuali sempre più personalizzate.

Il **segmento business** è gestito direttamente con una rete di Account Manager di vendita ed è controllato tramite un presidio dedicato alla gestione della fornitura. Edison ha, infatti, predisposto strumenti che consentono di rispondere in tempo reale, in modo semplice e immediato, alle esigenze dei propri clienti business: la clientela business è oggi più informata e consapevole delle dinamiche di mercato ed è alla ricerca della migliore occasione possibile per coniugare qualità del servizio e risparmio economico. Sono inoltre state avviate azioni relative alla creazione di infrastrutture e logistica per la vendita di GNL (gas naturale liquefatto) ai clienti industriali in sostituzione di combustibili più inquinanti quali gasolio e olio combustibile.

Il **segmento Piccole e Medie Imprese (PMI)** si è dotato di un presidio molto completo e diffuso sul territorio composto da agenzie door-to-door,

CLIENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

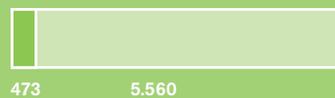
47%
clienti gas

53%
clienti energia elettrica



FORNITURE PER TIPOLOGIA DI CLIENTE

Servizio gas (mil Sm³)



Servizio elettrico (GWh)



○ Residenziali ○ Industriali/Business

web, operatori telefonici inbound/outbound. Inoltre sono proseguite le attività di sperimentazione con alcuni clienti attraverso l'installazione di strumenti evoluti di monitoraggio e controllo dei carichi elettrici.

Il **segmento residenziale** è presidiato principalmente grazie ai canali teleselling sia inbound che outbound e dal web, che negli ultimi anni ha incrementato la propria percentuale di vendita superando il 20%. L'attività di vendita door-to-door è stata affidata a un numero selezionato e mirato di agenzie al fine di migliorare la qualità dei clienti acquisiti.

Sul mercato residenziale è aumentata la vendita degli Energy Control, dispositivi di monitoraggio dei consumi elettrici in tempo reale e ne sono state incrementate le funzionalità sulla piattaforma digitale. A novembre, come anticipato, è stata lanciata la vendita del dispositivo Netatmo in grado di monitorare e controllare da remoto i consumi gas residenziali.

Oggi più del 60% della base clienti si avvale di pagamenti tramite RID e più del 40% della bolletta digitale: supportato dall'introduzione dell'obbligo di pagamento tramite RID (a partire da metà 2014) e grazie alle attività di incentivazione alla bolletta digitale, le performance di qualità delle nuove acquisizioni dei segmenti residenziale e PMI sono quindi cresciute.

EDISON CON CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE PER IL GRAN MUTUO GREEN 2015

È nata dall'ascolto delle esigenze dei clienti e dall'attenzione per l'ambiente la nuova offerta mutui del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, Gran Mutuo Green 2015: una soluzione innovativa che, grazie alla partnership con Edison, consentirà di risparmiare anche sulla fornitura elettrica.

Il gruppo bancario ha destinato a questa nuova promozione un plafond da 2,5 miliardi di euro per permettere alle famiglie italiane di raggiungere l'obiettivo dell'acquisto della

casa. Questo grazie a condizioni economiche vantaggiose, chiare e trasparenti, perché al cliente verrà da subito dichiarata la rata e la sua convenienza nel tempo.

La partnership esclusiva con Edison permetterà a ogni cliente che sottoscriverà il mutuo di ricevere 1 anno di fornitura elettrica gratis. Grazie alla partnership con AzzeroCO₂, l'iniziativa sosterrà interventi di forestazione in zone d'Italia soggette a rischio di dissesto idrogeologico.



MANIFESTO PER L'ENERGIA DEL FUTURO

Edison ha promosso, insieme ad altri operatori del settore e con la collaborazione di alcune associazioni dei consumatori, il **Manifesto per l'energia del futuro**, il cui obiettivo è quello di costruire le regole per un mercato dell'energia più aperto e innovativo, che si avvicini sempre di più alle esigenze e ai bisogni dei consumatori e delle piccole e medie imprese.

Il Manifesto propone quattro principi fondamentali che potranno accompagnare e caratterizzare la completa liberalizzazione del mercato finale dell'energia: Risparmio, Sostenibilità, Innovazione e Nessuno Escluso. Questo approccio consentirà ai cittadini e alle imprese di godere dei benefici di

un mercato pienamente competitivo, attraverso regole semplici ed efficaci, che contribuiscano a rendere i consumatori protagonisti consapevoli delle loro scelte.

Nel corso del 2016 il Manifesto si arricchirà di nuovi momenti di confronto con tutti gli stakeholder al fine di contribuire alla creazione di un mercato innovativo, competitivo, che protegga chi ha più bisogno di supporto. Edison intende sostenere un nuovo modello che pone il consumatore al centro, capace di rispondere alle esigenze delle persone e delle imprese attraverso servizi innovativi, tenendo conto dei loro bisogni e stili di vita.

Edison eroga il bonus sociale, come da disposizioni dell'AEEG, a circa 15.000 clienti: il bonus sociale è destinato ai nuclei familiari che si trovano in particolari condizioni di svantaggio economico o alle famiglie in cui uno dei membri è affetto da un grave disagio fisico e permette di avere un risparmio sulla bolletta dell'energia. Edison diffonde le informazioni utili, relative al diritto all'accesso al bonus e alle modalità con le quali richiederlo, attraverso i diversi canali che ha a disposizione (dal sito web edisonenergia.it, alla Carta per la Qualità dei servizi, al Servizio Clienti).

Oltre agli strumenti garantiti dall'Autorità, Edison

fornisce alle famiglie in difficoltà economica la possibilità di rateizzare le proprie bollette, in modo da poter frazionare gli importi e far fronte ai pagamenti con meno difficoltà, senza il rischio di essere insolventi.

Nel 2015 è stata costituita la Direzione Credit Management, che ricomprende tutte le unità operative di gestione del credito per ciascun mercato su cui Edison Energia opera in qualità di venditore di energia elettrica e gas a clienti finali. Sempre nel 2015 è stato progressivamente rilasciato il progetto GDC, per l'utilizzo di un ambiente applicativo specifico dedicato al

monitoraggio e l'esecuzione dei processi di sollecito dei crediti che Edison Energia vanta verso i propri clienti.

Le due novità appena descritte hanno portato a un'ulteriore riduzione dello scaduto, in particolare sui clienti attivi, generando una performance significativa sul portafoglio retail che attesta il valore di scaduto al 2,8% rispetto al fatturato e registra parallelamente un incremento al 92% degli incassi registrati entro tre mesi dalla scadenza.

Sempre in ambito retail sulla gestione delle pratiche relative ai clienti cessati, siano essi in gestione stragiudiziale o giudiziale, la performance al lordo del fondo svalutazione crediti del portafoglio cessati è stata di oltre il 30%. Ampiamente sotto controllo anche lo scaduto del mercato business dei clienti industriali, il cui valore è inferiore all'1,5% del fatturato, e del mercato della pubblica amministrazione mediante operazioni di cessione pro soluto del credito. All'interno del progetto gestionale del credito sono state anche riviste e integrate tutte le comunicazioni verso i clienti morosi, volte ad aumentare ulteriormente la trasparenza sullo stato dei pagamenti e sulle azioni contrattualmente previste, nel rispetto della normativa di settore. Gli avvisi vengono sempre inviati su più canali di comunicazione (es. sms, email, pec) ove disponibili, e sono state aggiunte due ulteriori comunicazioni, relative al preavviso e alla conferma di avvenuta richiesta di distacco della fornitura.

Monitorare la soddisfazione dei clienti

Monitorare il livello di percezione del servizio e individuare le aree di intervento in ottica di un miglioramento continuo della qualità erogata: con questo fine Edison è attenta a verificare costantemente il livello di soddisfazione dei propri clienti.

Nel 2015 si sono potuti apprezzare gli effetti positivi delle azioni implementate nel corso dell'anno precedente volte ad aumentare la qualità del servizio: l'esito è stato un miglioramento dell'efficacia dei processi operativi e gestionali sui clienti e l'incremento di efficienza ottenuto con l'introduzione dei nuovi sistemi di CRM (Customer Relationship Management) ridefiniti con un approccio fortemente orientato al cliente.

Dal monitoraggio mensile di soddisfazione per il Servizio Clienti emerge, sia da parte delle famiglie che delle imprese, un trend di soddisfazione in crescita da parte dei clienti che contattano Edison per informazioni e richieste di assistenza: apprezzano la professionalità degli operatori, la capacità di identificare velocemente le soluzioni e, elemento ancor più importante, i tempi di risoluzione di eventuali problematiche emerse in corso di fornitura.

LA CORRETTEZZA NELLE PRATICHE COMMERCIALI

Nel mercato libero la trasparenza e la correttezza delle pratiche commerciali rappresentano un elemento chiave nella relazione con i consumatori. Per questo Edison ha attuato un approccio che punta a una maggiore chiarezza nella documentazione contrattuale, alla formazione del personale di vendita e dei propri fornitori e alla predisposizione di tutte le informazioni necessarie per il passaggio dei clienti al mercato, secondo la regolamentazione dal codice di Condotta Commerciale aggiornato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI).

A tale scopo, Edison ha predisposto una serie di strumenti che rafforzano la trasparenza, semplificano le informazioni e regolamentano i comportamenti anche sulla base del dialogo costante con le associazioni dei consumatori, in particolare di quelle riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico e iscritte al Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU).

Il "Protocollo di autoregolamentazione volontaria per contrastare il fenomeno delle attivazioni e dei contratti non richiesti di

FORMAZIONE PER UNA MAGGIORE QUALITÀ DELL'OFFERTA

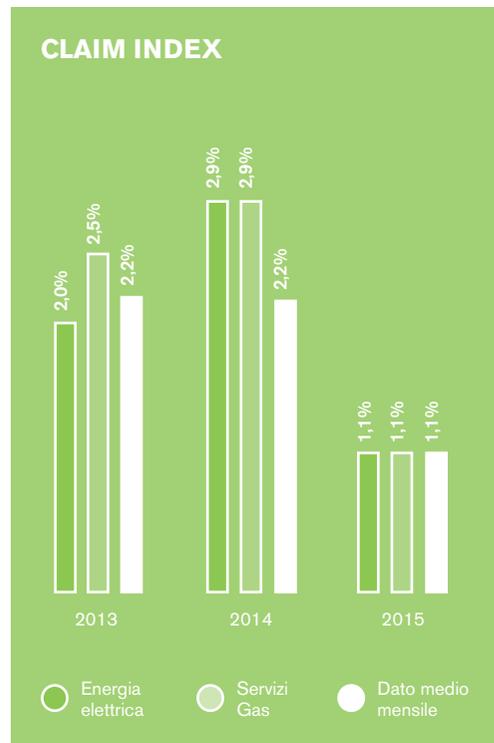
Nel 2015 è proseguita intensamente l'attività della Edison Market Academy (EMA), nata nel 2011 con l'obiettivo di intraprendere un percorso innovativo di sviluppo delle competenze e della cultura d'azienda improntato sui concetti di "centralità del cliente" e "qualità del servizio".

L'EMA è orientata sempre di più a offrire formazione per migliorare e sviluppare le competenze di mestiere: 10 nuovi corsi sono stati istituiti nel 2015, di cui 3 utilizzando la piattaforma proprietaria di e-learning. Dal 2011 a oggi EMA ha erogato oltre

32.000 ore di formazione di cui 6.500 nel 2015, mantenendo un livello di soddisfazione dei partecipanti di 4,5 (su una scala di valutazione da 1 a 5).

Nel 2015 in totale sono stati progettati e portati a compimento 16 percorsi formativi, per un totale di 54 sessioni. Uno dei focus della formazione di quest'anno è stato l'estensione dei corsi anche alle persone che lavorano per i Contact Center, con interazioni verso i clienti, per aumentare sempre di più il loro senso di appartenenza a Edison e migliorare le competenze legate alla soddisfazione dei clienti.

forniture di energia elettrica e di gas naturale”, adottato in seguito alla Delibera n. 153/2012 dell’AEEGSI (“Adozione di misure preventive e ripristinatorie nei casi di contratti e attivazioni non richiesti di forniture di energia elettrica e/o di gas naturale”), è stato sottoscritto da Edison con tutte le associazioni dei consumatori del CNCU.



L’obiettivo del Protocollo è quello di accrescere le garanzie relative alle fasi del processo di acquisizione di un nuovo cliente e di attivazione di una nuova fornitura, superando quanto già previsto dalla normativa.

Con la sottoscrizione del Protocollo è stato aperto un canale di posta elettronica dedicato alle associazioni dei consumatori che raccoglie le segnalazioni di contratti e attivazioni non richieste. Inoltre, è cresciuta ulteriormente l’attenzione dell’azienda rispetto alla fase di attivazione sia grazie al rafforzamento delle “chiamate di conferma” che attraverso una migliore formazione ai venditori. Vengono introdotte sanzioni relative a procedure non corrette e, inoltre, viene offerta al cliente la possibilità di richiedere il blocco delle fatturazioni e di ottenere compensazioni economiche in caso di mancato adempimento.

Il Protocollo si avvale inoltre di un Osservatorio congiunto, al quale partecipano le imprese e le associazioni dei consumatori, che vigila sul rispetto delle disposizioni previste. L’Osservatorio si riunisce semestralmente o su richiesta delle parti. I suoi compiti sono: la condivisione dei moduli formativi destinati alle agenzie, l’analisi del Report inviato all’AEEGSI con i risultati del monitoraggio delle segnalazioni, la partecipazione al

processo di verifica del riconoscimento delle misure previste in caso di inadempienze, l’aggiornamento del Protocollo e la diffusione dei resoconti delle riunioni semestrali e dei dati di monitoraggio a tutte le associazioni di consumatori aderenti al Protocollo medesimo.

Grazie all’implementazione di tale strumento, si riscontra, negli ultimi due anni, una riduzione del numero delle pratiche commerciali scorrette.

A supporto del Protocollo e per garantire controlli sulla rete commerciale sempre più efficaci ed efficienti, Edison ha implementato la “Welcome Call” che consente da un lato di dare il benvenuto ai nuovi clienti e dall’altro di verificare la correttezza dei dati forniti in sede di sottoscrizione del contratto e l’effettiva consapevolezza del cliente.

La conciliazione paritetica

La conciliazione è uno strumento alternativo alla giustizia ordinaria per risolvere le controversie in modo amichevole, volontario e gratuito, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino in modo meno oneroso e più celere sia per il consumatore che per l’impresa, senza dover ricorrere al giudice.

I clienti sono al centro dell'attenzione di Edison. Tuttavia, nel caso in cui dovessero insorgere criticità, grazie all'accordo fra Edison e tutte le associazioni dei consumatori del CNCU, eventuali controversie possono essere risolte in modo semplice, veloce e assolutamente gratuito attraverso la conciliazione paritetica. La procedura di conciliazione paritetica è attiva per tutte le forniture di energia elettrica e gas naturale relative ai clienti domestici residenziali.

Edison ha attivato con tutte le associazioni dei consumatori un tavolo di confronto permanente di monitoraggio della procedura di conciliazione paritetica volto a migliorarne costantemente i risultati e renderli sempre più efficaci.

Edison partecipa anche al Servizio di Conciliazione istituito dall'AEEGSI presso l'Acquirente Unico per facilitare la composizione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas. Il Servizio prevede l'intervento di un terzo facilitatore che aiuta le parti a individuare una soluzione di comune accordo senza ricorrere a vie giudiziarie. Il Servizio è volontario, gratuito e si svolge interamente online accedendo al sito www.conciliazione.energia.it.

IL DIALOGO CON I CONSUMATORI

Edison rivolge una grande attenzione al dialogo con i consumatori finali e con le istituzioni e associazioni che operano per rendere il mercato più efficiente e trasparente. Questo dialogo è essenziale per essere più vicini ai segnali e alle dinamiche del sistema politico, amministrativo e sociale oltre che al mercato e ai suoi attori in modo da orientare eventuali scelte strategiche aziendali. La Direzione Affari Istituzionali con sedi a Roma e a Bruxelles, intrattiene i rapporti con gli organi di Governo, il Parlamento, la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa e mantiene le relazioni con le Autorità indipendenti nazionali (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico e Antitrust) ed europee, le rappresentanze diplomatiche e le associazioni di settore, mettendo a disposizione le conoscenze specifiche dell'azienda, garantendo ogni utile supporto al processo di elaborazione dei provvedimenti e contribuendo alla predisposizione delle "posizioni aziendali" che meglio rappresentano gli interessi del Gruppo. In questo percorso di dialogo, Edison si confronta con regolarità con tutte le **associazioni dei consumatori appartenenti al CNCU** (Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti) riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico. Quest'attenzione ha permesso di

sviluppare una forte capacità di ascolto delle esigenze dei consumatori: sono stati attivati diversi tavoli di confronto e realizzate numerose iniziative, come ad esempio la "Roadmap regionale" e la "Carta della qualità dei servizi", occasioni preziose per recepire le osservazioni e i suggerimenti al fine di rispondere al meglio alle necessità dei consumatori.

Il dibattito con le organizzazioni

Altrettanto attiva è la collaborazione di Edison con le associazioni imprenditoriali di categoria nazionali ed europee (Confindustria, Confindustria Energia, Assoelettrica, Assolombarda, Assomineraria, Assorinnovabili, IGAS, Unindustria, Eurelectric, Eurogas, ecc.) attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro.

Infine Edison, attraverso la Direzione Affari Istituzionali ha strutturato un dialogo continuo e duraturo con i maggiori think tank e opinion leader a livello nazionale e internazionale, confrontandosi su diverse tematiche di interesse attraverso programmi di ricerca, approfondimenti, organizzazione congiunta di eventi e seminari per stimolare il dibattito pubblico.



In base a quanto definito nel Codice Etico, le relazioni tra Edison e le forze politiche sono circoscritte all'approfondimento dei temi inerenti le attività di interesse e volte a promuovere in modo trasparente le proprie posizioni: Edison non finanzia né supporta partiti politici né loro rappresentanti e resta neutrale rispetto agli schieramenti. Il dialogo con la pubblica amministrazione, sia nazionale che locale, è impostato in modo trasparente per presidiare al meglio i temi relativi agli iter autorizzativi, ai permessi, alle concessioni, ai contributi e ai finanziamenti pubblici.

Edison è parte di Confindustria, attraverso l'adesione sia alle strutture correlate ai territori in cui è radicata sia alle associazioni di categoria o di filiera produttiva, rafforzando così il presidio dei temi su cui opera e che hanno un impatto su interessi comuni con il mondo delle imprese. Di particolare rilevanza rispetto al dibattito sui temi correlati alla filiera delle attività energetiche, è la partecipazione attiva di Edison ai gruppi di lavoro di Assolombarda, Assomineraria, Confindustria, Assoelettrica e IGAS. IGAS, insieme ad Assogas e ad Anigas, ha avviato un percorso di aggregazione che condurrà alla costituzione entro il 2017 di una federazione nazionale del gas.

Edison partecipa infine alle iniziative delle associazioni ambientaliste e a quelle del mondo dei sindacati a sostegno di interessi diffusi, non solo strettamente connessi al settore energetico.

IL CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI PER UNA RELAZIONE DI QUALITÀ

Per rafforzare il proprio presidio sui temi ambientali ed energetici e contribuire al dibattito nazionale, europeo e internazionale Edison si confronta con le principali associazioni e organizzazioni. L'azienda è parte di **Eurogas**: costituita da più di 50 aziende e associazioni provenienti da 27 paesi, l'associazione rappresenta il midstream e gli shipper nel settore del gas naturale in Europa. Grazie alla sua partecipazione all'associazione e al coinvolgimento diretto nel Governing Board, l'organo responsabile della scelta delle sue linee strategiche, Edison contribuisce al dialogo con le istituzioni europee anche in seno al **Gas Forum di Madrid** per la regolamentazione di settore, al **Gas Coordination Group** ed al **Citizens' Energy Forum**.

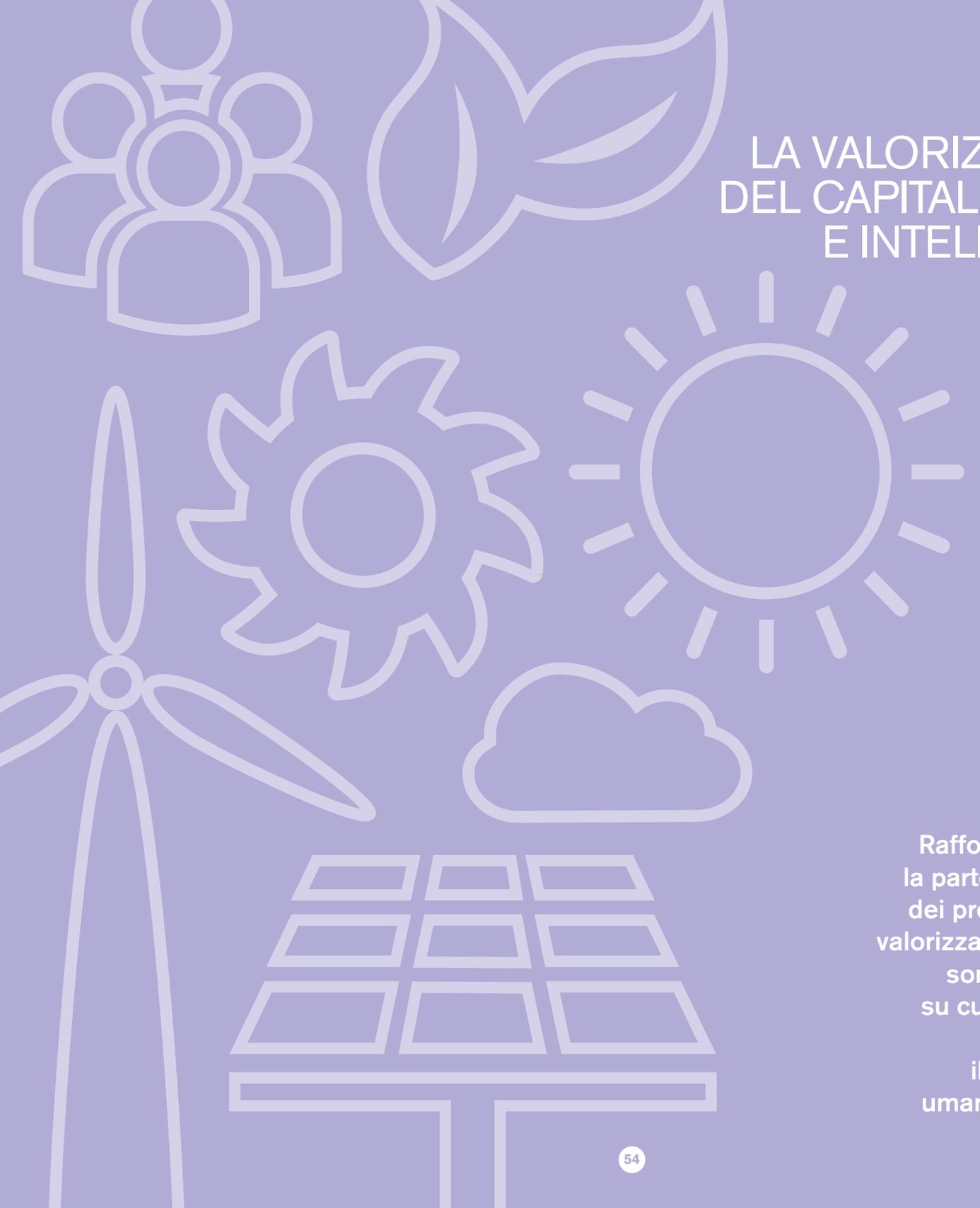
Per quanto concerne il dibattito centrato sugli interessi dell'industria dell'energia elettrica Edison è membro di **Eurelectric**. L'associazione è costituita dalle società di produzione e distribuzione di energia elettrica in Europa ed Edison è parte del Board of Directors, l'organo che determina gli indirizzi strategici, ed è presente in numerosi gruppi di lavoro. Presiede inoltre il Comitato Europa, l'organismo attraverso il quale **Assoelettrica** partecipa alle attività di Eurelectric. L'azienda partecipa alle attività di **EFET**, la Federazione Europea dei Trader Energetici ed è presente nel Board di

EFET Italia: scopo della Federazione è quello di migliorare le infrastrutture di mercato per il trading energetico e per la liquidità dei mercati attraverso il dialogo con le istituzioni europee.

Edison rappresenta inoltre l'Investors Advisory Panel dell'**Energy Community** (organizzazione creata per uniformare la disciplina del mercato interno dell'energia dell'Unione Europea con quella delle parti contraenti del Sud-Est Europa). Il ruolo di Edison come Investors Advisory Panel è quello di facilitare un dialogo più strutturato tra gli investitori privati e l'Energy Community e di promuovere medi e grandi investimenti infrastrutturali nell'area per mezzo di raccomandazioni specifiche. L'azienda partecipa anche alla **Renewable Energy Task Force**, gruppo creato con il compito di studiare e proporre modalità per estendere le politiche Europee a sostegno delle fonti rinnovabili all'interno del Trattato sull'Energy Community.

Edison ha la vicepresidenza del Comitato nazionale del **World Energy Council Italia**. Il WEC è un'importante organizzazione internazionale che riunisce oltre 90 paesi ed è accreditata presso le Nazioni Unite. Edison contribuisce alla realizzazione di studi e ricerche in campo energetico, all'organizzazione di incontri e seminari, e supporta la

collaborazione con istituzioni e organizzazioni internazionali. Partecipando al Congresso Mondiale dell'Energia (World Energy Congress), il più autorevole appuntamento del dibattito energetico internazionale, il WEC diffonde gli esiti dei propri studi e approfondimenti: il prossimo appuntamento è fissato nel 2019 ad Abu-Dhabi. Infine, il Gruppo partecipa al **WEC Trilemma Study Group** e al **Rules of Trade Group**, ha coordinato per l'Italia la **WEC Europe Task Force** creata al World Energy Congress di Daegu con l'obiettivo di posizionare il WEC rispetto ai temi e alle istituzioni comunitarie, e coordina la **Market Design Task Force**.



LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E INTELLETTUALE

Rafforzare la fiducia e la partecipazione attiva dei propri dipendenti e valorizzarne il potenziale: sono queste le leve su cui Edison fa forza per far crescere il proprio capitale umano e intellettuale.



3.8 Raggiungere la copertura sanitaria universale, inclusa la protezione finanziaria dei rischi, l'accesso a servizi essenziali di qualità per l'assistenza sanitaria e l'accesso sicuro, efficace, a prezzi accessibili ai farmaci e ai vaccini per tutti.

- Azioni sistematiche di sorveglianza sanitaria su tutti i dipendenti, connessa ai rischi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- "Edison per te" è il programma di welfare aziendale rivolto a tutti i dipendenti, che include servizi sanitari d'eccellenza.
- Attraverso il programma "Wellness@Work" Edison ha messo al centro alimentazione, salute e comfort dei dipendenti.
- PLAY è l'Associazione Sportiva Dilettantistica Edison che incentiva i dipendenti a praticare l'attività sportiva.



4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che hanno le competenze necessarie, comprese quelle tecniche e professionali, per l'occupazione, per assicurare un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.

- Edison garantisce formazione continua a tutti i suoi dipendenti, alle imprese con cui lavora e ai giovani studenti delle scuole superiori e delle università.

4.7 Entro il 2030, garantire la possibilità di acquisire conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile,

tra cui l'educazione per lo sviluppo sostenibile e per stili di vita sostenibili, diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, cittadinanza globale e valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

- All'interno dell'iniziativa di "Edison Open 4EXPO", i dipendenti hanno partecipato a un intenso programma di iniziative culturali, scientifiche, educative, artistiche e musicali.



5.1 Porre fine a tutte le forme di discriminazione contro le donne e le ragazze nel mondo.

- Edison ha organizzato un'iniziativa di comunicazione contro gli stereotipi ed è membro permanente della EDF Diversity Community.
- Edison contribuisce al gruppo di lavoro del Global Compact sul tema dei diritti umani.



8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, nonché la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore.

- Edison si impegna per lo sviluppo delle competenze, il coinvolgimento e la valorizzazione delle capacità, garantendo un ambiente accogliente e inclusivo e uguali opportunità di crescita e remunerazione.

LA CREAZIONE DI OCCUPAZIONE DI QUALITÀ

Il rispetto e la valorizzazione delle persone rappresentano il cuore dell'azione di Edison, che mantiene sempre aperti il dialogo e il confronto con i dipendenti. Costruire un ambiente di lavoro di qualità è una sfida essenziale nel contesto attuale, soprattutto per migliorare il benessere di tutti i collaboratori: con questo fine, l'organizzazione e la gestione delle risorse

dell'azienda mira a raggiungere una sempre maggiore qualità del servizio e una soddisfazione crescente del singolo dipendente. Pur in uno scenario non facile, Edison ha continuato a investire nelle persone attraverso la ricerca e l'inclusione di collaboratori proattivi, determinati e capaci di lavorare in team.

Le persone e il loro talento sono la forza

attraverso cui il business di Edison si consolida e affronta con successo le sfide di un mercato sempre più competitivo. Promuovere lo sviluppo delle competenze, rafforzare il coinvolgimento e la valorizzazione delle capacità del singolo, contribuire a creare lo spirito di squadra e un ambiente di lavoro accogliente e inclusivo è fondamentale sia per aumentare

l'efficienza e la competitività del Gruppo che per attirare sempre nuovi talenti, rafforzando così il capitale umano su cui Edison può contare.

Edison si rivolge al mercato con trasparenza e correttezza, alla ricerca di giovani a cui offrire la prima occasione nel mondo del lavoro, attraverso percorsi formativi ad hoc, e di persone con una più lunga esperienza professionale grazie a cui arricchire il portafoglio di competenze necessarie allo sviluppo del business. La selezione si svolge in base a criteri oggettivi, nel rispetto della privacy e delle pari opportunità dei candidati.

Edison è una realtà che opera in numerosi paesi: è quindi fondamentale non solo rispettare le normative locali, ma anche garantire il rispetto della cultura manageriale e professionale, delle prassi e dell'approccio operativo del singolo

paese, in coerenza con i principi e i valori aziendali.

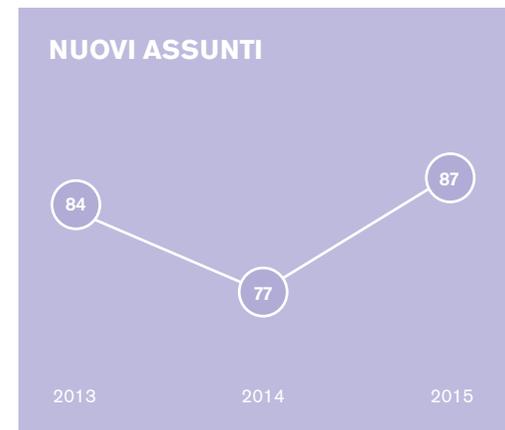
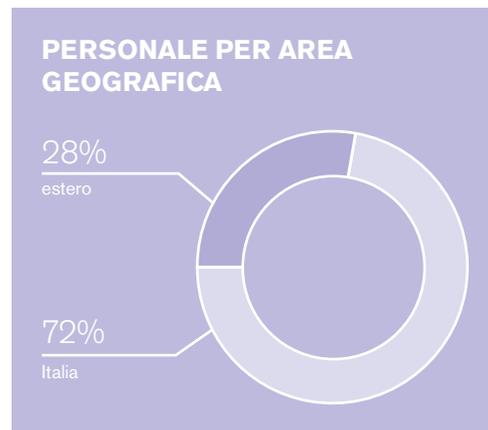
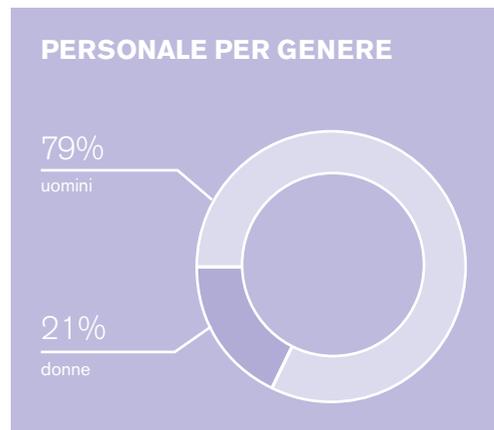
Il welfare aziendale di Edison

Per meglio conciliare la vita quotidiana, le necessità e l'attività lavorativa dei propri dipendenti, Edison ha lanciato **Edison per te**. Il programma integra e completa l'offerta di welfare di Edison che prevede polizze assicurative, coperture sanitarie e pensionistiche aziendali e contrattuali e, grazie a questa iniziativa e ai numerosi benefici che garantisce ai dipendenti, l'azienda riesce a contribuire attivamente al generale miglioramento del benessere di ciascuno dei suoi lavoratori. Nel corso del 2105 il programma ha gestito 7.536 richieste di servizi o di rimborsi spese di 1.606 dipendenti pari al 66,6% dei collaboratori

italiani di Edison. Secondo le ultime rilevazioni disponibili, relative al 2014, è soddisfatto del programma e del welfare di Edison l'85% dei dipendenti mentre il 96% considera il programma "Edison per te" utilissimo, molto utile o utile.

Nello specifico, il programma "Edison per te" propone servizi e supporti relativamente a:

- **Famiglia:** con una particolare attenzione rivolta ai figli dei dipendenti, sono stati messi a punto servizi di consulenza pediatrica, attività per il tempo libero (campus estivi in Italia, attività residenziali e diurne, vacanze studio e scambi interculturali all'estero grazie alla ormai lunga partnership con la Fondazione AFS Intercultura) e iniziative di sostegno all'apprendimento come il piccolo prestito scuola. Nel 2015, grazie alla partnership



con Intercultura, sono state completamente finanziate dall'azienda 2 borse di studio annuali e 9 programmi estivi all'estero. Attraverso il servizio "Help Desk Anziani" è stato fornito un supporto alla gestione di famigliari anziani o disabili (pratiche burocratiche, strutture di ricovero, servizi di assistenza domiciliare) con la possibilità di prenotare direttamente i servizi per i propri famigliari. Nelle sedi di Milano e Roma è attivo da alcuni anni il servizio di ricerca e messa a disposizione di babysitter professionali, con il beneficio di poter utilizzare i "Buoni Tata" che garantiscono un certo numero di ore di supporto gratuito per la gestione dei figli. Dal 2014, sono state introdotte nuove possibilità di rimborso delle spese scolastiche e universitarie e per la frequenza di campus cittadini non residenziali per chi abita fuori Milano.

- **Salute e Benessere:** nel corso del 2015, come ormai prassi consolidata, sono state lanciate specifiche campagne di prevenzione medica: per il personale delle diverse sedi italiane è stata proposta una campagna di prevenzione con visite a scelta tra protocolli cardiovascolari, gastroenterologici e di prevenzione donna. Gli specialisti aziendali sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro hanno contribuito all'organizzazione di seminari informativi e formativi sulle modalità per migliorare la postura durante le ore di lavoro. Attraverso "Wellness@Work" è stato avviato un programma per promuovere l'attività fisica, mentre per il benessere psicologico è stato avviato un servizio di consulenza online con il supporto di un professionista esterno, nel rispetto della privacy. Si conferma salda la collaborazione con l'AVIS di Milano.

- **Tempo per te:** per gestire le pratiche e le incombenze quotidiane e i trasporti casa-lavoro. Servizi di consulenza legale e fiscale online e telefonica (a Milano è attivo anche un servizio per le pratiche burocratiche, postali e bancarie gestito con front-office point in azienda) e numerose proposte e agevolazioni per il tempo libero (box office teatrale e cinematografico, parchi a tema, viaggi ed eventi culturali) per risparmiare tempo e reinvestirlo al di fuori dell'orario di lavoro. I dipendenti delle sedi milanesi beneficiano inoltre delle convenzioni stipulate con le aziende di trasporto locale ATM e Trenord. Quest'anno in parallelo alle iniziative aziendali per Fuori Expo, sono state gestite, a condizioni molto agevolate, più di 700 richieste di ingresso a Expo 2105, per un totale di quasi 3.000 biglietti.

RICONOSCERE IL VALORE DELLA DIVERSITÀ

Valorizzare le diversità e garantire le pari opportunità: è questo lo spirito delle politiche e delle iniziative che Edison ha messo in campo in questi anni per concretizzare il suo impegno nel tenere alta la sensibilità verso il rispetto della diversità.

Nel 2015, è stata avviata un'iniziativa di comunicazione a tutti i dipendenti contro gli "stereotipi", in concomitanza con la ricorrenza

del World Day for Cultural Diversity for Dialogue and Development promosso dall'UNESCO. La gestione della diversità in Edison è in sintonia con le politiche del gruppo EDF: Edison è membro permanente della EDF Diversity Community, l'organo partecipato da tutte le realtà del Gruppo, che si preoccupa di sviluppare una strategia sulla diversità più inclusiva.



WELLNESS@WORK: IL BENESSERE AL CENTRO

Nel 2015 è nato il programma **Wellness@Work** con cui Edison focalizza l'attenzione nella creazione di un contesto lavorativo a supporto del benessere dei propri dipendenti, migliorando la loro salute e il loro stile di vita, sensibilizzandoli a una corretta alimentazione e all'attività fisica. Il progetto, che integra e completa le altre iniziative aziendali, si sviluppa trasversalmente in diversi ambiti (alimentazione, salute e comfort) coinvolgendo tutti i dipendenti delle diverse sedi aziendali attraverso un ampio programma di attività, alcune già attive. Ad esempio, negli ultimi anni sono stati fatti interventi nella sede di Milano per migliorare il microclima, gli standard igienici e la climatizzazione degli uffici, in particolare negli open space. Infine, nel corso del 2015 è stato avviato il cantiere per la realizzazione di una nuova caffetteria interna, in alternativa e a integrazione della mensa tradizionale, per

introdurre un nuovo modo di concepire le pause di lavoro in uno spazio più moderno, più confortevole e socializzante. La caffetteria, che verrà inaugurata durante il 2016, sarà uno spazio adatto a interpretare i nuovi modi di lavorare, consentendo riunioni informali in spazi alternativi.

Edison ha voluto rafforzare l'impegno nella salute dei lavoratori promuovendo in modo più strutturato l'attività motoria. Nel 2015 è stata costituita un'associazione sportiva dilettantistica aziendale che promuove la cultura e l'educazione ai valori dello sport tra i dipendenti, anche attraverso tornei e competizioni sportive aziendali (in discipline come calcio, volley, maratona, ciclismo). Presso la sede di Milano è stata predisposta un'area attrezzata con spogliatoio e docce, utili per chi intenda, nelle pause di lavoro, fare attività all'aperto.

Sul piano dell'alimentazione, Edison ricerca e propone la qualità nutrizionale dei pasti, per mangiare in modo più sano, per stare bene e in salute, promuovendo in azienda la cultura del benessere alimentare. Nel 2015 è stata introdotta, nella mensa interna, una linea specifica di piatti wellness consigliati da esperti nutrizionisti. Anche i distributori automatici di snack e bevande sono stati sostituiti con alimenti freschi (spremute d'arancia) e linee di prodotti senza grassi saturi e conservanti. Infine, sono stati organizzati seminari e convegni specifici sul tema alimentazione.

Presso la mensa aziendale sono state eliminate le bottigliette di acqua e i bicchieri di plastica sostituendoli con erogatori di acqua microfiltrata gratuita e bicchieri lavabili. In questo modo si risparmieranno fino a 7,5 tonnellate all'anno di rifiuti plastici, equivalenti a circa 18 tonnellate di CO₂ non emessa.

- **Acquisti:** con un portale interattivo e a condizioni agevolate all'interno di un circuito di convenzioni sempre più ampio e interessante, i dipendenti possono accedere a beni e servizi in esclusiva. Su molti acquisti sono previsti meccanismi di payback che si aggiungono agli sconti. Per garantire un'ampia varietà di scelta, Edison continua inoltre ad aderire al Network

Imprese e Persone (IeP) che si propone di valorizzare e diffondere il welfare aziendale come leva competitiva per le imprese e come contributo responsabile al miglioramento della società da parte delle imprese stesse.

Infine, anche quest'anno, sono stati gestiti due temporary shop on-site legati

a Bambinisenzasbarre, un'associazione no profit che si occupa della costruzione di uno Spazio Giallo (luogo di accoglienza a misura di bambino dove si svolgono gli incontri genitore/figlio) presso gli istituti di detenzione della Lombardia: il 5% del ricavato dalle vendite è stato destinato all'iniziativa.

LA VALORIZZAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE

L'impegno di Edison per chi è parte della squadra è basato su un **ascolto sistematico delle esigenze e delle aspettative del singolo**, sulla valorizzazione delle opportunità di tutti, sulla tutela della sicurezza e della salute al fine di favorirne la crescita professionale e il bilanciamento tra vita e lavoro.

A tal proposito, nel 2015 si è verificato il consolidamento del "colloquio annuale" di feedback tra ogni collaboratore e il suo responsabile attraverso una specifica attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sia dei capi che dei collaboratori. Nel 2015 la percentuale di realizzazione dei colloqui ha toccato il 65% dei dipendenti (con un picco dell'80% sulle società pienamente controllate).

Formazione continua per rafforzare le competenze

La crescita professionale del singolo è favorita da un percorso di formazione strutturato che permetta al contempo di focalizzare le reali esigenze e di individuare le competenze chiave necessarie allo sviluppo del business.

Edison supporta lo sviluppo delle competenze professionali dei collaboratori attraverso una crescita che si basa su formazione continua, riconoscimento della performance

e valorizzazione del talento in tutte le sue forme: la Direzione Human Resources and Organization, in stretta collaborazione con la linea manageriale, elabora un piano annuale di formazione rivolto a tutto il personale.

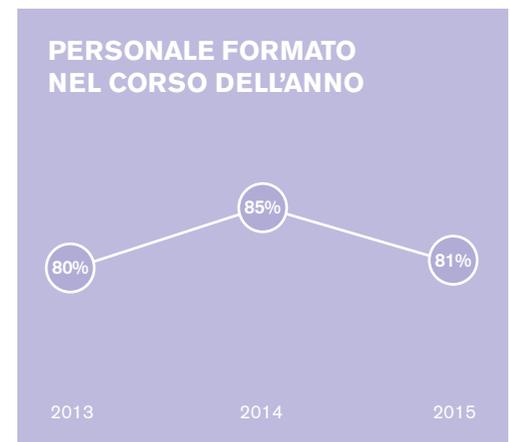
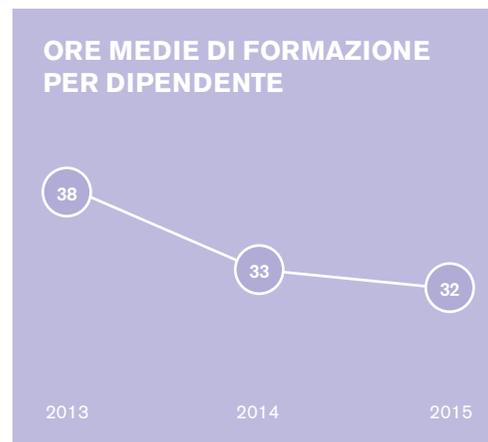
L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze delle diverse "famiglie professionali", quelle legate alle capacità manageriali e alle competenze "trasversali".

Nel 2015, Edison ha realizzato un piano di formazione complessivo di 97.106 ore che ha interessato 2.485 persone per un costo di circa 6,05 milioni di euro, di cui per più di 200 mila euro è stata attivata la procedura di finanziamento attraverso l'utilizzo del

conto formazione dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

Le ore medie di formazione nel 2015 sono state pari a 32: il calo rispetto allo scorso anno è dovuto alla variazione di perimetro a seguito della messa in conservazione di alcuni impianti e alle modifiche relative al perimetro di consolidamento.

Anche per il 2015, il programma formativo si è contraddistinto per un'ampia e trasversale copertura della popolazione aziendale (81%), sia per quanto riguarda la formazione professionale e l'addestramento tecnico sia per l'usuale attenzione sui temi di sicurezza e ambiente.



Le attività di sviluppo e formazione del 2015 hanno visto realizzarsi i consueti percorsi formativi di carattere istituzionale dedicati ai neoassunti e ai professional (tra cui l'induction per i neoassunti del 2014), ai quali si è aggiunto il programma formativo specificatamente disegnato per i 50 giovani inseriti nel programma di "Early Detection" dei talenti.

Per quanto riguarda le competenze relative alle "famiglie professionali", risulta rilevante l'attività della Market Academy, che interessa e coinvolge anche i dipendenti delle società che forniscono il servizio di "contact center".

Si segnala inoltre l'avvio di alcuni programmi di formazione specialistica, in particolare il programma "Nautilus" sulle geoscienze e sul sottosuolo che coinvolge a livello internazionale i professional dell'Exploration and Production e della Ricerca e Sviluppo. Ha inoltre preso avvio un articolato programma sul Project Management dedicato ai professionisti dell'ICT in collaborazione con MIP, la business School del Politecnico di Milano di cui Edison è socio fondatore.

La formazione manageriale ha focalizzato il tema dell'Annual Interview come strumento privilegiato di dialogo capo-collaboratore, applicato estesamente dal management in poco meno di 2.000 colloqui; è stata inoltre ulteriormente sviluppata l'offerta della piattaforma aziendale

di formazione manageriale "Ecampusmanagers" che ha particolarmente indirizzato contenuti di scenario economico e di innovazione, oltre a "ospitare" il video dei numerosi incontri e seminari organizzati da Edison nell'ambito dell'iniziativa culturale "Edison Open 4EXPO", con al centro i temi della sostenibilità, dell'ambiente e dell'innovazione.

È proseguita inoltre la collaborazione tra l'area Formazione di Edison e la Corporate University di EDF, attiva su tutti i programmi di leadership e managerialità; si segnala in particolare il consolidamento del programma "Gas & Hydrocarbons Fundamentals" sviluppato da Edison ed EDF in collaborazione con SDA Bocconi.

Identificare e coltivare il talento

Far crescere i giovani talenti e dar loro gli strumenti per affrontare il mondo del lavoro: Edison contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo attraverso partnership strutturate con le principali università e business school italiane e con alcuni degli istituti tecnici superiori del territorio milanese con i quali sono stati avviati i primi progetti di alternanza scuola-lavoro. A tutela della crescita dei dipendenti più giovani che provengono dalla scuola e dalle università è prevista una specifica politica di sviluppo, formazione e riconoscimento durante i primi 3-4 anni di inserimento in azienda, tesa a supportare

la Young Community nell'acquisire consapevolezza e valorizzare il talento di ciascuno.

L'azienda sostiene inoltre corsi di specializzazione e master post-laurea: il Master in Green Management, Energy and Corporate Social Responsibility dell'Università Bocconi (sui temi dell'energia), il Master in Economia della Concorrenza e della Regolazione delle Public Utilities dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Master in Gestione delle Risorse Energetiche del SAFE, il Master in Media Relation e Comunicazione d'Impresa dell'Università Cattolica di Milano, nonché collegi e istituzioni per gli studenti più meritevoli quali il Collegio di Milano e il Collège des Ingénieurs di Torino. Supporta laureandi e dottorandi del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino, che contribuisce alla ricerca e sviluppo aziendali.

L'ascolto interno mediante l'indagine di clima

Ascoltare i dipendenti sui temi rilevanti della vita aziendale, raccogliere le loro percezioni sulle strategie e sulle attività di Edison, sul rapporto con il management, sul rapporto di fiducia con l'azienda e sulla motivazione al lavoro: **MyEDF** è il principale strumento che annualmente permette a tutti i collaboratori di Edison di esprimere le proprie opinioni.

Attraverso questa survey vengono infatti indagati con un ampio questionario di circa 80 domande, gli elementi di soddisfazione e quelli ritenuti critici relativi a tutto ciò che concerne l'attività professionale, le condizioni di lavoro e le modalità di gestione della quotidianità in azienda. Successivamente vengono condivisi i risultati e il piano di intervento per le criticità: un momento costruttivo che coinvolge persone con responsabilità diverse e che permette l'incontro e il confronto.

Anche nel 2015, le principali evidenze emerse dalla survey 2014 (la terza realizzata) sono state comunicate ai dipendenti e hanno rappresentato il punto di partenza nel processo di miglioramento continuo che Edison ha implementato nella gestione delle sue risorse. Circa l'86% dei dipendenti ha dichiarato di aver ricevuto una restituzione dei risultati della survey.

In particolare, attraverso il sondaggio 2014, al quale hanno partecipato il 79% dei dipendenti è confermato che il livello di fiducia nel futuro del gruppo EDF così come quello in Edison è solido, malgrado il contesto difficile. Due terzi dei rispondenti si considera pienamente coinvolto nelle attività aziendali e con un altissimo senso di appartenenza. La grande maggioranza dei dipendenti si riconosce nei valori e nella cultura dell'azienda ed è orgoglioso di lavorarci. L'84% dei dipendenti si ritiene molto soddisfatto dei servizi messi a disposizione attraverso il programma "Edison per te" e dell'insieme delle

politiche di welfare che rispecchiano il reale interesse dell'Azienda per i suoi dipendenti. Il 77% dei collaboratori Edison si dichiara soddisfatto delle proprie condizioni di lavoro.

È analogamente aumentata la percezione dell'importanza attribuita dall'azienda all'innovazione. Sul piano della strumentazione gestionale, il sondaggio ha poi consentito di verificare la diffusione progressiva del colloquio annuale capo-collaboratore.

Il sondaggio ha naturalmente fatto emergere anche numerose aree di miglioramento: per esempio solo il 26% dei dipendenti nel 2014 dichiarava di conoscere gli orientamenti strategici del Gruppo e solo il 53% riteneva chiara la comunicazione su questo tema (oggetto nel 2015, nell'ambito del progetto CAP 2030, di un ampio programma di comunicazione e coinvolgimento).

L'organizzazione e i principali processi aziendali sono stati valutati come efficaci solo dal 54% delle persone. Sul piano gestionale è risultata ancora limitata e pari al 39% la conoscenza delle opportunità professionali offerte dall'azienda ai dipendenti. Su questi e altri temi, nel 2015, sono poi stati definiti e lanciati piani di intervento sulle singole aree e tematiche aziendali e azioni trasversali e comuni: in particolare su temi formativi, di comunicazione e a supporto dell'innovazione.

Per quanto riguarda MyEDF 2015, la survey, somministrata ai colleghi tra il 6 ottobre e il

5 novembre, ha avuto una partecipazione del 77%, leggermente inferiore rispetto alle prime edizioni, ma sempre con un livello di adesione molto significativo. Al momento della redazione di questo documento l'azienda sta ancora sistematizzando i risultati dell'edizione 2015 che saranno diffusi nei prossimi mesi. A partire da marzo 2016 i nuovi risultati saranno utilizzati come strumento di monitoraggio della performance sociale di Edison, come opportunità di mobilitazione aziendale sui temi rilevanti emersi e per condividere e attivare nuovi interventi di miglioramento.

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva

Dopo i festeggiamenti organizzati per il 130° anniversario dalla fondazione, il 2015 di Edison ha rappresentato l'occasione per pensare al futuro con spirito innovativo, anche attraverso diversi progetti di coinvolgimento dei dipendenti.

Nell'ambito del progetto "Edison Open 4EXPO", i collaboratori Edison hanno partecipato volontariamente a un intenso programma di iniziative culturali, scientifiche, educative, artistiche e musicali, che si sono svolte da maggio a ottobre a Palazzo Edison in Foro Buonaparte, all'Edison Open Garden Triennale nei giardini del Palazzo della Triennale, e alla Rotonda della Besana, sede del MUBA – Museo dei Bambini. In particolare, è stato sviluppato per i dipendenti

il progetto “inSIDE Edison” che ha approfondito il tema chiave del palinsesto di “Edison Open 4EXPO”: l'innovazione. Si sono svolti 4 focus group ai quali hanno partecipato esperti di comunicazione innovativa, una Twitter Manager dell'Accademia della Crusca, un disegnatore Marvel, uno storyteller di un programma su Radio2 e un illustratore di Wired. I partecipanti sono stati supportati nella produzione di un Twitter-based Glossary, di un fumetto dedicato ai killer dell'innovazione, di un podcast sulle best practice e di un prodotto editoriale digitale.

A dicembre, a chiusura dell'anno di Expo, si è svolto l'evento “Edison Open 4Christmas”, un momento di incontro e di interazione tra i dipendenti per

festeggiare il Natale che ha rappresentato il momento conclusivo del percorso all'insegna dell'innovazione, svolto da Edison quest'anno. È giunta alla nona edizione la “Festa dei Genitori che Lavorano”: la giornata ha contribuito a sensibilizzare i bambini e le famiglie dei dipendenti avvicinandoli alle tematiche di Expo, oltre a rappresentare l'occasione per i bambini di vedere il luogo di lavoro dei genitori.

Intranet Edison+ si è confermata uno spazio costantemente aggiornato dove trovare notizie, informazioni su azienda e personale, strumenti per lavorare e servizi per i dipendenti. Parallelamente, sono stati avviati i lavori per la realizzazione del nuovo portale Intranet di Edison.

Nel corso dell'anno è stata realizzata un'attività di ascolto che ha coinvolto i dipendenti e gli stakeholder Edison con l'obiettivo di raccogliere aspettative e desiderata rispetto al nuovo portale. Più di 600 sono stati i colleghi che hanno risposto al sondaggio relativo al nuovo portale, al quale hanno fatto seguito 30 interviste agli stakeholder interni. 40 i colleghi che hanno dato il proprio contributo ai workshop dedicati alla definizione dell'architettura informativa. E più di 200 coloro che hanno partecipato ai test online sul posizionamento dei contenuti. È stato raccolto un significativo contributo da parte delle persone, che hanno dimostrato un forte interesse per il progetto, considerando il portale un importante strumento professionale.



Quest'anno Edison ha investito molto anche sull'attenzione alla salute e al benessere delle persone sul luogo di lavoro, promuovendo l'attività fisica dei propri dipendenti. Edison ha ospitato inoltre l'evento "Mangiare bene... Lavorare meglio", durante il quale si è svolto uno showcooking che ha visto la partecipazione di un'esperta di nutrizione e cucina.

In quest'ambito, come anticipato, è nata anche **PLAY**, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Edison, che attraverso una serie di iniziative sportive, promuoverà la cultura e i valori dello sport e l'abitudine a una costante attività fisica per prevenire le malattie, per una maggiore energia corporea e per un benessere

psicofisico che si riflette su una migliore qualità della vita.

Tra le attività di volontariato d'impresa, è continuato il progetto **Siticibo**, in collaborazione con Banco Alimentare per il recupero delle eccedenze alimentari dalla mensa aziendale che vengono poi donate alle mense caritatevoli di Milano. Si è svolta inoltre presso la sede Edison di Milano una colletta alimentare, che si è inserita nel progetto "Edison Open 4EXPO". I dipendenti Edison hanno raccolto ben 676 kg di alimenti per un totale di 57 scatoloni e 233 donatori.

Edison ha preso parte al concorso interno **EDF Pulse**, che ha come obiettivo la valorizzazione

delle azioni innovative realizzate dai dipendenti del gruppo EDF.

La trasparenza nelle relazioni industriali

Il confronto sulle esigenze e sulle istanze dei lavoratori è alla base delle relazioni industriali in Edison: attraverso il **dialogo con le principali organizzazioni sindacali** sono state implementate soluzioni positive e innovative che hanno permesso di prevenire i conflitti e migliorare le condizioni di lavoro.

A luglio è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali nazionali un importante accordo che ha



definito un nuovo sistema di relazioni industriali e di organizzazione della rappresentanza sindacale nel gruppo Edison. Il nuovo modello sarà più rappresentativo dei lavoratori, permetterà di avere maggiore certezza su tempi, soggetti e contenuti dell'interlocuzione sindacale, contribuirà a supportare la crescente integrazione tra le diverse aree di business e la dimensione internazionale e sarà finalizzato a sostenere nel tempo la vita e lo sviluppo delle aziende del Gruppo e l'occupabilità dei lavoratori. In coerenza con l'aggiornamento del modello relazionale, a dicembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) e degli RLSA (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente) in tutte le unità locali del gruppo Edison, registrando la partecipazione del 65% dei dipendenti.

Per quanto riguarda il contesto normativo, il 2015 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore

dei decreti attuativi di riforma del diritto del lavoro (c.d. "Jobs Act"). L'attività delle relazioni industriali si è, quindi, focalizzata sull'analisi delle ricadute dei decreti del "Jobs Act" sulle attività della direzione Human Resources, sia organizzando specifici incontri informativi e di approfondimento, sia procedendo all'aggiornamento della contrattualistica.

Il 31 dicembre 2015 sono giunti a scadenza i principali CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) applicati nel Gruppo (Elettrici, Energia e Petrolio, Gas-Acqua) e, negli ultimi mesi dell'anno, sono state avviate le trattative per il loro rinnovo.

Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le attività correlate alla gestione dei problemi occupazionali derivanti dalla crisi del settore termoelettrico italiano che si è ripercossa anche

nel gruppo Edison con la conseguente necessità di porre in stato di conservazione alcuni siti produttivi. In coerenza con gli accordi sindacali nazionali siglati, è quindi proseguita l'attività di riqualificazione e ricollocazione presso altre realtà del gruppo Edison dei dipendenti, in particolare, delle unità di San Quirico (PR) e Piombino (LI). Per la gestione dei lavoratori del sito di Piombino è stato sottoscritto, il 20 ottobre 2015 presso la Provincia di Livorno, un verbale di esame congiunto per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (attivata dal 16 novembre 2015 al 15 novembre 2016) con la finalità di disporre di un più ampio arco temporale per la riallocazione di tale personale in esubero.

In chiusura d'anno sono stati rinnovati i premi di risultato, di produttività e di partecipazione dei settori elettrico, idrocarburi e gas-acqua per l'anno 2015 con un unico accordo per tutti i diversi settori.

EDISON VINCE IL PREMIO TOP EMPLOYER 2015

Edison è stata riconosciuta Top Employer Italia 2015. La certificazione Top Employer è un prestigioso riconoscimento a livello internazionale che viene assegnato alle aziende che creano eccellenti condizioni di lavoro per i dipendenti e dimostrano di applicare ottime pratiche di valorizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane.

L'analisi effettuata dal Top Employer Institute, secondo una metodologia che prende in esame una serie di dati oggettivi, considera tutte le aree principali in ambito Human Resources e ottengono la certificazione solo le aziende che dimostrano una tensione al miglioramento continuo dei propri processi.



L'IMPEGNO IN SALUTE E SICUREZZA

Creare un ambiente salubre e sicuro per tutti i dipendenti è uno dei principali impegni di Edison: gli sforzi e le attività in questo senso hanno permesso di **garantire una tutela sempre maggiore per tutte le persone che operano in azienda e di estendere questa stessa tutela non solo a tutti i processi produttivi, ma anche alle imprese terze.**

Edison ha portato a termine tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore con particolare riferimento all'aggiornamento delle valutazioni dei rischi e all'organizzazione delle periodiche riunioni di sicurezza. Queste rappresentano anche l'occasione per condividere l'avanzamento dei processi formativi e i macro risultati della sorveglianza sanitaria svolta sui dipendenti. Inoltre, l'impegno di

Edison ha permesso di rispettare la conformità temporale e qualitativa alle scadenze previste dalla normativa ambientale nazionale.

Nel 2015, Edison ha compiuto un ulteriore passo in avanti e si è dotata di una nuova policy in tema di salute, sicurezza e ambiente, allineata con quella di Gruppo. Inoltre, ha aggiornato la Norma Generale 08/93 "Linee guida per la protezione dell'ambiente e la salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone", principale riferimento della gestione aziendale in materia.

Nel corso dell'anno:

- sono state portate a termine con successo tutte le previste visite di sorveglianza e/o di rinnovo dei sistemi di gestione certificati secondo la norma BSI OHSAS 18001 per la salute e sicurezza;
- sono stati effettuati tutti i previsti riesami della direzione richiesti dall'applicazione dei modelli organizzativi e dai sistemi di gestione ambiente e sicurezza, durante i quali sono stati analizzati i risultati del 2014 e individuati i programmi di miglioramento per gli anni successivi;
- è stato effettuato il riesame aziendale complessivo con l'obiettivo di rendere coerenti tra loro i vari sistemi di gestione certificati presenti in Edison: a tal fine, sono stati coinvolti anche i referenti HSE delle branch

estere che hanno contribuito a definire gli obiettivi per l'anno in corso, il programma di audit interno e il programma di formazione.

Come già anticipato, nel corso del 2015 sono stati complessivamente portati a termine 81 audit interni, un numero maggiore di quelli pianificati a inizio dell'anno.

È stata aggiornata la procedura aziendale "Linee guida per la comunicazione degli incidenti in ambito salute, sicurezza e ambiente" rendendola coerente con la norma generale "Linea guida per la gestione delle crisi aziendali". A novembre, con il contributo di responsabili del gruppo EDF, è stata quindi effettuata una simulazione di crisi aziendale collegata a un possibile incidente presso il campo offshore Rospo Mare, conclusasi con risultati positivi.

Edison, come per gli anni precedenti, ha partecipato attivamente alla Settimana Europea della Sicurezza dedicata ai disordini muscolo-scheletrici: oltre a iniziative di carattere informativo, tutto il personale della sede centrale di Edison ha beneficiato di una specifica sessione di e-learning di sensibilizzazione grazie al progetto "Back to school 2.0". Il secondo ciclo del progetto di formazione sui rischi posturali ha quindi allargato la platea di coloro che hanno beneficiato di tutte le informazioni necessarie



per una corretta postura e per sviluppare la necessaria consapevolezza che permette di ridurre i rischi di disturbi muscolo-scheletrici.

L'impegno di Edison sui temi della tutela della salute e sicurezza è monitorabile grazie all'elaborazione di indici infortunistici, calcolati tenendo conto dei dati sia del personale Edison sia di quello dei fornitori che permettono di attribuire a tutto il management obiettivi di miglioramento rispetto alla media dei risultati dell'ultimo triennio, obiettivi che influiscono direttamente sui relativi MBO.

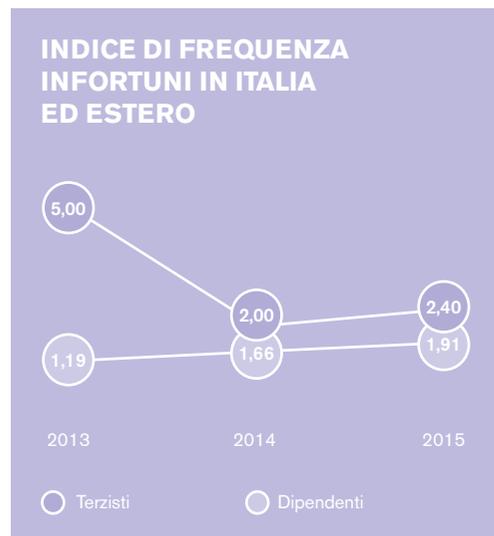
L'impegno di Edison supera i confini aziendali e impatta anche sulle aziende terze che

lavorano quotidianamente al suo fianco per il raggiungimento degli obiettivi di business. In quest'ottica è fondamentale tutelare la salute e la sicurezza anche dei loro dipendenti, al fine di migliorare la complessiva performance del Gruppo.

I dipendenti di imprese terze che lavorano stabilmente nei siti operativi sono coinvolti attivamente con riunioni di coordinamento e corsi di formazione su tematiche specifiche dei luoghi dove si svolgono in modo prevalente le attività lavorative nonché sui temi di sicurezza più generali, al fine di rafforzare la cultura in tema di salute e sicurezza. In particolare, il personale di imprese terze è stato formato sui temi

relativi al piano di emergenza, rischio chimico e movimentazione manuale carichi.

L'indice di frequenza degli infortuni del personale delle imprese esterne conferma il positivo trend raggiunto nel 2014, così come l'indice di gravità, al netto dell'incidente fatale occorso ad un dipendente di impresa esterna presso il galleggiante FSO Leonis asservito allo stoccaggio del greggio proveniente dalla piattaforma Vega A all'interno della concessione mineraria operata da Edison. Sull'incidente, che si è verificato durante l'esecuzione di un lavoro non autorizzato e di cui Edison non era a conoscenza, è attualmente in corso un'indagine da parte delle autorità



competenti al fine di accertare le cause e le responsabilità dell'accaduto.

Il 2015 si chiude con l'**indice di frequenza degli infortuni** complessivi per le attività in Italia e all'estero che si attesta sul valore di 2,1 in linea con il trend di questi ultimi anni, anche se leggermente superiore rispetto al dato di fine 2014 (1,8). In dettaglio, l'indice di frequenza per il personale sociale si attesta nel 2015 su un valore di 1,9 (1,7 nel 2014), mentre quello per il personale delle imprese esterne è risultato pari a 2,4 (2,0 nel 2014): la differenza è dovuta alla riduzione del numero di ore lavorate a fronte di un numero di infortuni che non è invece variato.

L'**indice di gravità** complessivo per le attività in Italia e all'estero è risultato nel 2015 pari a 0,11 e cioè leggermente migliore di quello del 2014 (0,13), con uno scostamento significativo tra personale sociale (0,06) e personale d'impresa (0,23).

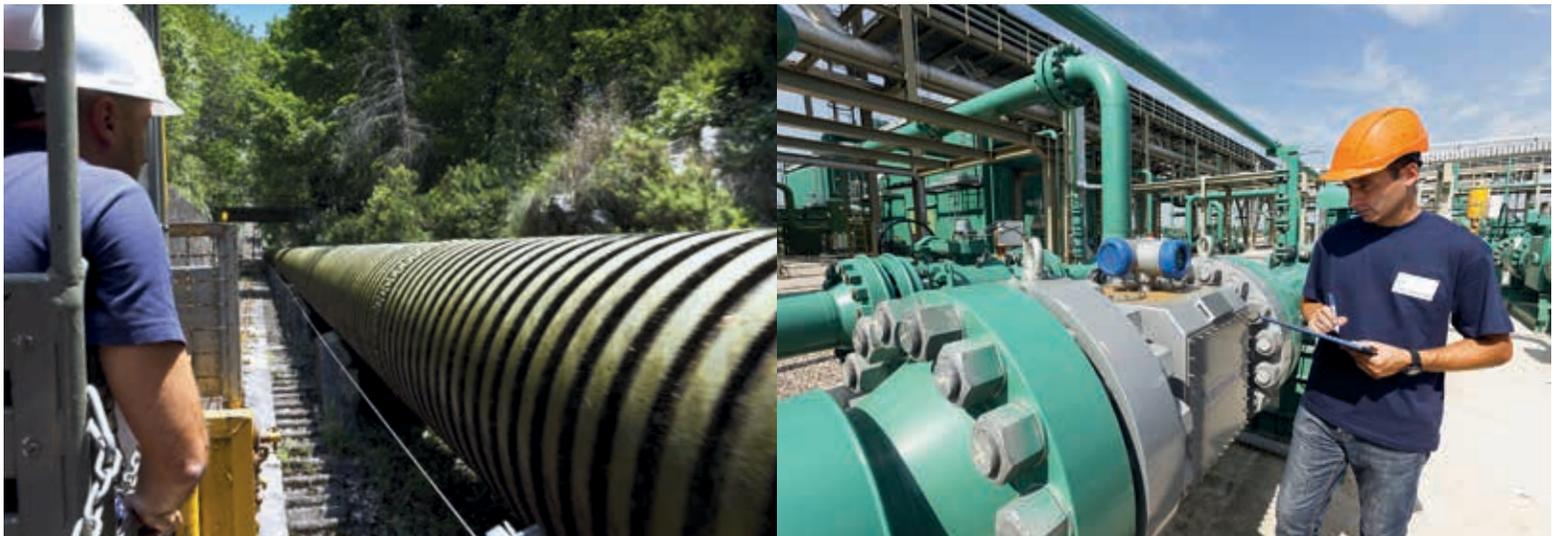
La sicurezza nelle comunità locali

Nell'ambito dell'applicazione di sistemi di gestione integrati salute, sicurezza e ambiente, per tutti i siti operativi del gruppo Edison viene predisposta una valutazione di tutti i rischi connessi con le attività svolte, tra le quali anche quelle che potenzialmente potrebbero avere impatti sulle comunità locali.

L'analisi prende in considerazione non solo gli aspetti legati all'esercizio degli impianti, ma anche quelli nella fase di progettazione.

Gli aspetti maggiormente monitorati sono relativi alle emissioni in atmosfera, alle emissioni acustiche e alla gestione dei livelli dei bacini idroelettrici.

Da segnalare l'esperienza sviluppata ormai da alcuni anni in merito alla rete di monitoraggio sismico di Collalto: un'infrastruttura nata con lo scopo di monitorare la sismicità naturale e l'eventuale microsismicità indotta nell'area ove è sito il giacimento adibito a stoccaggio di Collalto.



Edison ha affidato la progettazione, la realizzazione e la gestione della rete all'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale che ha garantito, da una parte, la predisposizione per Edison di uno strumento affidabile per l'individuazione di eventuali interazioni verso l'esterno derivanti dalla propria attività e, dall'altra di garantire agli Enti di controllo, agli Enti locali e alla popolazione che vive in prossimità dell'impianto la disponibilità di dati accessibili e affidabili che consentano di verificare l'operato del gestore dell'impianto di stoccaggio.



LA SIMULAZIONE DI CRISI

Il 28 ottobre, nelle acque del compartimento marittimo di San Benedetto del Tronto si è tenuta una complessa esercitazione non programmata denominata POLLEX 2015. Lo scenario ipotizzato prevedeva lo sversamento accidentale in mare di olio grezzo dalla piattaforma Off-Shore Sarago Mare A, situata al largo del litorale al confine fra Porto S. Elpidio e Civitanova Marche.

Lo scopo dell'esercitazione è stato quello di testare la prontezza operativa e la capacità di coordinamento della Capitaneria di Porto di San Benedetto dando anche attuazione al Piano Operativo di pronto intervento contro

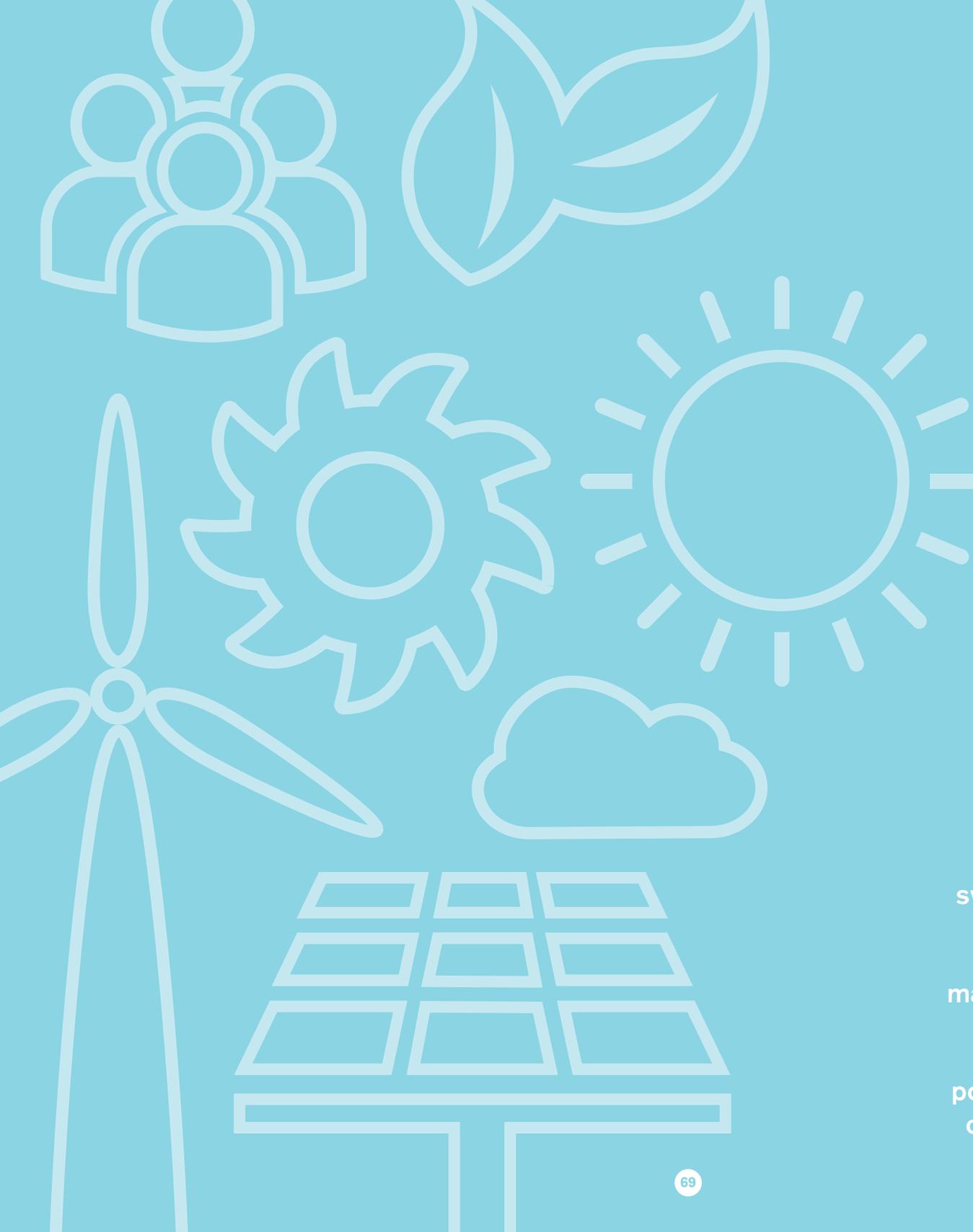
gli inquinamenti marini nonché di verificare la capacità di risposta all'emergenza della Edison che, in qualità di concessionaria della piattaforma, ha disposto l'impiego di unità navali con capacità disinquinanti.

All'esercitazione hanno partecipato, oltre alle unità navali della Guardia Costiera, anche una motovedetta della Sezione operativa della Guardia di Finanza di San Benedetto. La simulazione, a cui ha partecipato in qualità di osservatore anche il Ministero dello Sviluppo Economico, ha confermato l'efficienza e l'efficacia del piano di emergenza di cui Edison è soggetto

rilevante, e di cui è stato dato positivo rilievo anche dai media locali.

A novembre del 2015 è stata effettuata un'esercitazione di emergenza, simulando la collisione di una motonave in avaria contro la piattaforma Rospo Mare, con conseguenze di tipo impiantistico, sanitario e ambientale. Lo scenario dell'incidente simulato ha interessato le strutture offshore del Campo Rospo Mare (piattaforma RSMB), il distretto operativo di Sambuceto e il comitato di crisi con presidio a Milano. L'esito finale è stato positivo e la simulazione sarà ripetuta nei prossimi anni modificando gli scenari di riferimento.

COSTRUIRE COMUNITÀ RESILIENTI



Edison contribuisce
alla crescita e allo
sviluppo delle comunità
in cui opera attraverso
le proprie risorse
materiali e condividendo
le competenze, allo
scopo di esercitare
positivamente la propria
cittadinanza d'impresa.



7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, in modo affidabile e con tecnologie moderne.

- Edison è entrata quale socio fondatore nel progetto "World Access to Modern Energy & Expo 2015".
- Edison supporta l'associazione "Elettrici Senza Frontiere", che mette a disposizione competenze per garantire l'accesso all'energia nelle zone più svantaggiate del mondo.



8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

- "Edison Pulse" è il programma di Edison destinato allo sviluppo delle migliori start-up, selezionate in base al loro potenziale impatto positivo sulla comunità.
- Partnership con i fornitori qualificati e formazione per favorirne il capacity building.



9.5 Migliorare la ricerca scientifica, sviluppare le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare in quelli in via di sviluppo, rispetto ai quali, entro il 2030, incoraggiare l'innovazione e aumentare notevolmente il numero dei lavoratori di ricerca e sviluppo per milione di persone e la spesa di ricerca e sviluppo pubblica e privata.

- Le attività della Fondazione Edison sono concentrate nella promozione della ricerca scientifica e nello studio dei sistemi produttivi locali.



10.2 Entro il 2030 rafforzare l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o condizione economica.

- Attivato il gruppo di lavoro sui diritti umani nell'ambito della Fondazione Global Compact Italia, cui Edison partecipa in modo stabile e proattivo. Il Gruppo ha avviato un lavoro specifico sulla promozione della diversity.



11.4 Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

- Edison ha contribuito alla realizzazione di numerose iniziative di promozione culturale (in particolare nel cinema e nella musica) e per la diffusione dei valori della sostenibilità.
- Iniziative di conservazione e protezione ambientale presso gli impianti e le aree circostanti.
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale di Edison (archivio fotografico e cinematografico).



12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco di cibo pro capite a livello retail e dei consumatori e ridurre lo spreco lungo la catena di produzione e fornitura, a partire dalla fase del raccolto.

- Progetto "Siticibo", in collaborazione con Banco Alimentare per il recupero delle eccedenze alimentari della mensa aziendale destinate alle mense caritatevoli di Milano.
- Tra i vincitori di Edison Pulse, "Last minute sotto casa" mira a contrastare lo spreco alimentare.



13.3 Rafforzare l'educazione, la sensibilizzazione e le capacità personali e istituzionali nel mitigare il cambiamento climatico, nell'adattamento, nella riduzione degli impatti e nella segnalazione tempestiva.

- "Eco-Generation 2.0. La scuola amica del clima", in collaborazione con Legambiente, è il progetto che promuove comportamenti sostenibili all'interno degli istituti scolastici sul territorio.
- Dal 2011 Edison ha lanciato il protocollo "Edison Green Movie": una linea guida pratica in grado di indicare le soluzioni migliori per ridurre gli impatti ambientali ma anche economici di una produzione cinematografica.
- "Waiting for COP21" (3 seminari in preparazione alla Conferenza sul clima di Parigi).
- Il programma "Edison Open 4EXPO" si è composto di oltre 300 eventi tra convegni, mostre, concerti, laboratori per bambini, dibattiti sui temi della sostenibilità, innovazione, crescita sociale ed economica, coinvolgendo importanti esperti sui temi.
- Edison ha contribuito al progetto "The Water Room" promosso dall'UNESCO per promuovere nel largo pubblico la consapevolezza sul tema della risorsa idrica e della sua scarsità.



17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partnership tra pubblico, privato e società civile.

- Edison ha rafforzato il network di soggetti con cui collabora in tema di CSR.
- Il percorso di avvicinamento di Edison alla COP21 ha coinvolto figure di rilievo provenienti dalle istituzioni, dalle imprese, da ONG e società civile in un ragionamento a mutuo valore.

17.19 Entro il 2030, supportare percorsi di misurazione dei progressi in tema di sviluppo sostenibile che impattano sul PIL e di capacity building nelle economie in via di sviluppo.

- Iniziative di capacity building e accesso all'energia in Egitto.



EDISON OPEN 4EXPO: IL PROGRAMMA DI EDISON PER L'ESPOSIZIONE UNIVERSALE

L'esposizione universale è stata per Edison un'occasione per sollecitare e condividere riflessioni e approfondimenti sui temi strategici più vicini alla identità aziendale: innovazione, sostenibilità, crescita economica e sociale. In occasione di Expo, Edison è stata partner del Comune di Milano per l'iniziativa "ExpoinCittà" confermando così la sua linea identitaria di impresa storica, innovativa, orientata al bene della comunità. Attraverso la realizzazione di una serie di manifestazioni culturali, scientifiche, educative, artistiche e musicali – raccolte sotto il nome di "Edison Open 4EXPO" – ha messo a confronto le menti più brillanti: premi Nobel, economisti prestigiosi, noti opinionisti, artisti italiani e internazionali, ricercatori e startupper si sono confrontati durante i sei mesi di Expo nella sede storica

di Foro Buonaparte, all'Edison Open Garden Triennale e alla Rotonda della Besana.

Il calendario degli appuntamenti si è composto di oltre 300 eventi tra convegni, mostre, concerti, laboratori per bambini, dibattiti sui temi della sostenibilità, dell'innovazione, della crescita sociale ed economica e si è aperto con l'accensione dell'installazione di Riccardo Previdi nei giardini della Triennale di Milano e ospitando il 15 maggio il premio Nobel per l'economia, Amartya Sen.

22.000 persone, oltre 26 milioni di visualizzazioni e 8 milioni di click registrati sul sito e sulle pagine social: il successo di "Edison Open 4EXPO" è stato confermato dal premio "Best Event Award" nella categoria miglior evento culturale 2015.

Gli incontri e le conferenze organizzati da Edison nei sei mesi di Expo hanno permesso di raccogliere i pensieri e le visioni sul futuro dell'Italia: questi contributi, insieme alle idee raccolte sulla rete, sono entrati e far parte di "Lezioni di Futuro", un documento che vuole servire a tracciare la rotta verso l'Italia di domani.

"Lezioni di futuro" è un progetto ambizioso che pone in dialogo il pensiero collettivo della rete con il punto di vista di tecnici ed esperti. Da dove partire per innovare? La risposta del rapporto indica che la soluzione è integrare con urgenza tecnologia ed economia reale, perché è solo attraverso la digitalizzazione che le piccole e medie imprese, su cui si regge l'economia italiana, vinceranno le sfide del futuro.

EDISON PER I TERRITORI E LE COMUNITÀ

Nel corso del 2015, l'anno che si è caratterizzato per l'Expo di Milano, per la definizione dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite e per gli accordi sul cambiamento climatico in occasione della COP21 (Conferenza sul clima di Parigi), Edison si è impegnata attivamente per approfondire tali tematiche confrontandosi con molteplici soggetti interni ed esterni all'azienda. Un'attività sistematica di ascolto degli stakeholder, la costruzione di un dibattito culturale aperto e innovativo, la pianificazione di progetti sul territorio: grazie a questi mezzi, si è concretizzato nei fatti l'impegno di Edison.

Edison ha messo al centro del proprio impegno la diffusione di una cultura più consapevole sui

temi del risparmio energetico, dell'uso attento dell'energia e delle fonti rinnovabili, attraverso le numerose iniziative intraprese nel corso dell'anno su tutto il territorio.

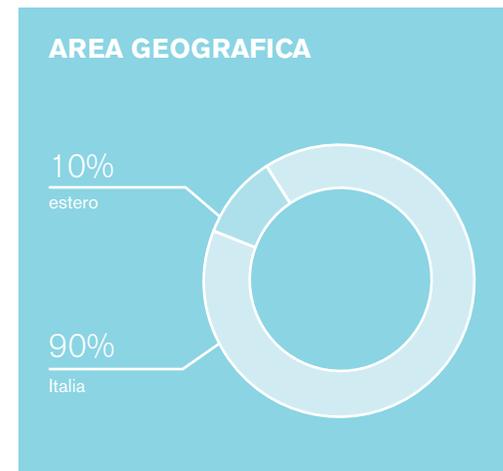
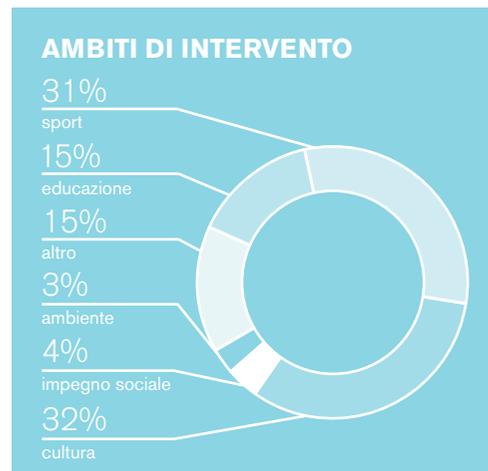
L'attenzione alle comunità si manifesta attraverso attività di dialogo e partnership con organizzazioni nazionali e attive nei territori di riferimento per lo sviluppo di progetti condivisi.

Nel 2015 Edison ha investito più di 3 milioni di euro per i progetti destinati alle comunità, soprattutto in Italia. I principali destinatari di questo tipo di attività sono stati i bambini, i ragazzi e i giovani, coinvolti attraverso la musica, il cinema e le attività educative.

La cultura della sostenibilità

Edison è impegnata nella creazione di una cultura diffusa sullo sviluppo sostenibile e in una più ampia educazione all'efficienza energetica tra i giovani.

La scuola è per Edison il luogo privilegiato per far nascere e crescere la sensibilità delle generazioni di domani sui temi della sostenibilità. **"Eco-Generation 2.0. La scuola amica del clima"**, in collaborazione con Legambiente, è il progetto per promuovere comportamenti e azioni sostenibili all'interno degli istituti scolastici sul territorio.





L'ultimo progetto triennale, conclusosi nell'anno scolastico 2014/2015, ha coinvolto 5.500 studenti, 2.500 genitori, 180 insegnanti, 20 regioni, 35 amministrazioni pubbliche e 45 associazioni sul territorio nazionale: particolare attenzione quest'anno è stata rivolta all'edilizia scolastica e ai relativi temi di sicurezza e risparmio energetico.

A giugno sono stati premiati gli istituti scolastici che si sono particolarmente distinti nel progetto nel corso del triennio: a ricevere gli attestati di merito le delegazioni di studenti, insegnanti e presidi degli istituti "Cesare Chiominto" di Cori (LT), "Rodari" di Briona (NO), "XXV Aprile" di Piacenza, "Galileo" di Trento, "Esseneto" di Agrigento, "Cosimo Ridolfi" di Scerni (CH),

"Einaudi" di Genova, "Massalonga" di Verona e la scuola elementare di Tavagnacco (UD).

Per valorizzare le buone pratiche di Eco-Generation e amplificarne la diffusione e i benefici a livello locale, in occasione del programma di "Edison Open 4EXPO", sono state organizzate giornate di progettazione condivisa coinvolgendo soggetti con esperienze diverse (scuole, amministrazioni locali, organizzazioni, ma anche aziende e start-up) che si sono confrontate sui temi dell'efficienza energetica, della gestione dei rifiuti delle mense scolastiche e della mobilità urbana.

Inoltre, Edison e Legambiente hanno realizzato gli **Eco-Generation Labs** nello scenario della

Rotonda della Besana, destinati ai bambini sui temi delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, del riciclo-riuso e riutilizzo dei materiali, della mobilità dolce e degli stili di vita sostenibili.

Per rafforzare il proprio impegno nei progetti educativi, l'azienda ha avviato nel 2014 la partnership con il Museo dei Bambini (MUBA) e il Comune di Milano inaugurando "**Energia!**" un percorso ludico-educativo dedicato all'energia elettrica con installazioni di grande impatto capaci di rendere la scienza divertente, innovativa e coinvolgente. Per la realizzazione della mostra, Edison ha messo a disposizione del MUBA un team di esperti e le relative competenze nel settore della produzione di energia elettrica e idrocarburi per progettare un percorso ludico

senza rinunciare a un approccio rigoroso. La mostra ha registrato oltre 25.000 visitatori tra scolaresche e famiglie che l'hanno visitata durante la prima metà del 2015.

La partnership è poi proseguita con la presenza all'interno di "Childrenshare", il programma culturale dedicato ai bambini sui temi di Expo. A ottobre 2015, l'energia è tornata protagonista dei laboratori per bambini proposti da Edison e MUBA grazie a "Radio MUBA", un vero e proprio studio radiofonico a misura di bambino per imparare a fare la radio divertendosi.

Grazie alla collaborazione con Caterpillar di RAI Radio2 i bambini – inventandosi

conduttori, giornalisti, registi e inviati – hanno realizzato un vero e proprio programma dedicato ai temi della sostenibilità, dell'innovazione e del futuro, in continuità con l'adesione di Edison alla ormai tradizionale campagna "M'illumino di meno".

Come anticipato, Edison ha accompagnato il percorso verso la Conferenza di Parigi attraverso la discussione e il coinvolgimento di esperti, contribuendo alla costruzione e all'alimentazione del dibattito pubblico nazionale. Accanto al ciclo di conferenze "Waiting for COP21", sono state strutturate una serie di iniziative per sensibilizzare il pubblico sul tema del cambiamento climatico.

Nell'ambito degli eventi "Edison Open 4EXPO", Edison ha avviato la seconda edizione del road-show "Al cuore dell'energia. Un viaggio alla scoperta degli impianti" aprendo i propri impianti di produzione. Sei siti di produzione dell'energia aperti alle visite: le centrali idroelettriche Sonico e Cedegolo in Valcamonica, la centrale di Venina e la diga di Frera in Valtellina, la centrale di Meduno e la diga di Ca' Selva in Friuli Venezia Giulia per oltre 4.600 i visitatori.

Nel corso del weekend di apertura degli impianti, è stata offerta la possibilità di provare un'esperienza virtuale con le postazioni "Gear Virtual Reality", accedendo a zone

ADOTTA UNA SCUOLA PER L'EXPO 2015

Unindustria - Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, ed Edison hanno aderito al progetto "Adotta una scuola per l'Expo 2015", nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato da Confindustria e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per mobilitare il sistema associativo in favore della partecipazione delle scuole a Expo 2015.

Unindustria ed Edison hanno incoraggiato la visita a Expo Milano 2015 di una rappresentanza scolastica dell'Istituto "Lucio Lombardo Radice" attraverso l'organizzazione di un incontro dal titolo "Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica: come dare una mano per un Pianeta più pulito".



normalmente non visitabili dal pubblico come piani inclinati e dighe. Gear Virtual Reality è un particolare visore che, indossato, permette di essere completamente immersi in un video a 360° dando all'utente l'impressione di trovarsi fisicamente nei luoghi presentati.

A conferma dell'attenzione per le comunità locali che ospitano i suoi impianti e della volontà di dare il proprio contributo alla valorizzazione delle eccellenze e delle iniziative sul territorio, Edison ha ospitato sui territori coinvolti alcune realtà locali (come pro-loco, enti, associazioni) che, grazie ai loro volontari, hanno potuto distribuire informazioni e materiali sulle loro manifestazioni e iniziative,

promuovendo le loro realtà e i loro prodotti tipici. In occasione dei giorni di apertura delle centrali e in collaborazione con le amministrazioni comunali, Edison ha promosso inoltre momenti di musica dal vivo gratuita (coinvolgendo Paolo Belli e Irene Grandi).

Il contributo green al cinema

Dal 2011 Edison ha lanciato il protocollo **Edison Green Movie**: una linea guida pratica in grado di indicare le soluzioni migliori per ridurre gli impatti ambientali, ma anche economici, della produzione cinematografica. Vengono suggerite soluzioni per ottimizzare i

consumi energetici e di materiali o l'uso dei mezzi di trasporto, contribuendo così non solo a ridurre l'impatto ambientale, ma anche a rendere più efficiente l'organizzazione generale con concreti risparmi economici.

A oggi il protocollo è stato applicato in cinque produzioni cinematografiche tra cui il film "Il capitale umano" di Paolo Virzì nel 2013, "Il ricco, il povero e il maggiordomo" di Aldo, Giovanni e Giacomo e nel film "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi, di cui nel 2015 è stato organizzato un ricco programma di proiezioni nelle scuole in considerazione del centenario dalla Prima Guerra Mondiale.



L'esperienza maturata da Edison e la volontà di diffondere le buone pratiche collegate all'applicazione del protocollo hanno condotto a una parallela partecipazione a network specifici a livello nazionale con diramazione locale, ma anche a livello internazionale.

Grazie all'accordo siglato lo scorso luglio con Italian Film Commissions (IFC) e alla collaborazione con il progetto "Action4Climate" di World Bank, Edison Green Movie si diffonde sul territorio italiano e all'estero.

La collaborazione con IFC permetterà la diffusione capillare in tutte le regioni delle buone pratiche per la produzione cinematografica

sostenibile, grazie al coinvolgimento delle Film Commission locali che si attiveranno per garantire che i film di propria competenza adottino le linee guida del protocollo Edison e fungendo da collettore con le realtà pubbliche e private del territorio in grado di fornire prodotti e servizi ecocompatibili, agevolare l'approvvigionamento energetico e valorizzare il territorio e il paesaggio.

Edison Green Movie partecipa inoltre all'iniziativa Film4Climate di World Bank. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un piano concreto internazionale per mitigare l'impatto ambientale delle produzioni cinematografiche e, al contempo, per promuovere e incoraggiare, attraverso il

cinema, azioni per il rispetto dell'ambiente e in relazione al tema del cambiamento climatico.

Ma l'attenzione al cinema per Edison riguarda anche la propria storia, testimoniata attraverso i documentari di grandi registi come Ermanno Olmi che iniziò la propria carriera cinematografica proprio in Edison, conservati presso l'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa a Ivrea.

Tutti i documentari di Olmi sulla Edison sono stati proiettati in occasione di una retrospettiva alla Cinémathèque Française di Parigi dal febbraio ad aprile 2015, interamente dedicata alle sue opere, con più di 60 titoli tra cortometraggi, documentari e lungometraggi.

IL TEMPIO DELLE MERAVIGLIE: IL DOCU-FILM SULLA STORIA DI EDISON

Con il docu-film "Il Tempio delle Meraviglie" Edison ha avuto l'opportunità di raccontare un pezzo della propria storia: gli anni della fondazione e la sfida dell'elettrificazione del Paese a partire da un luogo simbolo come il Teatro alla Scala.

"Il Tempio delle Meraviglie", prodotto da RAI Com, Skira Classica, ARTE France e Camera Lucida Productions, con la regia di Luca Lucini e Luca Bigazzi alla fotografia, è il primo lungometraggio dedicato al Teatro alla Scala, uno dei templi mondiali dell'arte e della musica.

Nel film presente e passato si fondono grazie al racconto di personaggi storici che rivivono sullo schermo attraverso le interpretazioni di attori di prim'ordine: Giuseppe Cederna dà voce e corpo all'ingegner Giuseppe Colombo, il fondatore di Edison, nel ricordare la sera del 1883 quando il Teatro alla Scala venne illuminato per la prima volta con l'energia elettrica dalla vicina centrale di Santa Radegonda. Tra le location d'eccellenza il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia con la centrale termoelettrica Regina Margherita.



La musica come veicolo di sostenibilità

Anche quest'anno Edison è stata partner principale dell'Ambasciata di Francia e dell'Institut Français Italia per il progetto "**La Francia in Scena**", che diffonde in Italia la cultura e la musica emergente francese di qualità. Il concerto, che ogni anno celebra il momento culmine della rassegna, in occasione di Expo è stato eccezionalmente spostato da Roma a Milano, all'interno del Castello Sforzesco, e ha visto esibirsi sul Palco, davanti a quasi 2 mila persone, Nicolas Godin (Air) e i Cabaret Contemporain.

In collaborazione con il Comune di Milano, Edison ha supportato l'iniziativa **Piano City** che quest'anno ha dato ai cittadini la possibilità di usufruire di un palco d'eccezione all'interno dell'Edison Open Garden Triennale. Molti i concerti targati Edison. Confermati anche quest'anno i consueti appuntamenti a bordo di "Piano Tram" (concerti itineranti nel centro della città accompagnati dal racconto delle origini del trasporto pubblico meneghino) e le "Piano Bici".

La musica e la cultura sono state il filo conduttore di molte iniziative portate avanti nel 2015. **MITO SettembreMusica**, il Festival Internazionale che unisce le città di Milano e Torino, con il sostegno di Edison ha potuto continuare il percorso di certificazione internazionale ISO 20121, sinonimo di responsabilità ambientale, socio-culturale ed

economica, e ha organizzato quattro concerti all'Edison Open Garden Triennale.

Edison - main partner della **Prima della Scala** - ha illuminato, come gli anni precedenti, la serata inaugurale con l'energia prodotta da fonti rinnovabili delle centrali idroelettriche, azzerando le emissioni dell'inaugurazione della Stagione 2015-2016 ed evitando così l'emissione in atmosfera di 64 tonnellate di anidride carbonica. La serata inaugurale del 7 dicembre, come di consuetudine, è stata accompagnata dalla "Prima Diffusa", il palinsesto culturale con oltre cinquanta eventi gratuiti dedicati all'opera verdiana "Giovanna d'Arco", tornata dopo 150 anni a Milano.

Cuore delle iniziative della **Prima Diffusa** sono state le 21 proiezioni gratuite e a ingresso libero della diretta della prima della Scala nelle nove zone di Milano che coinvolgono importanti istituzioni culturali. All'interno dei numerosi appuntamenti organizzati in occasione della Prima Diffusa, spiccano l'intervista a Patti Smith dal titolo "Patti Smith VS Giovanna d'Arco: storie di donne simbolo di libertà" e l'incontro con Carla Fracci, Monica Guerritore e Silvia Ballestra sui temi dell'opera e della donna, entrambi avvenuti a Palazzo Edison, che hanno riscosso un successo di pubblico senza precedenti.



Edison per lo sport

Edison è ormai da molti anni sostenitrice di vari progetti legati al mondo dello sport, interpretato come mezzo per promuovere valori positivi quali il rispetto e lo spirito di squadra.

Nel 2015 è continuato il sostegno all'**Associazione Sportiva Rugby Milano** per il progetto "Il senso di una meta", nato nel 2008, all'interno dell'Istituto di Pena Minorile Beccaria di Milano, con lo scopo di coinvolgere i ragazzi detenuti in un gioco di squadra che è anche sport di combattimento basato sulla gestione dell'aggressività e su

un sistema di regole sia tecniche che etiche. Nel corso dell'ultimo biennio, gli educatori del Club si sono messi a disposizione dei bambini e dei ragazzi della città, nei luoghi abituali di aggregazione (come piccole porzioni di prato, giardini, piazze, alcune vie di Milano) per far conoscere a tutti il gioco del rugby.

Un'iniziativa per riappropriarsi degli spazi facendoli rivivere grazie a nuova energia positiva. La partnership tra Edison e AS Rugby Milano ha consentito di portare avanti il progetto "**Rugby Barbari Bollate**": avviato nel 2013, raggiunge gli obiettivi che erano stati pianificati consentendo ai detenuti di fondare una vera e propria squadra.

Il 13 giugno 2015, per la prima volta, la squadra dei Barbari di Bollate ha disputato una partita ufficiale contro la squadra dell'AS Rugby, fuori dalle mura del carcere, nell'ambito di una giornata dedicata all'inaugurazione del nuovo centro dell'Associazione Sportiva.

Edison sostiene anche la nazionale italiana di rugby. Nel 2015 la Società ha rafforzato il proprio impegno sostenendo anche il progetto **Scuola della Federazione Italiana Rugby** che ha coinvolto 2.300 scuole e oltre 600 mila ragazzi in tutta Italia con allenamenti in palestra, sul campo da gioco e con tornei provinciali, regionali e nazionali.



In collaborazione con la Fondazione Cannavò, è proseguito il progetto **“Sport all’Opera”**, rivolto ai detenuti del carcere di Opera di Milano. Il progetto quest’anno ha riguardato anche un open day presso il carcere di San Vittore di Milano: una giornata dedicata allo sport in cui detenuti e personale del penitenziario si sono sfidati in diverse discipline.

I dipendenti di Edison hanno partecipato a un torneo di calcetto che ha coinvolto, nello stesso giorno, dipendenti della Gazzetta dello Sport, di Fondazione Cariplo, detenuti e personale del penitenziario.

Anche la corsa ricopre uno spazio speciale per Edison, che ha rinnovato il proprio sostegno all’Associazione ANPIL correndo la Milano Marathon 2015 in favore del progetto “Insieme per Haiti”. Alla sfida sportiva, a cui hanno partecipato 50 dipendenti Edison tra staffettisti e maratoneti, si è unita la sfida solidale mediante una raccolta fondi insieme all’associazione Rete del Dono che, con il supporto istituzionale di Edison, ha permesso di sostenere gli interventi di miglioramento della scuola Notre Dames des Palmistes a Tortuga, isola di fronte ad Haiti, unico luogo di aggregazione per i bambini dell’isola.

Edison ha inoltre partecipato, anche come sponsor, alla **Corsa della Speranza**, iniziativa nata in seno all’Associazione ‘Correre per la Speranza’, con l’obiettivo di sviluppare azioni di



solidarietà sociale e di sensibilizzazione in campo oncologico, dando sostegno a studi e progetti rivolti all’oncologia pediatrica.

L’**Associazione Sportiva Dilettantistica PLAY**, recentemente costituita all’interno dell’Azienda, permetterà di facilitare il coinvolgimento di dipendenti e loro famigliari in queste attività, incrementandone la partecipazione attiva.

In collaborazione con Cyclopride, Edison ha promosso l’uso della bicicletta per una mobilità più sostenibile: sono stati organizzati alla Rotonda della Besana laboratori per bambini e alcune ciclofficine. Edison ha continuato a supportare l’iniziativa **Cyclopride Day** e ha organizzato anche il **Wolfbike Tour**, che

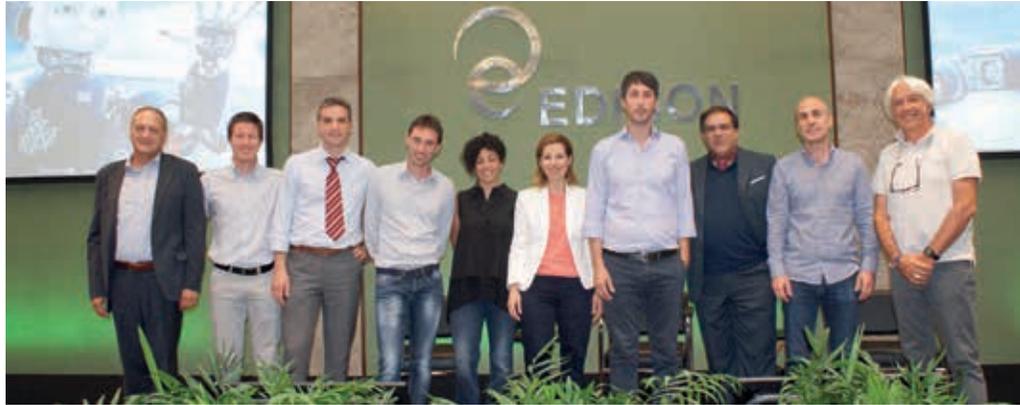
ha permesso ai partecipanti di godere dello stupendo scenario dell’Abruzzo a bordo della propria bici.

In giugno Edison ha inoltre “ospitato” la partenza ufficiale del SunTrip, progetto francese nato nel 2013 che prevede itinerari europei a bordo di speciali biciclette solari. Per l’edizione 2015, l’itinerario, con inizio appunto da Milano in occasione di Expo, ha previsto un percorso di 7.000 km fino ad Ankara e ritorno.

Il programma dedicato alla mobilità sostenibile si è concluso con il convegno **“Bike and the City”**, in cui Gil Peñalosa, esperto internazionale di mobilità urbana, ha raccontato la rivoluzione sostenibile della mobilità a Bogotá.

IL FOCUS SULL'INNOVAZIONE SOCIALE

Negli ultimi anni, Edison ha inteso farsi veicolo e amplificatore di idee imprenditoriali sostenibili coerenti con la propria catena del valore, per rafforzarla e arricchirla. Ciò è avvenuto con **Edison Pulse**, abbracciando un approccio di innovazione sociale volto alla sperimentazione diretta di esperienze innovative. Parallelamente, nel corso dell'anno, l'azienda ha realizzato l'**Innovation week**: una settimana interamente dedicata all'innovazione tecnologica e alla creatività di ricercatori, startup e artigiani digitali.



IL ROAD-SHOW EDISON PULSE

Per promuovere il premio Pulse sul territorio, Edison ha organizzato un road-show itinerante in alcune città chiave come Bologna, Palermo, Catania e Roma. I principali destinatari degli incontri di presentazione sono stati le istituzioni e gli enti locali, i media, le start-up, i centri di ricerca e le organizzazioni no-profit.

Le tappe hanno anche permesso di dare visibilità alle attività industriali di Edison e alle iniziative nel campo dell'efficienza energetica.

Il premio di Edison all'innovazione

Premiare le idee più innovative e sostenerne la crescita: Edison Pulse 2015 è il programma di Edison, con il supporto del Politecnico di Milano e dell'Università Bocconi, per selezionare le migliori start-up e accompagnarle in un percorso di sviluppo, selezionando quelle con maggior potenziale di impatto per la comunità e di coprogettazione con Edison.

Due i vincitori dell'edizione 2015, uno per il settore energia e uno per la categoria sviluppo del territorio:

- **MySnowMaps** è un' applicazione web e mobile

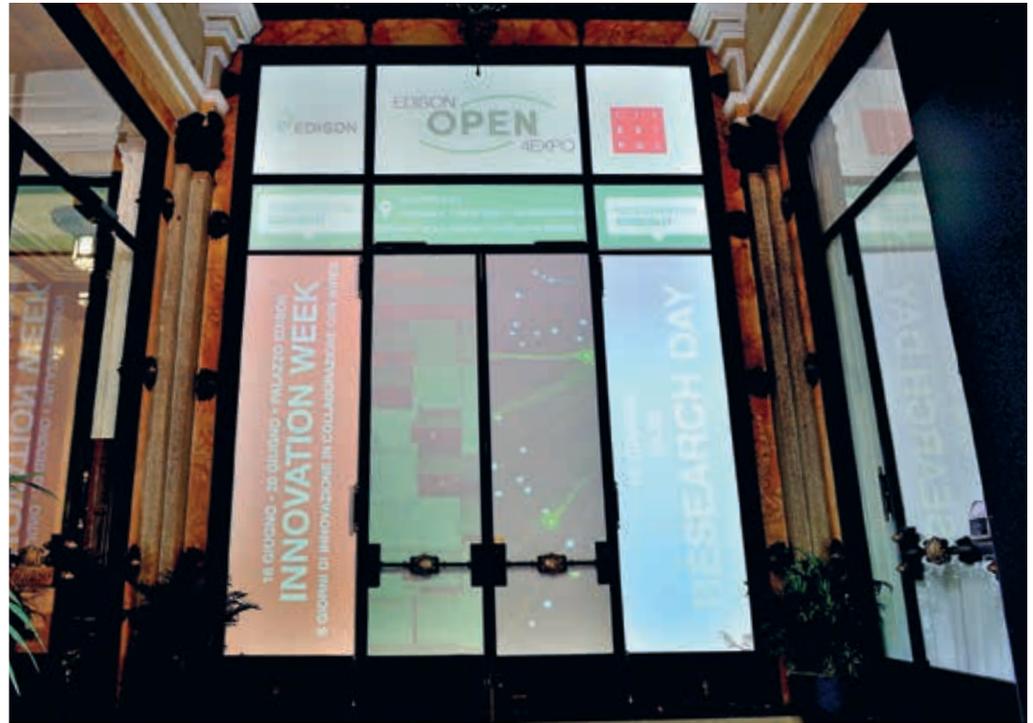
dedicata al mondo dell'escursionismo sulla neve. Grazie all'utilizzo di modelli matematici innovativi MySnowMaps aggiorna gli utenti sull'evoluzione della neve in montagna, offrendo tutte le informazioni necessarie per pianificare in modo ottimale e in tutta sicurezza la propria gita. MySnowMaps è un innovativo sistema per combinare le recenti innovazioni nella modellistica ambientale e le tecnologie mobile per recepire dati (crowdsourcing) dagli escursionisti che vengono integrati, grazie ad algoritmi dedicati, con dati meteorologici, proiezioni satellitari ad altre informazioni, proponendo un sistema di quantificazione e stima dell'evoluzione della neve, della sua distribuzione e delle sue caratteristiche.

I dati sull'evoluzione e la quantificazione della neve possono rivelarsi preziosi anche in ottica di prevenzione di eventi estremi, come ad esempio il pericolo valanghe. MySnowMaps ha inoltre un'affinità con il business di Edison in fase di valutazione.

- **Last minute sotto casa** mira a contrastare lo spreco alimentare, attraverso un'app che consente ai piccoli negozianti con prodotti alimentari in eccedenza e/o in scadenza, di informare con immediatezza e semplicità i cittadini nelle vicinanze del punto vendita, favorendo al contempo le relazioni di prossimità (economie di quartiere).

Due menzioni speciali sono state assegnate rispettivamente a **Wind City**, brevetto per una mini-turbina eolica capace di catturare i venti irregolari delle città e le perdite aerodinamiche dei veicoli in movimento, e **Orange Fiber**, la start-up che sviluppa tessuti dagli scarti degli agrumi con un ciclo produttivo a basso impatto.

MySnowMaps e Last minute sotto casa si sono aggiudicati 200.000 euro (100.000 euro per categoria) e, insieme ai Wind City e Orange Fiber, l'attività di consulenza da parte di un team di esperti, con l'obiettivo di far decollare i progetti e renderli attività imprenditoriali di successo.



A dicembre, Edison ha annunciato l'edizione 2016 di Edison Pulse che mette in palio 195mila euro per le idee più innovative in tre categorie:

- Internet of Things (IoT) che raccoglie i progetti che fanno dialogare in modo intelligente tra loro strumenti e oggetti di tutti i giorni;
- Low Carbon City per le proposte volte a migliorare la vivibilità delle città attraverso l'efficienza energetica, lo snellimento del trasporto urbano o il riutilizzo delle risorse;
- Sharing Economy per i progetti che promettono di creare nuove piattaforme social (ad esempio Airbnb e Uber), al fine di mettere in contatto le persone per condividere, scambiare o vendere beni e servizi generando benefici economici o

sociali per la collettività. Edison Pulse è rivolto a start-up innovative e a team informali che non si sono ancora costituiti in società, formati da almeno tre persone.

L'Innovation Week

Nel corso dell'anno, Edison insieme a **Wired** ha aperto le sue porte per ospitare una settimana interamente dedicata all'innovazione tecnologica, alla rete e alle start-up. Dal 16 al 20 giugno Edison è diventata luogo dove confrontarsi e mettersi alla prova, sotto lo sguardo di esperti di tecnologia e digitale a livello internazionale. Conferenze, workshop e sessioni digitali per mostrare il meglio dell'innovazione in Italia e nel mondo.



Durante questi giorni la sala azionisti di Edison ha visto avvicinarsi ricercatori di fama internazionale, guru di internet, startupper e esperti di Internet of Things. È stato inoltre sviluppato un percorso interattivo per scoprire l'energia attraverso installazioni e postazioni per la fruizione di esperimenti di realtà virtuale:

- **Edison Virtual Reality:** grazie agli occhiali Gear VR i visitatori hanno potuto provare l'esperienza di una visita virtuale a 360° nelle centrali idroelettriche di Venina ed Esterle e sulla piattaforma petrolifera offshore Vega A, accedendo così a zone normalmente non accessibili al pubblico. Per la prima volta in

Europa la tecnologia Gear VR è stata utilizzata anche per realizzare un filmato subacqueo al di sotto di una piattaforma petrolifera.

- **Vega in depth:** un touch screen verticale di quasi tre metri ha portato i visitatori a esplorare le profondità marine e geologiche sotto la piattaforma petrolifera Vega nel Mar Mediterraneo, fino a oltre 2.000 metri di profondità.
- **Energy circle:** il centro del salone d'ingresso di Palazzo Edison è stato occupato da una pedana circolare che ha ospitato quattro installazioni interattive: "2051 energia dal futuro" (proiezione sulle città del futuro nella visione di importanti

architetti e designer internazionali); "Gioca al risparmio" (app sul risparmio energetico); "Energy Play Mobil" (video sul risparmio energetico realizzati con personaggi Play Mobil); "Edison worldwide" (due mappe interattive sulla presenza di Edison in Italia e all'estero).

- **Video mapping 3D:** Per tutto il periodo di Expo la vetrata dell'ingresso principale del Palazzo Edison si è trasformata in uno schermo su cui, con un palinsesto in continuo aggiornamento, sono stati proiettati video, immagini e il programma di tutti gli eventi di "Edison Open 4EXPO", sfruttando la tecnologia del video mapping.

L'IMPEGNO PER L'ACCESSO ALL'ENERGIA

L'impossibilità di accesso alle moderne fonti di energia è un problema sociale a livello mondiale. Attualmente circa 1,3 miliardi di persone (ovvero il 19% della popolazione mondiale) non ha accesso all'energia elettrica. Il Gruppo di Consultazione delle Nazioni Unite sull'Energia e i Cambiamenti Climatici (Advisory Group on Energy and Climate Change) ha richiesto di perseguire l'obiettivo di accesso universale ai servizi energetici moderni entro il 2030.

Le politiche adottate a vari livelli non permettono oggi di prevedere un significativo miglioramento nell'accesso alle moderne energie.

Tutte le parti (governi, agenzie internazionali, imprese e organizzazioni di volontariato) attive nel

campo dell'energia risultano dunque essenziali per la realizzazione di un'azione efficace nel raggiungimento dell'obiettivo del 2030.

Il primo dei convegni organizzati da Edison in preparazione alla COP21 ha riguardato proprio la risorsa idrica e il suo impiego anche in considerazione delle mutate condizioni generate dai cambiamenti climatici in atto.

Edison ha inoltre deciso di supportare il progetto UNESCO **"The Water Rooms"** realizzato dal World Water Assessment Programme delle Nazioni Unite (UN WWAP) con l'obiettivo di sensibilizzare e formare il grande pubblico sulla scarsa disponibilità delle risorse idriche e sulla

necessità di un uso più sostenibile. L'iniziativa utilizza un linguaggio semplice e immediato per la realizzazione di 5 cortometraggi e 5 monologhi che compongono uno spettacolo suggestivo. Il progetto mira a varcare i confini di Expo attraverso un tour che permetterà la replica in ulteriori occasioni (ad esempio nelle scuole).

Nel mese di luglio, è stato firmato un accordo di sviluppo congiunto (Joint Development Agreement) con QALAA Energy per la costruzione di una centrale termoelettrica da 180 MW che produrrà energia per il mercato egiziano. L'accordo è stato siglato alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, nella cornice dell'Italian-Egyptian

L'IMPEGNO CON WAME E CON ELETTRICI SENZA FRONTIERE

Edison è entrata quale socio fondatore nel progetto "World Access to Modern Energy & Expo 2015" che si è posta l'obiettivo di far conoscere il problema dell'esclusione dell'accesso all'energia da parte di una larga fetta della popolazione mondiale e di costruire un database di ricerche, analisi e buone pratiche che possa contribuire a facilitare azioni per chiudere il modern energy gap.

Gli obiettivi principali dell'iniziativa:

- portare a conoscenza e all'attenzione dell'opinione pubblica il problema dell'esclusione duratura dall'energia moderna di una larga porzione di popolazione mondiale;
- costruire un database di ricerche, analisi e buone pratiche di consultazione pubblica tramite una piattaforma web che possa essere utile e lasciata in eredità nel post-Expo a paesi e governi, ONG e imprese del settore energetico;
- facilitare azioni per chiudere il modern energy gap, contribuendo all'incontro della domanda e dell'offerta di progetti che insistono su tale problematica.

Edison supporta inoltre l'associazione Elettrici Senza Frontiere, nata in Francia su impulso di EDF nel 1986, che concentra le competenze chiave delle compagnie elettriche a beneficio di quelle popolazioni che non hanno accesso all'energia elettrica.

Business Council e prevede che Edison e QALAA Energy completino la fase di sviluppo e autorizzazione dell'impianto – un ciclo combinato alimentato dal gas prodotto da Edison nella concessione di Abu Qir, nel Delta del Nilo – nei prossimi sei mesi e che la centrale entri in esercizio entro il 2017. I tempi di realizzazione saranno estremamente rapidi grazie all'ubicazione della centrale all'interno del sito industriale dell'impianto di trattamento gas di Abu Qir e all'utilizzo di alcuni importanti componenti elettromeccanici resi disponibili da Edison. Il progetto ha un valore di circa 100 milioni di euro e garantirà energia elettrica efficiente e sostenibile ai consumatori egiziani contribuendo a ridurre il deficit strutturale di energia che caratterizza il paese.

Grazie al nuovo impianto, Edison contribuirà alla modernizzazione del sistema energetico egiziano aumentandone la capacità elettrica e sviluppando la tecnologia di generazione più efficiente. L'uso del ciclo combinato permetterà di ridurre il fabbisogno di gas per uso termoelettrico interno rendendone disponibili maggiori quantità per altri settori e, potenzialmente, per le esportazioni.

Con questo progetto Edison intende portare esperienza e competenze anche nel settore egiziano della produzione di energia elettrica al fine di contribuire all'ulteriore sviluppo economico e sociale di tutto il Paese.

Le attività della Fondazione Edison

Nel 1999 Edison ha dato vita alla propria Fondazione per costruire un luogo di dialogo aperto e dinamico con studiosi, distretti industriali e piccole e medie imprese.

La Fondazione Edison è impegnata nella ricerca scientifica e nello studio dei sistemi produttivi locali, analizzandone gli aspetti socio-economici, culturali e civili: particolare attenzione è rivolta alla relazione tra le PMI con le grandi imprese e alla correlazione tra comunità locali e sviluppo del territorio. La Fondazione promuove studi, ricerche, pubblicazioni e manifestazioni, anche in collaborazione con enti e istituti di ricerca, fondazioni, associazioni, imprese e singoli cittadini e concede il proprio patrocinio alle iniziative coerenti con i propri scopi statutari.

Nel corso degli anni alla Fondazione Edison ha aderito un numero sempre più nutrito di associazioni settoriali e territoriali di Confindustria rappresentative di importanti settori e distretti del Made in Italy. Oggi si contano 32 soci (Partecipanti Sostenitori e Partecipanti Ordinari).

Nel corso del 2015 sono stati pubblicati tre importanti libri:

- **“The Automatic Packaging Machinery Sector in Italy and Germany”** di M. Fortis e M. Carminati - casa editrice Springer - dove si analizza l'economia dell'Emilia con particolare

riferimento al distretto emiliano delle macchine per il confezionamento e l'imballaggio, paragonando le più recenti dinamiche con quelle del distretto tedesco del Baden-Württemberg, principale competitor;

- **“Italy's top Product in World Trade – The Fortis-Corradini Index”** di M. Fortis, S. Corradini e M. Carminati – edito da Springer – analizza la competitività italiana e introduce un nuovo indice che evidenzia i punti di forza del commercio estero italiano;
- **“Il ruolo strategico del sistema metalmeccanico italiano. Dai metalli alla mecatronica”** a cura di A. Quadrio Curzio e M. Fortis – nella collana istituzionale della Fondazione Edison edita dal Mulino – raccoglie gli atti del Convegno svoltosi a Roma, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei nel 2014 e mette in evidenza come il settore metalmeccanico abbia contribuito al cambiamento della specializzazione produttiva dell'Italia, orientandola sui comparti più innovativi e a più alto valore aggiunto e dando un rilevante apporto al saldo attivo della bilancia commerciale con l'estero. Il volume è stato presentato a dicembre, nell'ambito della conferenza stampa di fine anno di Anima, la Federazione Nazionale dell'industria meccanica varia e affine.

È stata inoltre completata l'elaborazione di un quinto volume sulla crisi economico-finanziaria dal titolo “Riforme, ripresa, rilancio. Europa e Italia” che verrà pubblicato a gennaio 2016.

Nel 2015 sono stati organizzati quattro convegni, alcuni autonomamente, altri in collaborazione con enti e associazioni. A gennaio si è svolto, presso l'Università Cattolica di Milano, l'incontro "Where do we stand? Global perspectives on the industrial competitiveness of Italian manufacturing" in cui sono stati presentati alcuni indicatori economici dei maggiori organismi internazionali da cui si evincono i punti di forza del sistema manifatturiero italiano.

Nel mese successivo si è tenuta, sempre presso l'Università Cattolica, la presentazione del volume "L'Europa tra ripresa e squilibri. Eurozona, Germania e Italia", di M. Fortis e A. Quadrio Curzio, accompagnata dalla proiezione della sintesi del film-documentario di Alexander Kockerbeck "€uro Capro Espiatorio?".

La presentazione del volume "L'economia reale nel Mezzogiorno" a cura di A. Quadrio Curzio e M. Fortis si è tenuta a marzo presso l'Università degli Studi di Bari e ha visto la presenza anche dell'on. Graziano Delrio, già sottosegretario alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Renzi. In luglio si è svolto il consueto convegno annuale con i soci Gea che questa volta ha riguardato le dinamiche e prospettive del mercato agro-alimentare con un focus sugli Stati Uniti.

In aggiunta a queste iniziative, nell'ambito del palinsesto "Edison Open 4EXPO", sono stati organizzati sette convegni con la partecipazione di economisti e scienziati di fama internazionale. Il primo evento del 15 maggio ha visto la partecipazione del premio Nobel per l'economia Amartya Sen che ha parlato di "Famines and food security: sustainability and crises"; l'8 giugno Michael Landesmann del Vienna Institute for International Economic Studies ha presentato una relazione su "Convergence, divergence and the problems of external imbalances in the European economy"; il 25 giugno Jackie Krafft del Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS) ha presentato uno studio su "Anything new on governance and growth of firms in a context of innovation and eco-innovation? Issues and results"; il 14 settembre Joel Mokyr della Northwestern

University è intervenuto sul tema "Is technological change a thing of the past?"; il 18 settembre Paul Allan David della Stanford University ha presentato una relazione dal titolo "The economics of stabilizing the global climate and sustaining the world's food while there is still time"; il 19 ottobre Bina Agarwal della University of Manchester ha parlato di "Institutions, property, and gender inequality". L'evento di chiusura, svoltosi il 7 novembre, è stato affidato a Fabiola Gianotti, neoletta direttrice del Cern di Ginevra, che ha parlato di "Fundamental research and much more: Cern's example".

L'impegno della Fondazione Edison è rafforzato dalla collaborazione con altre fondazioni e istituzioni (Aspen Institute Italia, Ambrosetti European House, Anima, Associazione Industriali di Novara, Unindustria Bologna e Symbola con cui la Fondazione Edison ha elaborato, assieme a Unioncamere, il documento "10 verità sulla competitività italiana"). Inoltre sono stati realizzati focus settoriali relativamente alla competitività dei seguenti settori: meccanica, agro-alimentare, farmaceutica, legno-arredo e nautica.

EDISON E LA FONDAZIONE NUOVI MECENATI

Dal 2013 Edison è membro della Fondazione Nuovi Mecenati, sostenuta dall'Ambasciata di Francia in Italia, il cui obiettivo è quello di favorire e rafforzare le relazioni culturali franco-italiane nell'ambito della creazione contemporanea e di sostenere la circolazione di opere e di artisti francesi sul territorio italiano.

In collaborazione con artisti e operatori italiani, l'azione della fondazione si concretizza nei settori delle arti visive, del teatro, della musica e della danza, del circo, del cinema e dell'audiovisivo. Tra i progetti più importanti: Suona Francese, Festival de la Fiction Française, Rendez-Vous-cinema, France Danse, Piano-Piattaforma franco-italiana di scambi artistici.

LA RELAZIONE CON I FORNITORI

Edison è consapevole di essere parte di un sistema più vasto, che coinvolge una pluralità di soggetti con l'obiettivo di creare valore a lungo termine. Per questo ha integrato nella propria operatività quotidiana il rispetto per la legalità, l'integrità, la correttezza, la trasparenza e la dignità delle persone. I fornitori Edison sono parte integrante di questo sistema e basano sulla trasparenza e sul rispetto di questi principi la relazione con il Gruppo.

Grazie a ciò si è riusciti a conseguire una sempre maggiore efficienza degli acquisti, una riduzione dei costi, e un crescente livello di attenzione per gli interessi locali. Ai fornitori è garantita un'equa remunerazione delle attività e il rispetto dei tempi di pagamento, in cambio di un impegno per qualità ed efficienza sempre crescenti.

Nel 2015 Edison ha ridotto di circa il 7% il valore complessivo dell'ordinato rispetto all'anno precedente: questa contrazione è dovuta prevalentemente alla riduzione dei costi operativi della Corporate (efficienza) e della Generazione Termoelettrica (minor produzione), e si è verificata nonostante un aumento dell'ordinato nell'area Idrocarburi (investimenti E&P in Norvegia), nell'area Generazione Idroelettrica e nell'area Mercato/Clienti.

La percentuale dell'acquistato da fornitori qualificati si è attestata di poco sopra al 90%, in linea con lo scorso anno e nonostante il fisiologico turnover del parco fornitori.

A gennaio 2015 è entrato in funzione il nuovo **Portale Gare del gruppo EDF** ed Edison ha veicolato sul nuovo applicativo tutte le proprie gare. Tale strumento costituisce un patrimonio comune di processi e dati per il gruppo EDF, garantendo una gestione trasparente, sicura e verificabile delle gare.

L'attenzione verso la sostenibilità nella catena di fornitura

Come già accennato, Edison opera con fornitori che garantiscono l'applicazione degli standard più alti in termini di salute e sicurezza, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e rispetto dell'ambiente.

Tutti i fornitori devono superare il processo di qualifica, strutturato attraverso un sistema informativo dedicato per gestire la raccolta e la tracciabilità delle informazioni. I fornitori e subappaltatori, al momento della candidatura, si impegnano al rispetto di principi e valori irrinunciabili per Edison: prendono visione e accettano il Modello 231, il Codice

Etico e la policy in tema di diritti umani (la cui sottoscrizione è vincolante prima dell'assegnazione di un ordine). Nel 2015 il processo di qualifica dei fornitori è stato esteso anche alla filiale egiziana del Gruppo e nei prossimi mesi lo sarà anche ad altre sedi estere (come ad esempio in Norvegia).

Durante il 2014 è stata lanciata la **Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform**.

La piattaforma è stata strutturata nell'ambito del progetto "TenP" (Ten Principles) con l'obiettivo di sensibilizzare i fornitori su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, attraverso un questionario di autovalutazione. Il progetto è partito nel 2011 su iniziativa del Global Compact Network Italia e ispirato ai 10 principi del Global Compact: oggi sono numerose le realtà italiane che vi aderiscono, rafforzandone così la portata. Nel 2015, tutti i fornitori sono stati invitati a effettuare il questionario di autovalutazione e inserire il risultato nella richiesta di qualifica, consentendo così a Edison di valutarli anche su questi aspetti. Inoltre, dove gli standard tecnici e commerciali lo consentono, Edison predilige la scelta di fornitori locali.

Parallelamente alla sensibilizzazione dei fornitori, Edison considera necessario investire nella formazione del personale: per questo

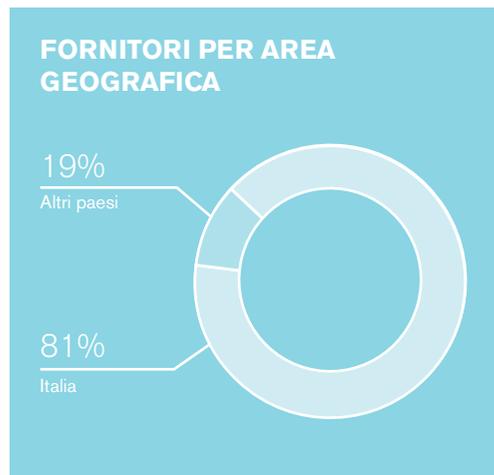
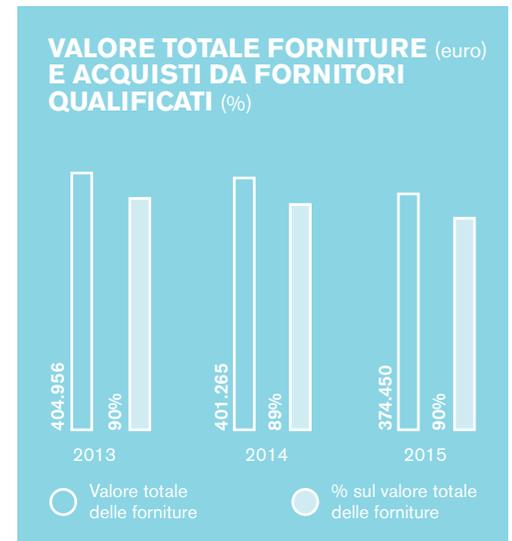
l'azienda presta particolare attenzione ai propri approvvigionatori e all'aggiornamento delle loro competenze. L'obiettivo è quello di accompagnarli nella conoscenza delle dinamiche di mercato, con la consapevolezza di poter integrare elementi di sostenibilità nella gestione della catena di fornitura.

Grazie a questo approccio, nel tempo sono state costruite relazioni eque e chiare con tutti i fornitori, basate sulla fiducia reciproca, che guardano al futuro puntando su investimenti in grado di creare valore nel lungo termine. Il turnover dei fornitori negli ultimi tre anni è leggermente migliorato, grazie anche alle politiche di consolidamento e di partnership.

La collaborazione con EDF

L'approccio alla qualificazione di un fornitore, anche in base agli aspetti legati alla responsabilità sociale, è ampiamente condiviso con EDF: il 2015 è stato caratterizzato dalla collaborazione e dallo scambio delle informazioni e delle modalità operative con le altre realtà del Gruppo.

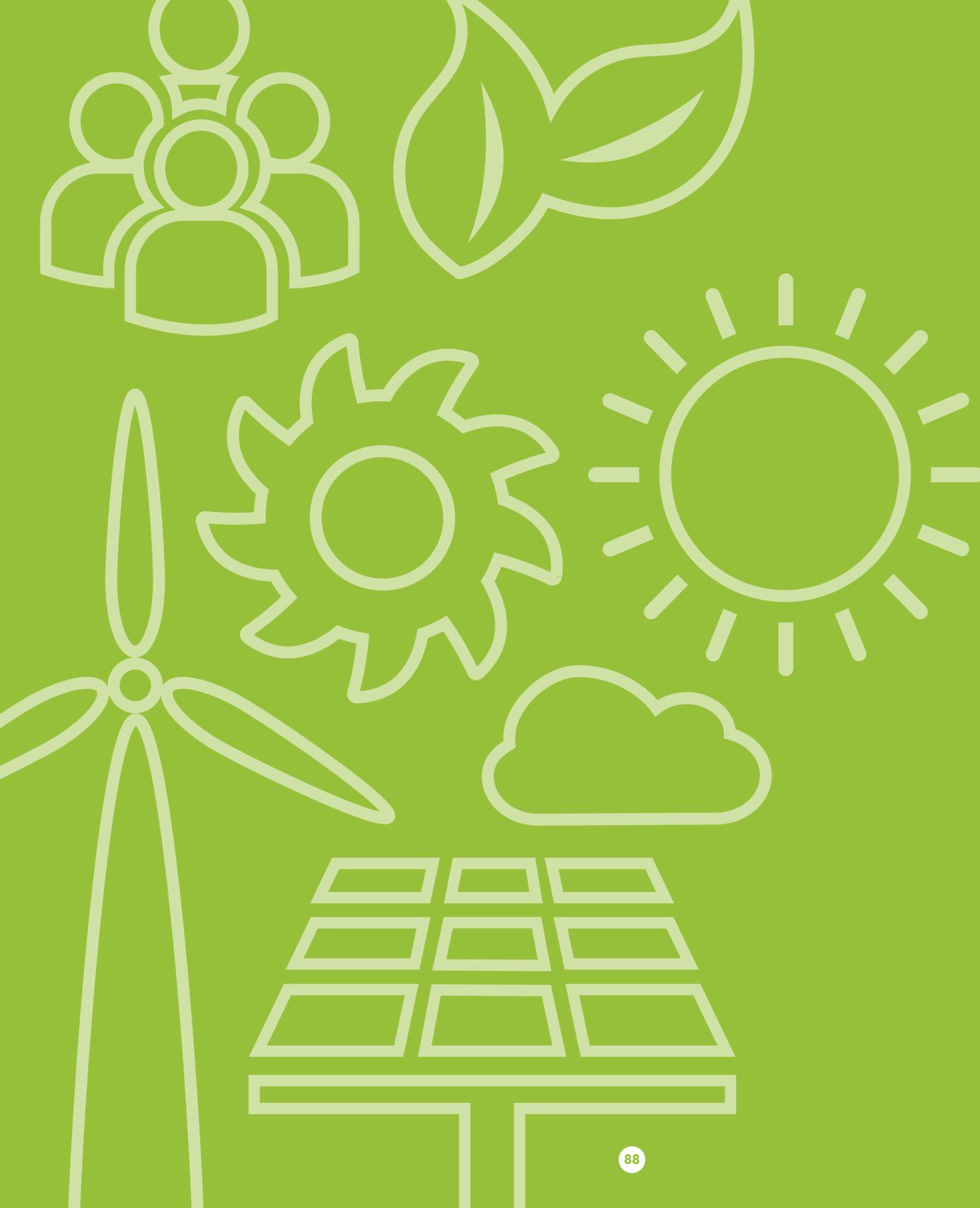
Il processo di condivisione avviato è destinato ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza delle pratiche e delle procedure esistenti, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza e la salute dei lavoratori,



la protezione dell'ambiente e più in generale con l'implementazione dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale.

Anche nel 2015 è proseguito il progetto **"Local Footprint"**, promosso da EDF, che coinvolge anche Edison: l'obiettivo è quello di stimare l'impatto occupazionale indotto dal gruppo EDF nei territori in cui opera. Oltre alla Direzione Approvvigionamenti, sono state coinvolte le persone dedicate all'acquisto di gas.

IMPEGNI E AZIONI



STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI 2015

 completato nel corso del 2015  avviato nel 2015, proseguirà nel 2016  rinviato al 2016

CORPORATE GOVERNANCE

	Impegni	Conseguimento	Azioni
Governance	Formalizzazione e adozione delle Linee Guida Anticorruzione nelle realtà aziendali all'estero dove non trova applicazione il Modello 231.		Le Linee Guida Anticorruzione sono state adottate da Edison Spa nel mese di maggio e a seguire dalle controllate, sia italiane che estere.
	Prosecuzione del progetto di Fraud Assessment finalizzato alla definizione di un modello di Fraud Prevention e di Fraud Detection.		Completata la Fase II del progetto, con la proposta di action plan in merito a un set di rischi di frode prioritari.
	Aggiornamento continuo del Modello 231.		Il Modello 231 di Edison è aggiornato con tutti i reati attualmente previsti nel catalogo dei reati 231. Per i c.d. nuovi "Eco-reati" (L. 68/15), sono in corso le attività di risk assessment.
Dialogo con le istituzioni	Pubblicazione della 3ª edizione della "Carta della qualità dei servizi".		Obiettivo rimandato al 2016.
	Proseguimento della "Roadmap regionale" con ulteriori tappe sul territorio nazionale.		Effettuato un incontro sul territorio nell'area del Veneto.

AMBIENTE

	Impegni	Conseguimento	Azioni
Efficienza energetica	Generale consolidamento e sviluppo di iniziative di ottimizzazione dei consumi di processo e di sito presso clienti industriali e del settore terziario/PMI.		Realizzate diverse nuove iniziative di ottimizzazione energetica presso siti produttivi di clienti industriali e PMI.
	Avvio iter autorizzativi per ulteriori impianti di cogenerazione ad alto rendimento.		Consolidata la produzione a regime degli impianti fotovoltaici e di trigenerazione già in produzione e rinforzata la partnership con i clienti tramite l'attività di Operation (O&M). Finalizzati interventi di ottimizzazione per il settore PMI. Avviati e completati gli iter autorizzativi per un impianto di trigenerazione di circa 4,4 MW e di cogenerazione di 1,2 MW.
	Contrattualizzazione di ulteriori impianti di autoproduzione ad alta efficienza presso siti di clienti industriali.		Realizzate diverse nuove iniziative di efficientamento energetico presso clienti industriali e PMI.

AMBIENTE

	Impegni	Conseguimento	Azioni
Efficienza energetica	Implementazione delle attività di supporto consulenziale ai clienti in particolare finalizzate a intercettare la domanda di audit energetici in base alle nuove disposizioni normative (D. Lgs. 102/2014).		Effettuati incontri informativi/formativi verso i clienti sulle nuove disposizioni normative circa le diagnosi energetiche (D. lgs 102/2014) e ottenuti ordini di diagnosi energetiche per oltre 200 siti (di cui 18 per siti Edison).
	Creazione e commercializzazione di un portafoglio di offerte e servizi standard di efficienza energetica per il segmento PMI con un particolare focus sul terziario.		Messa a punto di un listino prodotti per PMI terziario, iniziato lo scouting dei partner esterni per commercializzazione e realizzazione, lanciate le prime gare per gli accordi quadro sui prodotti "core".
	Evoluzione del prodotto Energy Control con nuove funzionalità.		Sviluppo di nuove funzionalità per i clienti che hanno acquistato il prodotto Energy Control e invio di reportistiche personalizzate ai clienti per sensibilizzarli sulla spesa mensile.
	Sviluppo e promozione di nuovi servizi di efficienza energetica per aiutare le famiglie a ridurre la loro spesa energetica.		Lancio di un nuovo servizio di efficienza energetica rivolto ai clienti residenziali gas: il termostato intelligente Edison Netatmo.
Sistemi di gestione integrati	Aggiornamento dell'attuale Politica Ambientale, integrata con gli aspetti di Salute e Sicurezza per renderla coerente con le politiche di Gruppo.		Emessa la nuova Politica integrata Ambiente, Salute e Sicurezza di Edison Spa a marzo 2015, in accordo con le politiche già emesse del gruppo EDF: esprime principi, impegni e obiettivi, coinvolgendo i dipendenti.
	Analisi e valutazione degli impatti che la revisione della norma ISO 14001 avrà sui sistemi di gestione ambientali Edison, al fine del loro adeguamento.		Avviato l'iter di elaborazione dell'aggiornamento delle norme ISO 9001 e 14001, regolarmente emesse entro la fine dell'anno. Eseguita una prima sessione formativa dedicata a tutta la famiglia professionale di chi si occupa di ambiente e sicurezza per valutare con gli addetti HSE gli aggiornamenti ai sistemi di gestione già implementati.
	Revisione della modalità operativa e implementazione di uno strumento che consenta di ottimizzare la registrazione e la consuntivazione dei movimenti di carico/scarico dei rifiuti.		La gestione dei rifiuti è effettuata tramite il software GROL, recepita nel sistema di gestione integrato HSE.

AMBIENTE			
	Impegni	Conseguimento	Azioni
Sistemi di gestione integrati	Implementazione dello scadenziario SAP all'interno del sistema di gestione al fine di garantire la scadenza del processo di manutenzione degli impianti e implementazione del sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza al nuovo laboratorio idrocarburi.		Implementazione e messa in esercizio dello scadenziario su piattaforma SAP. Le attività del nuovo laboratorio idrocarburi sono state incluse nel sistema di gestione HSE. Sono stati valutati gli impatti ambientali delle attività, valutati i rischi e le misure di prevenzione e protezione.
	Progetto per il monitoraggio dello stato della biodiversità riferito alle specie sottomarine presenti nel Campo offshore Rospo Mare, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Termini Imerese, tramite l'ausilio di un biologo. Il progetto prevede la raccolta dati tramite registrazioni video e il censimento delle specie sottomarine in corrispondenza delle diverse installazioni della piattaforma Rospo Mare.		Il progetto è iniziato nel 2015 ed è attualmente in corso.
Tutela delle biodiversità	Proseguimento dei progetti già in essere: Mosselmonitor presso la piattaforma Rospo Mare e "Bio Vega" presso la piattaforma Vega con installazione reef balls sul jacket della piattaforma.		Il progetto è iniziato nell'anno del 2015, è stata ultimata la parte di acquisizione dati ed è in corso una valutazione tecnica ai fini dell'implementazione dei sistemi di abbattimento.
	Audit di diagnosi energetica dei siti Edison e società controllate cui si applica il nuovo framework legislativo per valutare i consumi degli impianti esistenti e individuare gli eventuali interventi di efficienza energetica.		Completato il processo di "diagnosi energetica" della società: elaborata una classificazione dei siti Edison e delle altre legal entities, individuando un elenco di siti rappresentativi scelti tramite criteri di rappresentazione conformi alle procedure ENEA. Le diagnosi dei siti prescelti sono state completate entro il 5 dicembre 2015 e inviate entro il 22 dicembre 2015.
	Implementazione di un sistema intelligente di abbattimento degli odori presso la centrale idrocarburi di Maria a Mare.		Il progetto è iniziato nel 2015 ed è stata ultimata la parte di acquisizione dati tramite l'uso di un "naso elettronico". È in corso una valutazione tecnica ai fini dell'implementazione dei sistemi di abbattimento.
Riduzione degli impatti ambientali	Implementazione di un sistema per il monitoraggio continuo dei tetti galleggianti presso la centrale idrocarburi di Maria a Mare, per aumentare il livello di sicurezza dei serbatoi.		Obiettivo rimandato al 2016.

AMBIENTE

	Impegni	Conseguimento	Azioni
Riduzione degli impatti ambientali	Ripristini ambientali presso la centrale di Maria a Mare.		Obiettivo rimandato al 2016.
	Entro il 2015 realizzare una simulazione di emergenza ambientale nell'ambito del processo aziendale di Crisis Management.		Effettuata una esercitazione di simulazione di una crisi aziendale collegata ad un possibile incidente ambientale presso il campo offshore Rospo Mare a novembre 2015. Sono stati testati i sistemi di comunicazione tra le varie sedi aziendali potenzialmente coinvolte: i risultati sono stati molto positivi.
	Installazione di impianti di fitodepurazione per gli scarichi civili nella centrale di Simeri.		L'impianto è stato completato. Si è in attesa della messa a regime dell'impianto e del monitoraggio dei benefici ottenuti.

MERCATI

	Impegni	Conseguimento	Azioni
Qualità nell'offerta e nella relazione con i clienti	Incremento dell'uso della bolletta elettronica.		La percentuale di clienti con la bolletta elettronica è salita al 44% con una media mensile sulle nuove acquisizioni superiore all'80%.
	Sviluppo e consolidamento del programma di loyalty "Noi Edison".		I clienti iscritti al programma di loyalty sono giunti a un numero complessivo pari a 120.000 in aumento del 65% rispetto all'anno precedente.
	Condivisione e diffusione dei risultati e delle best practice delle società del Gruppo.		Con le altre società del Gruppo sono state scambiate tutte le informazioni relative alle best practice con l'avvio di alcune attività trasversali.
	Progettare nuovi percorsi formativi legati alle competenze di mestiere (blended).		Erogati 3 nuovi corsi e-learning e 7 nuovi corsi in aula.
	Estendere i nostri corsi all'esterno della divisione Marketing Sales & Energy Services.		Estensione dei corsi della Edison Market Academy (EMA) anche agli operatori di contact center nostri fornitori di servizi ai clienti.

MERCATI			
	Impegni	Conseguimento	Azioni
Qualità nell'offerta e nella relazione con i clienti	Mantenere alta l'attenzione sulla centralità del cliente.		Obiettivo primario della formazione della Edison Market Academy (EMA), implementata anche ai contact center che lavorano per Edison.
	Analisi e valutazione di azioni di miglioramento di processo.		Mappatura completa delle attività di sollecito per le aree Retail, Business e Pubblica Amministrazione. Definizione di strategie dedicate ai vari segmenti di clientela.
	Avvio del progetto "Gestionale del credito" per la scelta e l'implementazione di un software per la gestione dello scaduto.		Il nuovo sistema è pienamente operativo da luglio 2015 per l'area Retail.
	Affinamento e ottimizzazione del processo di sospensione/taglio della fornitura gas.		Ridisegno completo del processo attraverso il nuovo software gestionale del credito, per una più efficiente gestione delle anomalie e della capacità sospensiva.
	Gestione rinnovi contrattuali (risoluzione contratti clienti morosi).		Nuova procedura per la concessione del rinnovo contrattuale nelle aree retail, a fronte dello storico dei pagamenti dei clienti.
Gestione dei fornitori	Introdurre "TenP - Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform" nel processo di qualifica strutturato.		Tutti i fornitori sono invitati a effettuare il questionario di autovalutazione e a inserire il risultato nella richiesta di qualifica. Al momento, il questionario TenP non è né obbligatorio né requisito imprescindibile per la qualifica del fornitore.
	Permettere alle principali BU aziendali di fornire le indicazioni relative alla contabilità lavori in modalità web.		La BU Commerciale utilizza la contabilità dei lavori in modalità web: il sistema può essere esteso ad altri fornitori e ad altre BU, generando vantaggi in termini di efficienza.
Energia rinnovabile	Start-up delle attività per l'avvio del nuovo modello di business.		Dopo questo primo anno, considerato come fase di startup e di riorganizzazione, la società E2i mantiene l'impegno nello sviluppo dei progetti in corso di green field e repowering. Partecipa inoltre al dibattito pubblico sul rinnovo del parco eolico italiano e sulla integrazione delle rinnovabili nel sistema energetico italiano ed europeo.

PERSONE

	Impegni	Conseguimento	Azioni
Relazioni industriali	Accordo per un nuovo sistema di rappresentanza dei lavoratori e sua implementazione operativa.		L'accordo sul sistema di rappresentanza è stato sottoscritto a luglio 2015 e a dicembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) in tutto il gruppo Edison.
	Introduzione di un premio di risultato unico per tutto il Gruppo.		È stato rinnovato con un unico accordo il premio di risultato dei tre principali settori di Gruppo: la soluzione-ponte adottata per il 2015 deve intendersi come un primo e importante passo per la definizione di un premio di risultato unico correlato a fattori di redditività e produttività per tutte le società Edison.
	Monitoraggio e gestione impianti in crisi.		È proseguita in maniera efficace l'attività di gestione dei lavoratori addetti agli impianti posti in stato di conservazione con riferimento sia alla fase di individuazione e applicazione degli ammortizzatori sociali più idonei, sia alla fase della ricollocazione.
	Apertura trattative per il rinnovo dei principali CCNL applicati nel Gruppo (Elettricità, Petrolio, Gas-Acqua) in una situazione di crisi economica generalizzata e di deflazione.		Nei mesi di novembre-dicembre 2015 sono state avviate le trattative per il rinnovo dei tre principali CCNL applicati nel gruppo Edison.
Coinvolgimento dei dipendenti	MyEDF - Gestione dei processi di comunicazione e condivisione con tutti i dipendenti degli esiti del sondaggio 2014, attraverso media interni e sistema di riunioni specifiche coinvolgendo il management e il personale di tutte le aree aziendali.		L'86% dei dipendenti Edison ha dichiarato di aver ricevuto feedback dei risultati 2014 (a fronte di una media del 76% a livello di gruppo EDF) e circa il 75% di essere soddisfatto del modo attraverso il quale sono stati presentati.
	MyEDF - Follow up a livello trasversale su tutta l'Azienda e/o in ciascuna delle diverse aree in cui specifici piani di miglioramento sono stati attivati.		Nell'ambito di alcune aree aziendali sono stati perseguiti efficacemente e realizzati puntualmente i previsti piani di azione. Alcune delle iniziative di miglioramento trasversale individuate, di tipo pluriennale, sono ancora in corso di realizzazione.
	Consolidare e ampliare ulteriormente la copertura del colloquio annuale tra responsabile e collaboratore.		Nel 2015, l'obiettivo ha raggiunto la copertura dell'80% dei dipendenti.

PERSONE		
	Impegni	Conseguimento Azioni
Coinvolgimento dei dipendenti	"Edison per te" – Mantenimento e/o miglioramento dei livelli di omogeneità geografica nella distribuzione dei servizi per i dipendenti realizzati nel 2014.	 Nel corso del 2015, generale aumento nella fruizione dei servizi welfare di "Edison per te" e parziale riequilibrio tra le adesioni e i servizi assorbiti dalla sede milanese rispetto alle altre sedi italiane (+10,5%).
	Attivazione di un network di referenti interni in grado di costituire un riferimento per tutte le attività di comunicazione interna.	 Avviata la progettazione dell'attività, che sarà portata compimento nel 2016 con lo sviluppo del progetto Nuova Intranet.
Salute e sicurezza	Mettere in atto il progetto sulla percezione del rischio presso Edison Stocaggio.	 Realizzate tre sessioni nei tre siti operativi di Edison Stocaggio nel periodo marzo-aprile 2015.
	Mantenere il livello di condivisione di buone prassi nei confronti del personale d'impresa.	 Realizzato il progetto "Comportamenti Sicuri" presso la Direzione Ingegneria, effettuate riunioni post-fermata in ambito Power Asset, ed effettuati induction in italiano e in inglese presso siti E&P.
	Consolidare l'ingresso dei colleghi delle divisioni estere nella community aziendale di HSE con l'obiettivo di condividere policy e best practice.	 Partecipazione a riesame Edison 2015 con condivisione best practice della branch Norvegia; rivisitazione della procedura NG 08/93 con estensione dell'applicazione anche alle attività estere; partecipazione al workshop OSHA Week 2015; coinvolgimento e partecipazione del nuovo HSE Manager Egypt Branch alla formazione presso la sede centrale Edison.
	In via sperimentale, implementazione anche per i siti di S. Potito e Cellino di una rete di monitoraggio sismico e microsismico.	 In relazione all'autorizzazione in essere per l'esercizio degli impianti, entro dicembre 2016 dovrà essere implementata la rete di monitoraggio sismico.
	Informazione/formazione delle popolazioni residenti nelle aree limitrofe agli impianti relativamente ai piani di emergenza esterni emessi dalle prefetture, anche in virtù dei nuovi scenari di rischio.	 Formazione continuativa in relazione alla partecipazione di Edison Stocaggio agli incontri organizzati dalle prefetture di competenza.
	Presenza e operatività di defibrillatori presso tutti i siti di produzione elettrica dove è presente personale in maniera stabile, così come già avviene presso i siti di produzione idrocarburi.	 Garantita la formazione a tutto il personale operativo.

PERSONE			
	Impegni	Conseguimento	Azioni
Salute e sicurezza	Garantire almeno il 50% di dipendenti formati sul tema della Settimana Europea della Sicurezza 2015 "Disordini muscolo-scheletrici".		Realizzazione di un e-learning specifico; realizzazione di un workshop HSE dedicato; partecipazione al gruppo di lavoro interaziendale EDF con realizzazione di una guida che verrà distribuita a tutti i dipendenti Edison nel 2016.
	Completare l'aggiornamento della valutazione del rischio di stress da lavoro correlato per tutte le Divisioni/Direzioni Edison.		Redatto il documento e aggiornata la valutazione del rischio per tutte le Divisioni/Direzioni Edison.
	Realizzazione di uno strumento informatico per la formazione del personale nei siti idrocarburi più significativi in più lingue.		Realizzati sistemi di sicurezza audiovisivi sui siti più significativi.
Relazioni con i territori	Attivazione di un percorso di creazione di uno stakeholder panel e relativa applicazione pilota.		Durante la seconda parte del 2015 è stato effettuato uno studio preliminare per la progettazione di un panel locale.
	Lancio e sviluppo di "Edison Pulse" un contest dedicato alla promozione di idee innovative su temi quali energia e sviluppo del territorio.		Azione completata con successo e rilanciata per il 2016.
	Stage formativi per gli studenti dell'ultimo anno per ufficiali di marina relativi alla specializzazione su "macchine e comandi".		Eseguiti stage formativi sugli impianti Edison E&P per l'Istituto Tecnico Nautico di Termoli, l'Istituto Tecnico Nautico di Ortona, Istituto Tecnico Industriale di Fermo.

I NUOVI OBIETTIVI PER IL 2016

CORPORATE GOVERNANCE

Ambito	Obiettivi	Azioni
Governance	Ulteriore rafforzamento dei processi di Corporate Governance, con particolare attenzione ai rischi di corruzione ed eco-reati.	<p>Proseguimento del progetto di Fraud Assessment finalizzato alla definizione di un modello di Fraud Prevention e di Fraud Detection.</p> <p>Lancio della piattaforma di whistleblowing per le segnalazioni di violazione del Modello 231 e altri illeciti.</p> <p>Recepimento nel Modello 231 dei risultati derivanti dalle attività di risk assessment dei nuovi eco-reati.</p>

AMBIENTE

Ambito	Obiettivi	Azioni
Efficienza energetica	Rafforzamento di programmi di efficienza energetica per PMI/terziario.	Avviamento del segmento di business rivolto alle PMI e al terziario e implementazione della struttura per alcune regioni. Stipula di accordi con partner tecnico-commerciali sul territorio, di accordi quadro con i principali fornitori di tecnologie e con i partner finanziari.
	Rafforzamento di programmi di efficienza energetica nel settore industriale.	<p>A fronte della diagnosi energetica eseguita presso i siti Edison, valutazione delle misure emerse dalle varie indagini per applicare interventi di miglioramento energetico.</p> <p>Consolidamento e sviluppo impianti di autoproduzione presso i siti dei clienti industriali in modalità ESCo.</p>
	Consolidamento e sviluppo di nuove offerte di efficienza energetica nel settore residenziale.	<p>Evoluzione del servizio Energy Control con nuove funzionalità.</p> <p>Sviluppo e promozione di nuovi servizi di efficienza energetica per aiutare le famiglie a ridurre la loro spesa energetica.</p>
Sistemi di gestione integrati	Adeguamento alle nuove norme ISO 9001 e 14001.	Elaborazione dei programmi di aggiornamento dei sistemi di gestione già applicati in modo da adeguare i sistemi alle nuove norme di riferimento nei tempi previsti.
	Aggiornamento della valutazione dei rischi ambientali.	Aggiornamento della valutazione dei rischi ambientali in funzione del risk based thinking introdotto dalla ISO 14001:2015 e dei nuovi delitti ambientali introdotti dalla legge 68/2015.

AMBIENTE

Ambito	Obiettivi	Azioni
Sistemi di gestione integrati	ISO 45001: applicazione della nuova norma a tutti i siti e sedi Edison.	A seguito dell'emissione prevista nel corso del 2016, verrà garantita la corretta applicazione della nuova norma in tutte le organizzazioni aziendali in sostituzione delle attuali certificazioni conformi alla norma BS OHSAS 18001.
Tutela della biodiversità	Monitoraggio della biodiversità presso i siti Edison.	Consolidamento e messa a punto del progetto per il monitoraggio dello stato della biodiversità per le specie sottomarine presenti nel Campo offshore "Rospo Mare", in collaborazione con l'istituto Zooprofilattico di Termini Imerese, tramite l'ausilio di un biologo.
Riduzione degli impatti ambientali	Attività di ripristino ambientale.	Attività di ripristino ambientale nei siti in cui sono in corso le attività di bonifica. In particolare avvio del progetto di bio-remediation presso il sito di Dogaletto (VE). Ripristini ambientali presso la Centrale di Maria a Mare.
	Monitoraggio e abbattimento degli odori.	Consolidamento e messa a punto del sistema di abbattimento degli odori presso la Centrale idrocarburi di Maria a Mare.
	Monitoraggio dei siti per la riduzione degli impatti.	Implementazione di un sistema per il monitoraggio continuo dei tetti galleggianti presso la Centrale idrocarburi di Maria a Mare. Revamping e ripristino della produzione e miglioramento degli aspetti di sicurezza e ambiente con adeguamento del sistema di misura presso la Centrale gas di Garaguso. Monitoraggio dell'impianto di fitodepurazione installato presso la centrale di Simeri Cricchi per valutare i benefici ambientali ottenuti dall'installazione di tale sistema presso altri impianti.
	Interventi di efficienza energetica.	Implementazione di un sistema informatico tramite piattaforma Epic per la raccolta dati operativi al fine di ottimizzare il sistema di gestione ambiente e sicurezza multisito E&P produzione Italia. A fronte della diagnosi energetica eseguita nel 2015 presso i siti Edison, verrà effettuata un'analisi delle misure emerse per valutare gli interventi da mettere in atto.

MERCATI

Ambito

Qualità nell'offerta e nella relazione con i clienti

Obiettivi

Azioni

Incremento bolletta elettronica e programma di loyalty "Noi Edison".

Incentivazione all'utilizzo della bolletta elettronica e all'iscrizione al programma di loyalty per favorire l'utilizzo sempre maggiore dei canali digitali da parte dei clienti.

Incremento acquisizioni con offerta Edison Best.

L'offerta sarà totalmente digitale con obbligo per i sottoscrittori di bolletta digitale.

Incremento della vendita di strumenti di monitoraggio e controllo di energia elettrica e gas.

Incremento delle vendite di strumenti come Energy Control e Netatmo per spingere a un'ottimizzazione dei consumi di energia elettrica e gas.

Sviluppo delle competenze di mestiere.

Attività di benchmarking verso competitor e mercato, definizione gap formativi delle varie funzioni e sviluppo temi di social collaboration mediante strumenti/approcci digital.

Rafforzamento della strategia di Credit Management nel Mercato Retail (Residenziale e PMI).

Far crescere la base clienti mantenendo l'attuale livello di scaduto sui clienti attivi e riducendo lo scaduto sui clienti non attivi.

Incrementare ulteriormente la percentuale di clienti con addebito diretto in conto corrente o su carta di credito.

Rafforzamento della strategia di Credit Management nel Mercato Business.

Consolidare l'attuale livello di scaduto in rapporto al fatturato.

Rafforzamento della strategia di Credit Management nel Mercato Pubblica Amministrazione.

Mantenere sotto controllo il livello di scaduto attraverso la cessione pro soluto "rolling".

Ulteriori impegni per migliorare il sistema di Credit Management.

Evoluzione strategie di gestione del credito per i segmenti Business e Pubblica Amministrazione.

Integrazione richiesta di indennizzo CMOR con il processo di recupero stragiudiziale e giudiziale.

MERCATI

Ambito	Obiettivi	Azioni
Gestione dei fornitori	Estendere ad altri fornitori e Business Unit l'utilizzo della contabilità lavori in modalità web.	Estendere la soluzione per delegare le attività di data entry ai fornitori/contratti e BU più significativi, in modo da rendere più efficiente il processo e far eseguire ai fornitori le attività di basso valore (data entry).
	Estendere il processo di qualifica alle sedi estere più significative.	Consolidare il processo di qualifica in Egitto ed estenderlo in Norvegia e a eventuali altre aree significative.
Energia rinnovabile	Consolidamento di un modello di business legato a fonti rinnovabili e gestione sostenibile.	Aggiudicazione progetti in asta: nel 2016 sarà pubblicato il decreto che norma il prossimo periodo di incentivazione delle fonti rinnovabili e sulla base del quale saranno poi avviate le prossime aste per l'assegnazione degli incentivi.
		Mantenimento ed estensione del modello di gestione integrata EMAS/ISO/OHSAS alle nuove iniziative.

PERSONE

Ambito	Obiettivi	Azioni
Relazioni industriali	Sviluppare le relazioni industriali per rafforzare il dialogo sociale.	<p>Monitoraggio dell'effettiva realizzazione dell'intero accordo sul nuovo "Sistema di Relazioni Industriali" del gruppo Edison attraverso l'entrata in funzione del Coordinamento Unitario Nazionale (CUN) e l'attività dei nuovi componenti italiani in seno al CAE (Comitato Aziendale Europeo/European Works Council) di EDF.</p> <p>Gestione dei temi occupazionali (ricollocazione e riqualificazione) correlati agli impianti termoelettrici posti in stato di conservazione.</p> <p>Raggiungimento di un'intesa pluriennale relativa a un premio di risultato unico per i tre principali settori del Gruppo Edison (Elettrico, Energia-Petrolio, Gas-Acqua).</p> <p>Rinnovo dei principali CCNL applicati nel Gruppo (Elettrico, Energia-Petrolio, Gas-Acqua) in una situazione di perdurante crisi dei mercati energetici di riferimento e di dinamiche inflattive contenute.</p>

PERSONE

Ambito	Obiettivi	Azioni
Coinvolgimento dei dipendenti	Rafforzamento della policy in tema di diritti umani.	Progettazione di un corso di formazione sui "Diritti Umani" in collaborazione con il Global Compact dopo averne valutato applicabilità e target su un campione di popolazione.
	Consolidamento del sistema MyEDF.	Gestione dei processi di comunicazione e condivisione con tutti i dipendenti degli esiti del sondaggio 2015, attraverso media interni e sistema di riunioni specifiche, coinvolgendo il management e il personale di tutte le aree aziendali. Valutazione degli impatti delle principali azioni di miglioramento attivate negli anni 2014-2015 e lancio di nuovi e conseguenti interventi sulle criticità evidenziate nel 2015 e legate al ri-orientamento strategico CAP 2030.
	Ridefinizione dell'offerta dei servizi welfare, per ampliarne le opportunità e la flessibilità di fruizione.	Confermare la profondità di investimento complessivo e nelle attuali aree di intervento Salute-Famiglia-Tempo per te-Acquisti del programma "Edison per te" ma rimodulando l'offerta. Ampliare flessibilmente le opportunità di scelta e fruizione di servizi e rimborsi in materia di welfare. Comunicare in modo efficace le novità per il 2107 e rendere facile e accessibile la modalità di fruizione di tutte le tipologie di servizi e rimborsi aziendali.
Salute e sicurezza	Azioni in tema di salute e sicurezza per l'applicazione della strategia CAP 2030.	Creazione di una specifica accademia aziendale per lo sviluppo di competenze in materia, intesa come motore del cambiamento e dell'innovazione legata all'indirizzo strategico CAP 2030 (leadership, digitalizzazione, analisi degli eventi, imprese esterne).
	Iniziative di formazione in materia.	Verrà predisposto e condiviso con le rappresentanze sindacali uno specifico programma di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative a salute e sicurezza per successivo finanziamento. Realizzazione di sistemi di sicurezza audiovisivi in multi-lingue anche sulle piattaforme offshore Rospo Mare A-B-C e Sarago Mare. Sviluppo applicativo gestionale HRSI per gestione piani di formazione, prevalentemente per sedi direzionali e famiglie professionali.

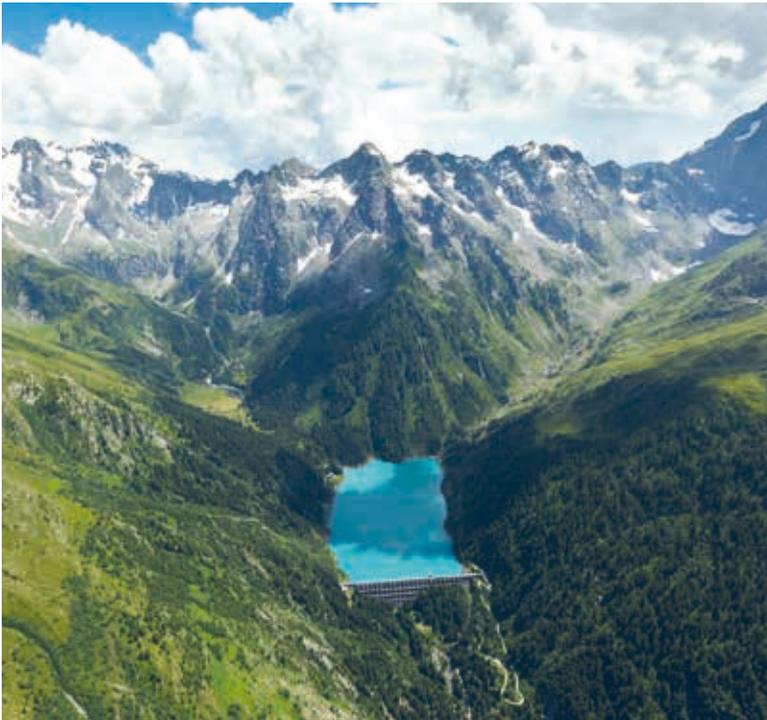
PERSONE

Partecipazione attività OSHA Week, sul tema dell'invecchiamento attivo e distribuzione a tutti i dipendenti di una guida sui disturbi muscolo-scheletrici, realizzata in collaborazione con EDF.

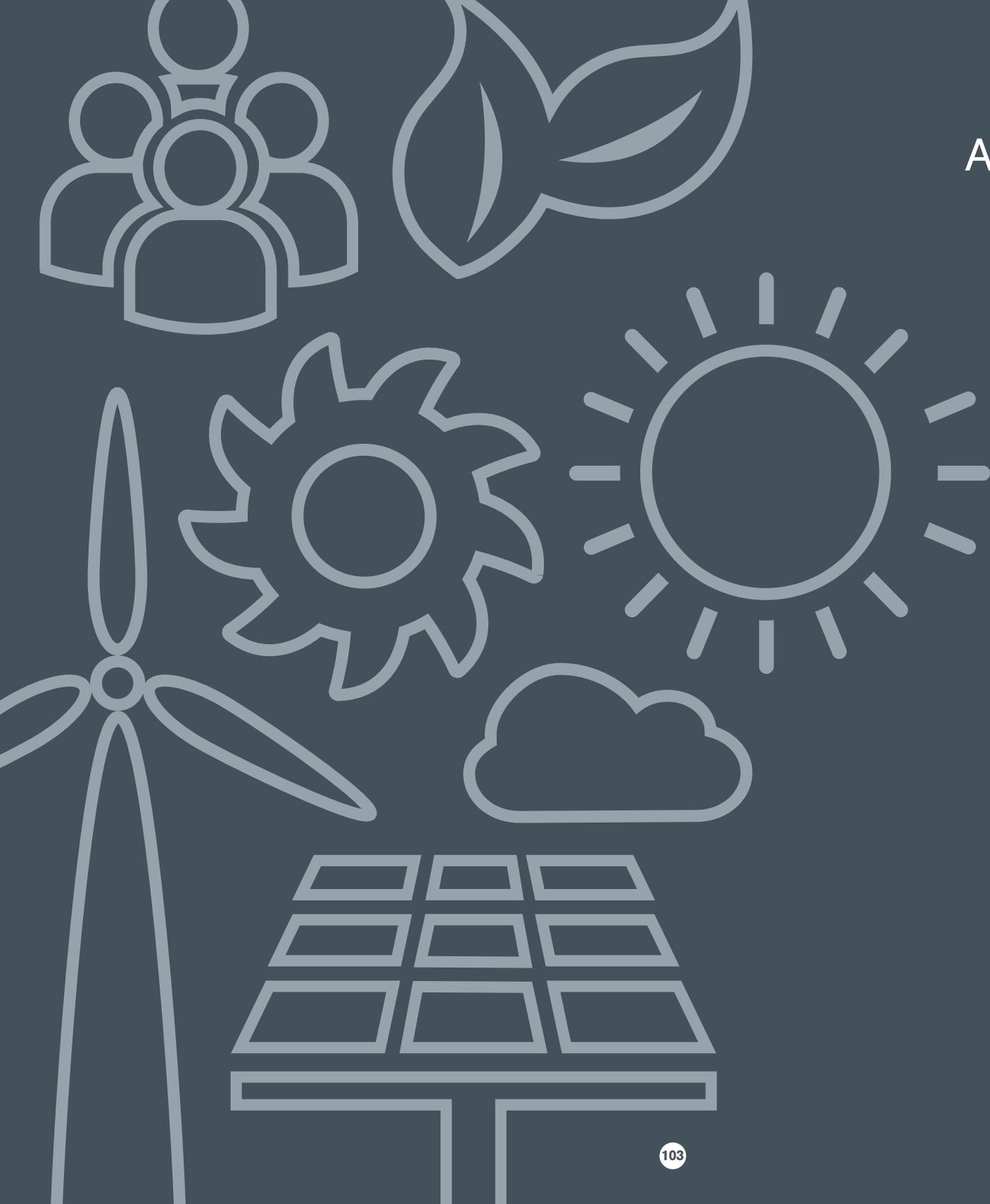
Attivazione di una nuova community per RLSA (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente).

Analisi critica del processo di gestione dei terzi che collaborano con il centro Ricerche di Trofarello.

Valutazione dei rischi delle attività svolte presso il centro per determinare le migliori modalità di gestione della formazione, comunicazione, sorveglianza sanitaria, rapporti con gli enti di appartenenza, ecc. allo scopo di garantire il massimo livello di tutela possibile.



APPENDICE



DATI E INDICATORI

Produzione	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Produzione e riserve di idrocarburi					OG1
Gas naturale prodotto	milioni di m ³	2.209	2.151	1.994	
Petrolio greggio estratto	migliaia di barili	3.580	4.161	4.354	
Riserve di idrocarburi	miliardi di m ³	50,4	46,2	42,0	
Produzione di energia elettrica netta*					EU2
Produzione Edison	Gwh	20.055	17.616	18.481	
Energia termoelettrica	Gwh	14.841	11.716	14.073	
- di cui da ciclo combinato	Gwh	14.841	11.716	14.073	
Energia rinnovabile	Gwh	5.214	5.899	4.408	OG3
- di cui energia idroelettrica	Gwh	4.338	4.954	3.378	
- di cui energia eolica	Gwh	823	894	975	
- di cui energia elettrica da altre fonti rinnovabili (fotovoltaico e biomasse)	Gwh	53	51	54	
Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	%	26	33	24	
Altri acquisti	Gwh	37.625	78.564	70.952	
* Si segnala che i dati relativi alla produzione di energia elettrica sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 limitatamente all'anno 2014.					
Produzione di energia termica da vapore ceduto					
Produzione Edison	TJ	11.396	8.723	9.260	
Efficienza del parco termoelettrico					
Rendimento medio del parco termoelettrico	%	57	59	58	EU11
Availability factor parco termoelettrico	%	90	92	85	
Availability factor parco idroelettrico	%	93	95	92	
Availability factor parco eolico*	%	96	96	95	
Availability factor medio	%	93	94	91	EU30

* Per gli impianti soggetti ad ordini di dispacciamento da parte di Terna, non sono state considerate, ai fini della disponibilità, le fermate imposte alle turbine.

Ambiente	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Consumi energetici per la produzione di energia					EN3
Gas naturale	milioni di Sm ³	2.919,60	2.513,14	2.997,25	
Gas di cokeria	milioni di Nm ³	74,4	39,03	0,00	
Gas di altoforno	milioni di Nm ³	722,5	268,03	0,00	
Gas di acciaieria	milioni di Nm ³	-	-	-	
Miscela di gas di altoforno e acciaieria	milioni di Nm ³	-	-	-	
Olio combustibile	migliaia di t	0,6	-	0,00	
Gasolio	migliaia di t	-	-	-	
Carbone	migliaia di t	-	-	-	
Cortecce	migliaia di t	62,5	59,40	59,64	
Fanghi	migliaia di t	19,5	19,50	19,43	
Cippato	migliaia di t	55,5	76,48	72,18	
Consumi energetici totali	migliaia di GJ	106.001	89.847	102.957	
Consumi energetici per servizi ausiliari					EN3
Gas naturale	migliaia di Sm ³	3.379,30	5.240,91	3.900,50	
Gasolio	t	6.885,50	3.563,36	6.217,84	
Olio combustibile	t	1.395,00	2.239,00	4.103,00	
Energia elettrica da terzi	MWh	142.821,50	143.422,25	121.338,46	
Consumi di materie					EN1
Prodotti chimici di processo totali	t	47.510	47.604	50.894	
Oli dielettrici lubrificanti e di raffreddamento	t	64,01	71,01	53,42	
Gas tecnici	t	7.627,31	6.302,61	3.119,77	
Prelievi idrici					EN8
Acqua di mare	migliaia di m ³	204.114	150.366	129.343	
Acqua salmastra	migliaia di m ³	390.376	379.345	392.832	
Acqua di fiumi o canali	migliaia di m ³	58.237	34.147	29.202	
Prelievi dal sottosuolo	migliaia di m ³	4.478	2.278	2.817	

Ambiente	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Acqua demineralizzata da terzi	migliaia di m ³	90	131	88	
Altre risorse idriche	migliaia di m ³	231	190	214	
Acque provenienti da processi di recupero (settore termoelettrico)	migliaia di m ³	4.507	3.546	3.389	EN10
- di cui acqua di recupero industriale	migliaia di m ³	3.183	2.852	2.820	
- di cui ritorno condense e vapori da terzi	migliaia di m ³	1.324	693	569	
Totale risorse idriche utilizzate	migliaia di m³	662.034	570.004	557.886	
Acque recuperate - settore termoelettrico	%	0,67	0,62	0,61	
Acque movimentate e biodiversità - settore idroelettrico					EN12
Acqua turbinata	migliaia di m ³	14.093.032	17.183.368	13.207.943	
Acqua per deflusso minimo vitale (DMV)	migliaia di m ³	1.258.759	1.370.112	1.377.587	
Rilasci per DMV	%	9,14	7,97	10,43	
Scarichi idrici					EN22
Acque reflue industriali prodotte	migliaia di m ³	24.290	21.802	21.806	
Acque reiniettate (settore idrocarburi)	migliaia di m ³	-	0	0,9	
Acque di raffreddamento	migliaia di m ³	621.873	537.884	534.501	
Acque civili	migliaia di m ³	136,0	127,3	499,5	
Totale acque scaricate	migliaia di m³	646.299	559.814	556.807	
In fognatura	migliaia di m ³	4.165	3.910	4.057	
In acque superficiali (fiumi, canali, mare)	migliaia di m ³	642.055	555.846	552.674	
In acque sotterranee (falda, ecc.)	migliaia di m ³	79,0	58,4	75,6	
Emissioni di gas a effetto serra					
Settore elettrico					
Energia termoelettrica prodotta lorda	GWh	13.922	11.934	14.330	
Energia elettrica totale prodotta lorda	GWh	18.891	17.954	18.993	
Energia termoelettrica e termica prodotta lorda	GWh	17.088	14.525	16.902	
Energia elettrica e termica prodotta lorda	GWh	22.057	20.377	21.566	

Ambiente	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
CO ₂ da produzione di energia elettrica e termica	t	6.689.356	5.277.056	5.955.017	EN 15
CO ₂ emessa da autovetture di servizio	t di CO ₂ eq	1.657	825	682	
Emissioni specifiche di CO ₂ energia termoelettrica e termica	g/Kwh lordi	391,5	363,3	352,3	
Emissioni specifiche di CO ₂ energia elettrica e termica (include rinnovabili)	g/Kwh lordi	303,3	259,0	276,1	
Emissioni specifiche di CO ₂ energia elettrica (include rinnovabili)	g/Kwh netti	359	295	319	
Emissioni evitate con il rinnovabile*	t	1.687.391	1.909.076	1.426.435	
SF6	t di CO ₂ eq.	410	479	503	
Emission Trading Scheme (ETS)					EU 5
Quote allocate Emission Trading Scheme	t	211.028	177.831	148.945	
CO ₂ prodotta da impianti under quota	t	6.585.275	5.205.674	5.896.163	
Livello di rispetto del Protocollo di Kyoto (quote allocate/emissioni generate under quota)	%	n.d.	n.d.	n.d.	
Settore idrocarburi					
CO ₂ settore idrocarburi	t	153.453	134.974	128.377	
- di cui da flaring/venting	t	18.576	8.536	299	OG6
Distribuzione gas					
CO ₂ da perdite di rete	t di CO ₂ eq.	1.734,3	1.636,0	1.634,6	EN 16 EN 19
Emissioni dirette dovute ad altre attività (Scope I)					EN 15
Gas naturale	t di CO ₂ eq.	6.650	6.609	7.478	
Gasolio	t di CO ₂ eq.	21.848	17.159	19.489	
Olio combustibile	t di CO ₂ eq.	4.380	7.030	270	
Emissioni indirette					
CO ₂ da business travel	t di CO ₂ eq.	2.514	2.542	2.316	EN 17
Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica da terzi**	t	55.139	48.395	39.268	EN 16 EN 19

* Dati 2014 ricalcolati rispetto al precedente rapporto in funzione dell'aggiornamento dei fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA.

** Fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA.

Ambiente	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Scope I					EN 15
CO ₂ da produzione di energia elettrica e termica	t	6.689.356	5.277.056	5.955.017	
CO ₂ settore idrocarburi	t	153.453	134.974	128.377	
CO ₂ da perdite di rete	t di CO ₂ eq.	1.734	1.636	1.634	
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gas naturale	t di CO ₂ eq.	6.650	6.609	7.478	
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gasolio	t di CO ₂ eq.	21.848	17.159	19.489	
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Olio combustibile	t di CO ₂ eq.	4.380	7.030	270	
CO ₂ emessa da autovetture di servizio	t di CO ₂ eq.	1.657	825	682	
Scope II					EN 16
Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica da terzi*	t	55.139	48.395	53.789	
Scope III					EN 17
CO ₂ da business travel	t di CO ₂ eq.	2.514	2.542	2.316	
CO ₂ da smaltimento rifiuti	t di CO ₂ eq.	6.524	9.663	7.585	

* Fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA.

Ambiente	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Emissioni di gas dannosi per l' ozono					EN 20
CFC-11 equivalenti	t	0,18	0,12	0	
Emissioni in atmosfera					EN 21
Settore elettrico					
NOx	t	2.757	2.228	2.312	
SOx	t	737	283	7	
Polveri	t	30	11	2	
CO	t	1.516	2.043	1.160	
Settore idrocarburi					
NOx	t	220	80	325	
SOx	t	71	42	171	
Polveri	t	2	1	6	
CO	t	117	123	69	
Emissioni totali					
NOx	t	2.977	2.308	2.637	
SOx	t	808	325	177	
Polveri	t	32	12	7	
CO	t	1.633	2.166	1.229	
Rifiuti prodotti*					EN 23
Rifiuti non pericolosi	t	45.873	202.122	61.047	
Rifiuti pericolosi	t	5.156	2.278	4.492	
Totale rifiuti prodotti	t	51.030	204.400	65.539	
- di cui a recupero	%	57,39	84,24	61	
- di cui a smaltimento	%	42,61	15,76	39	

* Nel 2014 è stata eseguita una manutenzione straordinaria presso la piattaforma Vega, con una produzione di rifiuti pari a circa 158.000 t, di cui il 91% è stato inviato a recupero. La produzione di tali rifiuti, in gran parte materiale ferroso, è il risultato della sostituzione di parti di carpenteria ammalorate.

Ambiente	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Ricerca perdite gas naturale					
Condotte ispezionate	Km	2.200	2.445	2.426	
Condotte esistenti a inizio anno	Km	2.624	2.640	2.659	
Rete ispezionata	%	84	93	91	
Totale perdite rilevate	n.	991	1.079	1.048	
Volume totale perdite	migliaia di Sm³	105	98,77	98,71	
Sistemi di gestione HSE					
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001					
Settore elettrico	%	100	100	100	
Settore idrocarburi	%	100	100	100	
Siti coperti da sistemi di gestione EMAS*					
Settore elettrico	%	67	100	100	
Settore idrocarburi	%	25	13	13	
Siti coperti da sistemi di gestione OHSAS 18001					
Settore elettrico	%	100	100	100	
Settore idrocarburi	%	100	100	100	
* Nel 2013 si è aggiunta la registrazione EMAS del sito Comiso 2.					
Attività di audit					
Audit interni	n.	86	88	81	
Audit esterni (di III parte)	n.	11	11	14	
Audit totali	n.	97	99	95	
Visite ispettive Italia					
Effettuate da ASL, ARPA, Comune, Provincia, Regione	n.	39	13	6	
Altre	n.	10	6	2	
Totale visite ispettive	n.	49	19	8	

Ambiente	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Contabilità ambientale					EN 31
Protezione aria e clima	€/000	4.179	571	586	
Gestione acque*	€/000	29.874	30.646	31.777	
Gestione rifiuti	€/000	2.399	2.383	3.142	
Protezione suolo, sottosuolo e falde	€/000	2.703	3.589	3.493	
Protezione natura, paesaggio, ripristini	€/000	2.407	657	1.167	
Ricerca e sviluppo	€/000	21	1,5	95	
Altre attività di protezione ambientale	€/000	4.918	4.373	4.017	
Abbattimento rumori, vibrazioni, CEM	€/000	99,745	109	169	
Spese totali	€/000	46.600	42.329	44.446	
- di cui investimenti	€/000	9.577	3.593	1.930	
- di cui costi di gestione	€/000	37.023	38.736	42.515	
Eventi ambientali significativi					
Sversamenti	n.	-	-	-	EN 24
Sanzioni ambientali					EN 29
Multe pagate nell'anno	€	540	-	-	
Altre sanzioni non monetarie	n.	-	-	-	
Iniziative per l'efficienza energetica					EN7
Energia risparmiata grazie agli interventi di efficienza energetica (Titoli di efficienza energetica acquisiti)	tep/anno	n.d.	n.d.	2.257,14	

* I valori includono i canoni di utilizzo delle acque per le concessioni idroelettriche.

Clienti	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Clienti totali	n.	1.411.190	1.224.709	1.113.392	
Clienti energia elettrica					EU 3
Totali	n.	814.938	671.466	591.993	
	Gwh	19.149	20.409	17.109	
Residenziali	n.	654.399	549.492	489.967	
	Gwh	1.991	1.703	1.513	
Business	n.	4.895	4.939	7.516	
	Gwh	14.591	16.833	14.502	
Small-business soho	n.	155.644	117.035	94.510	
	Gwh	2.567	1.873	1.094	
Clienti gas					EU 3
Totali	n.	596.252	553.243	521.399	
	mil Sm ³	5.444	5.727	6.033	
Residenziali gas Edison Energia	n.	459.510	413.089	384.564	
	mil Sm ³	562	415	419	
Altri gas Edison Energia (industriali e civili grossisti)	n.	1.100	3.804	671	
	mil Sm ³	4.807	5.243	5.539	
Settore gas totale Edison Energia	n.	460.610	416.893	385.235	
	mil Sm ³	5.369	5.658	5.959	
Residenziali AMG gas Palermo	n.	131.903	132.495	132.990	
	mil Sm ³	52	50	54	
Industriali AMG gas Palermo	n.	3.739	3.855	3.174	
	mil Sm ³	23	19	21	
Settore gas totale AMG gas Palermo	n.	135.642	136.350	136.164	
	mil Sm ³	75	68	75	
Energia "Verde" venduta					
Energia certificata REC's	Gwh	531	596	525	

Clienti	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Interruzioni del servizio energia elettrica					EU 27
Clienti "interrotti"	n.	83.858	65.403	41.499	
Per tempo intercorrente tra disconnessione e pagamento					
< 48h	n.	9.435	7.589	8.037	
48h - 1 settimana	n.	27.974	23.160	19.130	
1 settimana - 1 mese	n.	23.331	20.036	12.282	
1 mese - 1 anno	n.	23.119	14.618	2.050	
> 1 anno	n.	-	-	0	
Per tempo intercorrente tra pagamento e riconnessione					
< 48h	n.	77.736	61.595	40.797	
48h - 1 settimana	n.	2.660	2.492	1.483	
> 1 settimana	n.	3.462	1.316	236	
Mancato rispetto dei codici e regolamenti su comunicazione e marketing dei prodotti					PR7
Settore elettrico	n.	-	-	-	
Settore gas	n.	-	-	-	
Valore monetario di sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e utilizzo dei servizi					
Valore monetario per sanzioni settore elettrico	€	-	-	82.000	
Valore monetario per sanzioni settore gas	€	-	-	-	
Totale	€	-	-	82.000	
Servizio di contact center					
Numero totale di chiamate "inbound"	n.	2.927.380	2.762.544	1.665.251	
% di chiamate "inbound" con risposta entro 30 secondi*	%	42,70	65,02	69,30	
* I dati del 2013 fanno riferimento ai dati di chiamata provenienti da clienti residenziali.					
Claim Index					PR8
Servizi di energia elettrica	%	2,01	2,90	1,07	
Servizi gas	%	2,52	2,90	1,07	
Dato medio mensile	%	2,18	2,16	1,10	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
-----------	-----------------	------	------	------	-----

Nota: il consolidamento dei dati 2013 delle società del Gruppo non possedute al 100% ha reso necessario effettuare arrotondamenti per ricondurre i decimali alle unità ed evitare differenze nella riconciliazione dei dati (ad esempio differenze tra la somma dei valori parziali e i totali).

Consistenza del personale

Dipendenti al 1/1	n.	3.248	3.183	3.101	
Entrate	n.	84	77	87	
- di cui di mercato	n.	84	77	87	
Uscite*	n.	92	159	122	
Dipendenti al 31/12	n.	3.240	3.101	3.066	

* L'elevato numero di uscite relativo al 2014 è dovuto alla cessazione di asset/trasferimento di ramo d'azienda.

Composizione del personale

G4-10

Per genere

Uomini	n.	2.586	2.467	2.420	
Donne	n.	654	634	646	

Per area geografica

Italia	n.	2.324	2.243	2.221	
Estero	n.	916	858	845	
- di cui Egitto	n.	828	814	798	
- di cui Norvegia	n.	18	24	25	
- di cui altri paesi/aree	n.	70	20	22	

Per livello

Dirigenti	n.	195	198	196	
- di cui donne	n.	20	19	21	
Quadri	n.	695	704	761	
- di cui donne	n.	167	173	178	
Impiegati	n.	1.702	1.616	1.575	
- di cui donne	n.	464	414	426	
Operai	n.	648	583	534	
- di cui donne	n.	3	28	21	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Interinali					G4-10
Interinali	n.	39	44	46	
- di cui donne	n.	23	29	29	
Presenza femminile					LA 12
Dirigenti	%	10	10	11	
Quadri	%	24	25	23	
Impiegati	%	27	26	27	
Operai	%	1	5	4	
Totale	%	20	20	21	
Interinali	%	59	66	63	
Dipendenti per tipologia contrattuale					G4-10
Tempo indeterminato	n.	3.167	3.071	3.038	
- di cui donne	n.	644	628	639	
Tempo determinato	n.	73	30	28	
- di cui donne	n.	10	6	7	
Formazione-lavoro					G4-10
Apprendisti	n.	34	31	37	
Stage/Inserimento	n.	14	18	18	
Totale	n.	48	49	55	
% stagisti e apprendisti sul totale dei dipendenti	%	1	2	2	
Part-time					G4-10
Dipendenti con contratto part-time	n.	82	82	86	
- di cui donne	n.	77	76	78	G4-10
% Dipendenti con contratto part-time	%	3	3	3	
- di cui donne	%	12	12	12	G4-10

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Assunti					LA 1
Per età					
Età inferiore a 35 anni	n.	68	57	60	
Età compresa tra 36 e 45 anni	n.	11	14	17	
Età superiore a 45 anni	n.	5	6	10	
Per genere					
Donne	n.	16	24	37	
Uomini	n.	68	53	50	
Per area geografica					
Italia	n.	45	58	57	
Estero	n.	39	19	30	
Per qualifica					
Dirigenti	n.	3	3	4	
Quadri	n.	8	10	15	
Impiegati	n.	43	56	49	
Operai	n.	30	8	19	
Uscite					LA 1
Per motivo					
Dimissioni	n.	33	36	41	
Pensionamenti	n.	31	37	49	
Decessi	n.	2	5	3	
Licenziamenti	n.	2	0	1	
Altro*	n.	24	81	28	

* Nel 2014, 67 uscite sono avvenute per effetto della cessione di un asset/trasferimento ramo d'azienda.

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Per età					
Età inferiore a 35 anni	n.	26	39	24	
Età compresa tra 36 e 45 anni	n.	18	54	21	
Età superiore a 45 anni	n.	48	66	77	
Per genere					
Donne	n.	19	31	25	
Uomini	n.	73	128	97	
Per area geografica					
Italia	n.	53	133	78	
Estero	n.	39	26	44	
Avanzamenti di livello					
Promozioni da quadro a dirigente	n.	7	12	8	
Promozioni da impiegato a quadro	n.	78	80	46	
Promozioni da operaio a impiegato	n.	51	41	45	
Totale	n.	136	133	99	
Dipendenti formati					
Dipendenti partecipanti ad almeno un corso di formazione	n.	2.591	2.623	2.485	
Dipendenti formati	%	80	85	81	
Formazione					LA 9
Totale ore	n.	121.940	101.734	97.106	
- di cui donne	n.	25.179	24.064	22.092	
- di cui uomini	n.	96.761	77.670	75.014	
Ore medie per dipendente formato	n.	42	39	39	
Ore medie per dipendente	n.	38	33	32	
- di cui donne	n.	38	38	34	
- di cui uomini	n.	37	31	31	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Per livello					
Dirigenti	n.	6.674	7.198	6.105	
Quadri	n.	24.922	26.194	24.310	
Impiegati	n.	74.180	58.906	53.040	
Operai	n.	16.164	9.436	13.651	
Ore medie per livello					
- dirigenti	n.	34	36	31	
- quadri	n.	36	37	32	
- impiegati	n.	44	36	34	
- operai	n.	25	16	26	
Per tipologia					
Qualità, ambiente e sicurezza	n.	35.697	25.570	24.783	
Addestramento tecnico	n.	22.924	8.328	7.766	
Formazione istituzionale interna	n.	19.207	18.541	21.749	
Formazione specialistica esterna	n.	14.081	21.734	15.923	
Formazione linguistica	n.	24.407	23.012	22.786	
Formazione informatica	n.	3.824	1.528	1.156	
Convegni	n.	1.800	3.021	2.943	
Costi della formazione					
Costi interni ed esterni della formazione (comprese tasse e contributi obbligatori)	k€	3.031	3.039	2.800	
- di cui finanziata	k€	479	261	213	
Costo del lavoro dei beneficiari della formazione	k€	3.405	3.153	2.899	
Costi del personale interno impiegato	k€	388	378	349	
Totale costi	k€	6.824	6.570	6.048	
Dipendenti sottoposti a colloquio annuale di feedback					LA 11
Dirigenti	%	98	99	101*	
Quadri	%	89	88	86	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Impiegati	%	26	56	57	
Operai	%	-	39	48	
Totale	%	39	63	65	
Totale personale femminile	%	45	68	72	

* Il dato del 2015 è pari a 101% in quanto il numero di dirigenti di fine anno è inferiore al numero di dirigenti che sono stati in essere durante l'anno e che sono stati colloquiati.

Dipendenti appartenenti a categorie protette

LA 12

Disabili	n.	104	99	98	
Altri (es. orfani)	n.	24	23	21	
Totale	n.	128	122	119	
Incidenza dei dipendenti disabili sul totale	%	3	4	4	

Rientro al lavoro e tassi di rientro dopo il congedo parentale per genere*

LA 3

Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	2.324	2.243	2.221	
- di cui donne	n.	546	537	545	
- di cui uomini	n.	1.778	1.706	1.676	
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n.	62	67	75	
- di cui donne	n.	54	59	67	
- di cui uomini	n.	8	8	8	
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale	n.	19	20	27	
- di cui donne	n.	18	20	27	
- di cui uomini	n.	1	0	0	
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale e che sono rientrati a lavoro	n.	19	20	27	
- di cui donne	n.	18	20	27	
- di cui uomini	n.	1	0	0	
Tasso di rientro totale	%	31	30	36	
Tasso di rientro del personale femminile	%	33	34	40	
Tasso di rientro del personale maschile	%	17	0	0	

* Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere, e si riferisce al congedo di maternità obbligatorio.

Personale	Unità di misura	2012	2013	2014	GRI
Ore di assenza					LA 6
Malattia	n.	118.481	120.548	110.317	
- di cui estero	n.	n.d.	19.632	19.446	
Infortunio*	n.	3.341	4.890	6.696	
- di cui estero	n.	n.d.	3.416	3.368	
Maternità	n.	37.187	45.984	53.003	
- di cui estero	n.	n.d.	8.303	8.968	
Sciopero	n.	418	220	0	
- di cui estero	n.	n.d.	n.d.	0	
Assemblea	n.	-	17	0	
- di cui estero	n.	n.d.	n.d.	0	
Permesso retribuito	n.	41.070	40.916	51.599	
- di cui estero	n.	n.d.	1.369	8.878	
Permesso non retribuito	n.	9.636	9.943	14.123	
- di cui estero	n.	n.d.	414	0	
Altro	n.	47.584	53.962	98.530	
- di cui estero	n.	n.d.	n.d.	360	
Totale	n.	257.717	276.480	334.268	
- di cui estero	n.	n.d.	33.134	41.019	

* Le ore riportate includono gli infortuni in itinere.

Premi di produttività medi pro-capite*

Quadri	€	2.065	2.661	2.853	
Impiegati	€	1.701	2.236	2.365	
Operai	€	1.448	1.815	1.966	
Media pro-capite pagato	€	1.751	2.283	2.435	

* Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a payroll non centralizzato.

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Premi incentivanti*					
Dipendenti che hanno ricevuto un premio incentivante, escluso premio di produttività (MBO)	n.	447	496	514	
Dipendenti che hanno ricevuto un premio incentivante non monetario (Award)	n.	-	-	0	
<i>* Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere.</i>					
Contrattazione collettiva e sindacalizzazione					G4 11
Dipendenti coperti da CCNL	n.	3.240	3.101	3.066	
Dipendenti iscritti a sindacati	n.	1.518	1.428	1.396	
Dipendenti coperti da CCNL	%	100	100	100	
Tasso di sindacalizzazione	%	47	46	46	
Contenziosi con dipendenti					
In essere al 31/12	n.	4	6	6	
Sorti nel corso dell'esercizio	n.	-	2	3	
Chiusi nel corso dell'esercizio	n.	1	-	3	
Rapporto retribuzione base donne/uomini					LA13
Top Management					
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.d.	
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.d.	
Management					
Rapporto % retribuzioni donne/uomini	%	106,70	107,00	105,00	
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<1,1	<0,6	<0,9	
Professional					
Rapporto % retribuzioni donne/uomini	%	94,73	93,00	93,00	
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<3,2	<3,6	<3,4	
Impiegati					
Rapporto % retribuzioni donne/uomini	%	92,76	93,00	91,00	
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<0,8	<1,1	<1,3	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Operai*					
Rapporto % retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.d.	
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.d.	

* La categoria operai non è significativa per l'esiguità delle operaie donne. Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a payroll non centralizzato.

Dipendenti per fasce di età

LA 12

Età inferiore a 25 anni	%	1	1	0	
Età compresa tra 25 e 35 anni	%	26	25	24	
Età compresa tra 36 e 45 anni	%	31	29	30	
Età compresa tra 46 e 55 anni	%	28	30	30	
Età superiore a 55 anni	%	13	15	16	

Dipendenti per titolo di studio

Licenza elementare	%	1	1	1	
Licenza media	%	16	16	15	
Diploma	%	42	41	41	
Laurea	%	40	41	42	
Altro (master, dottorato, ecc.)	%	1	1	1	

Anzianità media aziendale*

Dirigenti	n. anni	16,1	17,0	17,7	
Quadri	n. anni	13,1	14,0	14,2	
Impiegati	n. anni	13,3	14,3	14,8	
Operai	n. anni	15,3	18,3	17,9	
Totale	n. anni	13,7	14,9	15,3	

* Il dato non è disponibile per le società estere.

Turnover del personale (dimissioni)

LA 1

per fasce di età

Età inferiore a 35 anni	%	58	56	37	
Età compresa tra 35 e 45 anni	%	28	25	32	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Età superiore a 45 anni	%	14	19	32	
per sesso					
Donne	%	26	22	27	
Uomini	%	74	78	73	
per area geografica					
Italia	%	77	75	78	
Estero	%	23	25	22	
per qualifica					
Dirigenti	%	3	3	5	
Quadri	%	32	17	24	
Impiegati	%	49	69	49	
Operai	%	16	11	22	
per anzianità di servizio					
Anzianità di servizio inferiore a 3 anni	%	15	33	22	
Anzianità di servizio compresa tra 3 e 10 anni	%	72	53	61	
Anzianità di servizio superiore a 10 anni	%	13	14	17	
Infortunati sul lavoro					LA 6
Infortunati occorsi a dipendenti del Gruppo (>1 gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere)	n.	7	9	10	
- di cui donne	n.	2	0	1	
- di cui estero	n.	0	4	0	
Giorni persi per infortunio (esclusi gli infortuni in itinere)	n.	165	398	305	
- di cui donne	n.	52	0	10	
- di cui estero	n.	0	314	56	
Infortunati mortali	n.	-	-	0	
Casi di malattie professionali	n.	-	-	0	
Ore lavorate	n.	5.891.953	5.407.165	5.243.587	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
- di cui donne	n.	n.d.	n.d.	1.004.165	
- di cui estero	n.	2.054.754	1.648.386	1.523.614	
Indice di frequenza infortuni di Gruppo (per milione di ore lavorate)	n.	1,19	1,66	1,91	
Indice di frequenza infortuni femminile	n.	1,74	0,00	1,00	
Indice di frequenza infortuni del personale all'estero	n.	0,00	2,43	0,00	
Indice di frequenza infortuni totale (Gruppo + imprese terze)	n.	2,3	1,8	2,10	
Indice di gravità infortuni di Gruppo (per mille ore lavorate)	n.	0,03	0,07	0,06	
Indice di gravità infortuni femminile	n.	0,05	0	0,01	
Indice di gravità infortuni del personale all'estero	n.	0,00	0,19	0,04	
Indice di gravità infortuni totale (Gruppo + imprese terze)	n.	0,18	0,13	0,11	
Indice di malattia professionale	n.	0,00	0,00	0,00	
Indice di malattia professionale del personale femminile	n.	0,00	0,00	0,00	
Indice di malattia professionale del personale all'estero	n.	0,00	0,00	0,00	
Giorni persi medi (per ciascun infortunio)	n.	23,6	44,2	30,5	
Vigilanza sanitaria*					
Visite mediche effettuate	n.	1.707	1.308	1.431	
<i>* Il dato non è disponibile per le società estere.</i>					
Dipendenti di imprese terze					G4 - 10 EU
Full Time Equivalent (FTE) medi	n.	1.501	1.248	1.295	
Giorni lavorati da dipendenti di imprese terze					EU 17
Attività di costruzione	n.	49.869	26.321	21.771	
Attività di manutenzione	n.	250.279	223.268	237.271	
Totale	n.	300.147	249.590	259.042	
Infortuni sul lavoro imprese terze					LA 6 EU
Dipendenti di imprese terze partecipanti a corsi di formazione su salute e sicurezza (su FTE medi)*	%	42	56	67	EU 18
Infortuni occorsi a dipendenti di imprese terze (>1 gg di assenza)	n.	13	4	5	

Personale	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Ore lavorate	n.	2.401.180	1.996.717	2.072.334	
Giorni persi per infortunio	n.	871	569	483	
Infortuni mortali a dipendenti di imprese terze	n.	1	0	1	
Indice di frequenza infortuni di imprese terze	n.	5,00	2,00	2,40	
Indice di gravità infortuni di imprese terze	n.	0,36	0,29	0,23	

* Il dato non comprende i dipendenti delle imprese terze all'estero.

Fornitori	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Valore e localizzazione forniture					
Valore totale delle forniture	€/000	404.956	401.265	374.450	
- di cui fornitori Italia	%	94,10	91,5	80,8	
- di cui fornitori Estero	%	5,90	8,5	19,2	
% di ordinato da presidi locali	%	5,90	5,8	4,4	
Selezione e qualifica fornitori					
Fornitori gestiti sul portale	n.	4.383	5.087	4.756	
- di cui fornitori qualificati	n.	3.022	3.237	3.950	
- di cui fornitori qualificati nell'anno	n.	891	367	571	
Tempo medio di qualifica (albo fornitori e vendor list)	gg.	61	83	55	
Valore complessivo delle forniture sottoposte a qualifica	€/000	365.837	357.757	335.293	
% sul valore totale delle forniture	%	90	89	90	
Fornitori strategici*	n.	55	43	37	
% del valore totale delle forniture da fornitori strategici critici	%	22	11	24	
Fornitori con almeno un sistema di gestione HSEQ certificato	n.	2.254	2.645	2.354	
- di cui con certificazione ISO 9001	%	99	99	99	
- di cui con certificazione ISO 14001	%	24	26	28	
- di cui con certificazione OHSAS 18001	%	13	15	20	

* Fornitori mappati nel sistema di Enterprise Risk Management.

Fornitori	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Approvvigionamento					
Fornitori attivi totali*	n.	2.845	2.791	2.662	
- di cui fornitori qualificati	%	43	47	46	
Tempi medi di pagamento contrattuali	gg	75	70	67	
% del valore totale delle forniture da fornitori certificati HSEQ sul totale delle forniture da fornitori qualificati**	%	74	67	71	
* Fornitori che hanno ricevuto almeno un ordine nel corso dell'anno.					
** Il dato del 2013 è stato ricalcolato al fine di valorizzare l'ordinato relativo ai fornitori qualificati.					
Monitoraggio e rating					
Fornitori valutati nel corso dell'anno	n.	593	477	357	
Provvedimenti presi a fronte di valutazioni negative	n.	35	24	24	
Contenzioso					
In essere al 31/12	n.	3	3	1	
Sorti nel corso del periodo	n.	1	2	-	
Chiusi nel corso del periodo	n.	1	1	2	

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	Unità di misura	2013	2014	2015	GRI
Segnalazioni pervenute all'organismo di vigilanza					
Per presunte violazioni del Codice Etico	n.	0	0	0	
Per possibili violazioni di quanto previsto nel modello organizzativo ex D. Lgs. 231	n.	0	0	0	
Totale	n.	0	0	0	
Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione					
					SO 5
Episodi di corruzione segnalati	n.	n.d.	n.d.	0	
Segnalazioni archiviate per assenza di elementi o non veritiere	n.	n.d.	n.d.	0	
Segnalazioni che hanno comportato interventi disciplinari a carico dei dipendenti	n.	n.d.	n.d.	0	
Segnalazioni che hanno comportato interventi giudiziari	n.	n.d.	n.d.	0	
Numero totale di azioni legali per comportamento anticompetitivo, antitrust e pratiche monopolistiche e loro risultato					
					SO 7
Azioni legali subite per comportamenti anti-competitivi	n.	0	0	0	
Violazioni norme in materia di anti trust	n.	0	0	0	
Violazioni relative a pratiche monopolistiche	n.	0	0	0	

NOTA METODOLOGICA

Il Rapporto di Sostenibilità di Edison è stato redatto in conformità alle linee guida di reporting definite dal GRI (Global Reporting Initiative). In continuità con l'edizione precedente, l'informativa inserita in questa edizione 2015 è allineata allo standard G4 (pubblicato nel maggio 2013) e comprende gli indicatori previsti dal sector supplement "Electric Utilities" e dal sector supplement "Oil & Gas". In particolare, la presente edizione del documento accoglie alcuni spunti preliminari proposti dal Framework Internazionale per il Reporting Integrato, messo a punto dall'International Integrated Reporting Council

(IIRC), un ente globale composto da organismi regolatori, investitori, aziende, enti normativi, professionisti operanti nel settore della contabilità e ONG.

Il perimetro e il dettaglio della rendicontazione dei temi trattati riflettono i risultati dell'analisi di materialità condotta secondo l'approccio metodologico descritto a pag. 19 e seguenti. Ai fini dell'applicazione dello standard GRI-G4, si è proceduto ad associare i temi materiali di Edison alla lista degli aspetti predefiniti dal G4 "Specific Standard Disclosure", selezionando quelli che meglio rappresentano i risultati emersi

dall'analisi. Successivamente è stata svolta un'analisi mirata a identificare il perimetro dei diversi aspetti rilevanti, ovvero il perimetro in cui gli impatti possono verificarsi sia all'interno che all'esterno di Edison.

La fase successiva ha previsto l'attribuzione della priorità considerando sia la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali sulle diverse attività di business all'interno dell'organizzazione sia la loro sostanziale influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder esterni. Il risultato di tale attività è sintetizzato nella tabella che segue.

Aspetti materiali	Perimetro dell'aspetto		Limitazioni riguardo al perimetro	
	Rilevanza interna all'organizzazione	Rilevanza esterna all'organizzazione	Rilevanza interna all'organizzazione	Rilevanza esterna all'organizzazione
System efficiency	Edison Spa	-	-	-
Employment	Edison Spa	-	-	-
Occupational Health and Safety	Edison Spa	-	-	-
Indirect economics impact	Edison Spa	-	-	-
Economic performance	Edison Spa	EDF, Autorità di regolazione, Clienti	-	-
Emissions	E.A.	-	-	-
Environmental Protection (overall)	E.A., H.A.	Fornitori	-	Rendicontazione parzialmente estesa ai fornitori
Energy	E.A.	Clienti	-	Rendicontazione parzialmente estesa ai clienti
Anticorruption	Edison Spa	Fornitori	-	Rendicontazione non estesa ai subappaltatori
Marketing Communication	M.E.S.	Agenzie e intermediari commerciali	-	Rendicontazione non estesa ad agenzie e intermediari commerciali

Aspetti materiali	Perimetro dell'aspetto		Limitazioni riguardo al perimetro	
	Rilevanza interna all'organizzazione	Rilevanza esterna all'organizzazione	Rilevanza interna all'organizzazione	Rilevanza esterna all'organizzazione
Compliance	Edison Spa	-	-	-
Access	E.A., H.A.	-	-	-
Indirect economics impact	Edison Spa	-	-	-
Local community	Edison Spa	-	-	-

Legenda

Edison Spa

Energy Asset (E.A.)

Power Asset

Power International

Energy Management

Hydrocarbon Asset (H.A.)

Exploration e Production

Gas International e Management

Gas regulated asset

Marketing Sales & Energy Services (M.E.S.)

Per quanto riguarda gli aspetti materiali per i quali la rendicontazione non è ancora stata estesa al perimetro esterno (G4-omissions), Edison si impegna a implementare nei prossimi anni specifiche azioni che consentiranno di ampliare progressivamente la rendicontazione. In base all'attuale copertura degli indicatori "Specific Standard Disclosure", associati agli aspetti materiali, il livello di aderenza allo standard GRI-G4 autodichiarato da Edison è "In accordance" – "Core".

Processo e perimetro di reporting

I dati e le informazioni contenuti nel documento si riferiscono alle performance del Gruppo nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 (a eccezione di alcune informazioni ritenute significative riferibili ai primi mesi del 2016) e sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni responsabili di Edison, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna.

I principi e il perimetro di rendicontazione sono i medesimi utilizzati nella relazione finanziaria consolidata, salvo laddove diversamente specificato. Si segnala che dal 1° gennaio 2014 Edison applica le regole di consolidamento introdotte dal IAS IFRS 11. Poiché tale principio di reporting ha carattere di retroattività, i dati relativi al 2013 - laddove possibile - sono stati riclassificati secondo tale approccio. Tutte le eccezioni sono opportunamente segnalate nel testo.

Per consentire la comparazione nel tempo delle performance del Gruppo i dati e gli indicatori sono riportati con serie storiche triennali.

Assurance

Come per le edizioni precedenti il Rapporto di Sostenibilità 2015 è stato sottoposto a verifica da parte di una società di revisione per dare garanzia agli stakeholder dell'accuratezza e dell'affidabilità delle informazioni pubblicate.

La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Rapporto di Sostenibilità", riportata alla fine del presente Rapporto.

Si ricorda infine che il presente Rapporto è stato reso disponibile durante l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 marzo 2016.



TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

General Standard Disclosure

DMA e indicatori		Riferimento pag.
Strategia e analisi		
G4-1	Strategia di sostenibilità	2-3; 18-19; 22
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione	Copertina
G4-4	Marchi, prodotti e servizi	5
G4-5	Ubicazione sede generale	Quarta di copertina
G4-6	Paesi di operatività, inclusi gli impatti significativi legati ai prodotti, attività, servizi e alle relazioni	8-9
G4-7	Assetto proprietario	10
G4-8	Mercati serviti	8-9
G4-9	Dimensione dell'organizzazione	6-7
G4-10	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	114-115; 124
G4-11	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	121
G4-12	Descrizione della supply chain (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)	86-87
G4-13	Cambiamenti nel perimetro delle attività inclusa la localizzazione dei fornitori	128-130
G4-14	Applicazione dell'approccio prudenziale	17
G4-15	Lista delle carte o principi a cui l'organizzazione aderisce o altre iniziative supportate	18; 23; 29; 48
G4-16	Lista della associazioni di categoria a cui l'organizzazione aderisce	53
EU1	Capacità installata	6-7
EU2	Energia netta prodotta	6-7; 104
EU3	Numero di clienti residenziali, industriali, istituzionali e commerciali	46; 112
EU4	Lunghezza delle reti di trasmissione e distribuzione	6-7
EU5	Allocazione delle quote di CO ₂	107
Materialità e perimetro del report		
G4-17	Elenco delle entità consolidate nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	128-130
G4-18	Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi reporting principles	19-21

DMA e indicatori	Riferimento pag.
G4-19 Lista degli aspetti materiali identificati	19-21
G4-20 Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro al di fuori dell'organizzazione	128-130
G4-21 Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro interno all'organizzazione	128-130
G4-22 Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e relative motivazioni	128-130
G4-23 Cambiamenti significativi di obiettivo o perimetro	128-130
Stakeholder engagement	
G4-24 Lista degli stakeholder ingaggiati dall'organizzazione	19-21
G4-25 Processo di identificazione	19-21
G4-26 Approccio all'engagement, incluso frequenze e tipologie di attività	19-21
G4-27 Temi emersi dall'engagement, modalità di gestione anche attraverso il reporting	19-21
Profilo del report	
G4-28 Periodo a cui si riferisce il report	128-130
G4-29 Ultimo report pubblicato	L'ultimo report è stato pubblicato nel 2015
G4-30 Frequenza del reporting	Il report viene pubblicato con frequenza annuale
G4-31 Contatti	Quarta di copertina
G4-32 Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella GRI - vedi dettagli	128-130
G4-33 Politiche e pratiche di assurance	142-144
Governance	
G4-34 Struttura di governo inclusi i comitati che dipendono dal massimo organo di governo	14-16
G4-42 Ruolo del massimo organo di governo nella definizione della visione/missione di sostenibilità, policies e obiettivi	14-17
G4-43 Iniziative per incrementare la conoscenza delle tematiche di sostenibilità del massimo organo di governo	14
G4-48 Indicazione del massimo organo di governo che approva il Rapporto di sostenibilità e verifica la copertura di tutti i temi materiali	130
Etica e integrità	
G4-56 Principi, valori e norme di condotta	15-16
G4-58 Processi per favorire il reporting di comportamenti illeciti o non etici e per promuovere il comportamento etico (hotlines, ecc.)	16

Specific Standard Disclosure

Aspetti materiali	Riferimenti pag.	Omissioni
Categoria: Economico		
Performance economiche		
DMA	12-13	
EC1 Valore economico direttamente generato e distribuito	13	
EC2 Implicazioni economico-finanziarie legate ai cambiamenti climatici	17	
EC3 Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations)	63-64	
Impatti economici indiretti		
DMA	72; 96	
EC7 Impatti di investimenti in infrastrutture a beneficio delle comunità locali, attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi o attività pro bono	72-84	
Procedure di fornitura		
DMA	86-87; 93; 100	
EC9 Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	86-87	
Ricerca e sviluppo		
DMA	34-35	
Efficienza del sistema		
DMA	30	
EU11 Rendimento medio del parco termoelettrico	104	
Riserve		
DMA	6-7	
OG1 Riserve accertate e produzione	7; 104	

Aspetti materiali		Riferimenti pag.	Omissioni
Categoria: Ambientale			
Materiali			
DMA		37-42	
EN1	Materiale utilizzato per peso e volume	105	
Energia			
DMA		6; 28-30; 37-42; 89-90; 93; 97; 100	
EN3	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica primaria	105	
EN7	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	30-33; 111	
OG3	Energia prodotta da fonti rinnovabili	104	
Acqua			
DMA		37-42	
EN8	Prelievo totale dell'acqua suddiviso per fonti	105-106	
EN10	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata	106	
Biodiversità			
DMA		43-44; 91; 98	
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	43-44; 106	
Emissioni			
DMA		37-42	
EN15	Emissioni totali dirette di gas a effetto serra per peso (scope I)	107-108	
EN16	Emissioni indirette di gas a effetto serra per peso (scope II)	108	
EN17	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (scope III)	108	
EN19	Iniziative per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e risultati raggiunti	40-42; 107	
EN20	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso	109	
EN21	NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso	109	

Aspetti materiali	Riferimenti pag.	Omissioni
Categoria: Ambientale		
Scarichi e rifiuti		
DMA	37-42	
EN22	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	106
EN23	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	109
EN24	Numero totale e volumi di sversamenti significativi	111
OG6	Volume di idrocarburi bruciati in torcia o rilasciati in atmosfera	107
Compliance		
DMA	14-16	
EN29	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	111
Spese generali		
DMA	37-42	
EN31	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente suddivisi per tipologia	111
Categoria: Occupazione e lavoro dignitoso		
Occupazione		
DMA	55-64	
LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età, genere e aree geografiche	116; 122-123
LA3	Tasso di rientro dopo congedo parentale suddiviso per genere	119
EU17	Giorni lavorati da imprese terze	124
EU18	Dipendenti di imprese terze coinvolti in formazione su salute e sicurezza	124
Salute e sicurezza del lavoro		
DMA	65-68; 95-96; 101	
LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica	120; 123-124

Aspetti materiali	Riferimenti pag.	Omissioni
Categoria: Occupazione e lavoro dignitoso		
Formazione e istruzione		
DMA	59-60	
LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per sesso e categorie di lavoratori	117
LA11	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni di performance e sviluppo carriera	118-119
Diversità e pari opportunità		
DMA	56-57	
LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	115; 119; 122
Equa remunerazione tra uomo e donna		
DMA	55-56	
LA13	Rapporto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria per ciascuna paese significativo	121-122
Meccanismi di gestione delle lamentele sulle pratiche di lavoro		
DMA	55-58	
LA16	Numero di controversie sulle pratiche del lavoro registrate, affrontate e gestite attraverso meccanismi formali di risoluzione	121
Categoria: Società		
Comunità locali		
DMA	72-84	
EU22	Persone della comunità fisicamente spostate o economicamente compensate per costruzione/ampliamento degli impianti	Nessun caso

Aspetti materiali	Riferimenti pag.	Omissioni
Categoria: Società		
Anticorruption		
DMA	14-16; 89	
SO3	Percentuale business unit analizzate per rischio corruzione e rischi identificati	14-16
SO4	Comunicazione delle policies e training dei dipendenti su anticorruzione	14-16
SO5	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione	127
Anticompetitive behavior		
DMA	14-15	
SO7	Totale azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	127
Compliance		
DMA	14-16	
SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	113
Categoria: Responsabilità di prodotto		
Marketing communications		
DMA	46-49	
PR7	Totale casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing	113
Access		
DMA	46-49; 83-84	
EU27	Disconnessioni di rete per mancato pagamento	113
EU30	Availability factor medio del parco impianti	104

TABELLA DI RACCORDO GLOBAL COMPACT

Global Compact Advanced Criteria		Descrizione	Ref. G4	Pag.
19	Impegno del CEO e leadership	<p>Il Codice Etico di Edison richiama in modo esplicito i principi dell'UN Global Compact: Edison è impegnata a implementarli nel proprio business, insieme alla promozione dei Sustainable Development Goals e agli impegni legati al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla COP21.</p> <p>Edison ha rafforzato il proprio impegno verso l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e lo sviluppo delle comunità locali.</p>	G4-1	2-3; 18-19; 22
20	Presidio e supervisione del board	Il Comex è il Comitato Esecutivo di Edison, guidato dall'AD e composto dai Direttori delle Divisioni più rappresentative delle aree aziendali, che presidia i temi di sostenibilità e propone suggerimenti per il raggiungimento degli obiettivi. La funzione Corporate Social Responsibility svolge attività di raccordo e recepisce i suggerimenti in materia.	G4-34	14-16
1	Diffusione nelle funzioni della corporate e nelle unità di business			
21	Stakeholder engagement	Edison compie un'attività sistematica di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder sia sui temi di business che su quelli inerenti la sostenibilità: grazie al recepimento da parte delle istanze dei portatori di interesse interni ed esterni, Edison mira a migliorare costantemente le sue performance e la relazione con i dipendenti e i territori, monitorando al contempo il contesto esterno, i rischi reputazionali e l'evoluzione degli obiettivi di business.	G4-24 G4-27	19-21; 19-21
15-18	Obiettivi delle Nazioni Unite	Edison si impegna a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) adottati dall'ONU nel 2015. Nel corso dell'anno, le sue attività sono infatti state rilette sotto questa lente.	DMA	10; 18; 25; 37; 46; 55; 70
3-5	Diritti umani: - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione	<p>I principi etici fondamentali di Edison sono sanciti dal Codice Etico del Gruppo che incorporano i principi del Global Compact: si applica non solo a tutte le persone Edison che operano in Italia e all'Estero, ma anche a tutti coloro che intrattengono qualsiasi tipo di rapporto contrattuale con il Gruppo. I fornitori e i subappaltatori sono sottoposti a un processo di qualifica nel quale si impegnano al rispetto di tali principi, del Modello 231, del Codice Etico e della policy in tema di diritti umani. Grazie al progetto "TenP", procede e si rafforza l'attività di sensibilizzazione dei fornitori sul tema del rispetto dei diritti umani.</p>	DMA	14-17; 55-64; 86-87
6-8	Lavoro - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione	<p>Edison monitora le esigenze dei propri dipendenti e mette in campo programmi che sviluppino le loro competenze, salvaguardando il bilanciamento tra vita e lavoro. Attraverso MyEDF monitora la loro soddisfazione e implementa i suggerimenti che arrivano per migliorare la relazione. Al welfare dei dipendenti sono dedicati il programma "Edison per te" e "Wellness@Work", che si concentra su alimentazione, salute e comfort dei dipendenti. Edison è membro permanente della EDF Diversity Community e ogni anno organizza il Diversity Day. I dipendenti Edison in Italia sono coperti da CCNL e ai lavoratori che operano nelle realtà estere viene garantito il rispetto delle normative locali, della cultura manageriale e professionale presente nel paese. Nel 2015, Edison si è dotata di una nuova policy in tema di salute, sicurezza e ambiente, e ha aggiornato la Norma Generale 08/93 "Linee guida per la protezione dell'ambiente e la salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone". Politiche di formazione coinvolgono tanto Edison e le sue filiali estere, quanto i dipendenti di imprese terze, mentre l'indice di infortuni viene accuratamente monitorato.</p>	DMA	55-64

Global Compact Advanced Criteria	Descrizione	Ref. G4	Pag.	
9-11 Ambiente: - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione	Edison gestisce e mitiga gli impatti ambientali del proprio business e delle infrastrutture impiantistiche di competenza, contribuendo alla riduzione degli impatti delle sue attività sul clima e sulle risorse naturali. Sviluppa e potenzia programmi per l'uso razionale dell'energia e per l'efficienza dei servizi offerti ai clienti (Netatmo, E-Manager ecc.). I sistemi di produzione e servizio sono certificati e sottoposti ad audit periodici. L'impegno verso le rinnovabili è continuo e significativo; Edison ha svolto un ruolo fondamentale nella nascita del terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili da fonte eolica in Italia e ha implementato il suo parco idroelettrico. Edison ha portato a termine e ha in programmazione progetti di mitigazione, ripristino e tutela della biodiversità riguardanti i suoi impianti di produzione.	DMA	25-28; 37-44	
12-14 Anticorruzione: - Impegni, strategie e policy - Sistema di gestione - Meccanismi di controllo e valutazione	Il Codice Etico di Edison rafforza il principio della "tolleranza zero" rispetto al rischio di frodi e corruzione. Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha adottato, nel mese di maggio 2015, specifiche "Linee Guida Anticorruzione", che rafforzano l'impegno di Edison (e filiali estere) per un modello di business trasparente e in linea con i più avanzati standard internazionali. Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 sono monitorati attraverso una specifica procedura di segnalazione e audit interni; procedure interne di whistleblowing sono state potenziate nel 2015.	G4-56/DMA	14-16	
2	Catena del valore	In Edison la relazione con i fornitori ha un ruolo fondamentale per la creazione di valore a lungo termine: una relazione di fiducia in cui Edison si pone come promotore degli aspetti di sostenibilità verso i suoi fornitori anche attraverso l'implementazione di una gestione corretta e trasparente della propria catena di fornitura.	G4-12 G4-13 EC9 EN17 LA6 DMA	86-87; 128-130; 86-87; 107; 108; 120; 123-124
	Trasparenza e disclosure nella rendicontazione	Edison agisce nei confronti di tutti i suoi stakeholder con apertura e trasparenza, puntando a mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo sia all'esterno che all'interno dell'azienda, fondamentale per stringere relazioni di lungo periodo improntate sulla fiducia.	G4-3 G4-13	128-130
	Assurance da parte di un soggetto esterno	Il Rapporto di Sostenibilità di Edison è sottoposto ad assurance esterna da parte di un soggetto terzo.	G4-33	142-144

TABELLA DI RACCORDO SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGs)

SDG	Temi di business	Indicatori GRI	Pag.
3. Garantire una vita sana e favorire il benessere per tutti a ogni età	Qualità dell'aria	EN15 , EN16, EN17 , EN20, EN21, OG-6	107-108; 109
	Salute e sicurezza sul posto di lavoro	LA6	120; 123-124
	Sversamenti	EN24	111
	Rifiuti	EN23	109
	Qualità dell'acqua	EN22	106
4. Garantire un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti e promuovere la formazione continua	Educazione per uno sviluppo sostenibile	G4-43	14
	Educazione e formazione dei dipendenti	LA9	117
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'emancipazione di donne e ragazze	Inclusione economica	DMA – Procedure di fornitura	86-87; 93; 100
	Uguale remunerazione per uomini e donne	LA13	121-122
	Parità di genere	LA1, LA9, LA11, LA12	115; 116; 117; 118-119; 122-123
	Investimenti in infrastrutture	EC1, EC7	13; 72-84
	Congedo parentale	LA3	119
7. Assicurare a tutti l'accesso sostenibile, affidabile e a prezzi accessibili all'energia	Posizioni di rilievo occupate da donne	LA12	115; 119; 122
	Accesso all'energia	EU27, EU30	104; 113
	Efficienza energetica	EN3, EN7, EU11, OG6	30-33; 104; 105; 107; 111
	Investimenti ambientali	EN31	111
	Investimenti in infrastrutture	EC1, EC7	12-13; 72-84
8. Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti	Energia rinnovabile	EN3, EU1, EU2, OG3	6-7; 105
	Diversità e pari opportunità	LA12	115; 119; 122
	Inclusione economica	DMA – Procedure di fornitura	86-87; 93; 100
	Performance economica	EC1	13
	Formazione dei dipendenti	LA9, LA11	117; 118-119
	Occupazione	G4-10, LA1	114; 115; 116; 122-124
	Efficienza energetica	EN3, EN7, EU11, OG6	30-33; 104; 105; 107; 111
	Equa remunerazione tra uomo e donna	LA13	121-122
	Libertà di associazione e di contrattazione collettiva	G4-11	121
	Efficienza dei materiali	EN1	105
	Salute e sicurezza sul lavoro	LA6, EU17, EU18	120; 123-124
	Congedi parentali	LA3	119
	Efficienza nell'uso dell'acqua	EN10	106
Occupazione giovanile	LA1	116; 122-123	
9. Costruire Infrastrutture resistenti, promuovere un'industrializzazione sostenibile, e favorire l'innovazione	Investimenti ambientali	EN31	111
	Investimenti nelle infrastrutture	EC1, EC7	13; 72-84
	Ricerca e Sviluppo	EC1, EN31	13; 72-84; 111

SDG	Temi di business	Indicatori GRI	Pag.
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di un medesimo paese e tra i paesi stessi	Accesso agli eventi	EU3	46; 112
	Pari retribuzione per uomini e donne	LA13	121-122
11. Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili	Investimenti nelle infrastrutture	EC7	72-84
12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili	Qualità dell'aria	EN15, EN16, EN17, EN20, EN21, OG6	107-109
	Efficienza energetica	EN3, EN7, EU11, OG6	30-33; 104; 105; 107; 111
	Investimenti ambientali	EN31	111
	Materiali efficienti/riciclati	EN1	105
	Approvvigionamento	EC9	86-87
	Sversamenti	EN24	111
	Rifiuti	EN23, OG6	107; 109
	Efficienza nell'uso dell'acqua	EN10	106
13. Intervenire urgentemente per lottare contro il cambiamento climatico e i suoi effetti	Qualità dell'acqua	EN22	106
	Efficienza energetica	EN3, EN7, EU11, OG6	30-33; 104; 105; 107; 111
	Investimenti ambientali	EN31	111
	Emissioni	EN15, EN16, EN17, EN19, EU5	40-42; 107-108
14. Conservare e usare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine	Rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	EC2	17
	Investimenti ambientali	EN31	111
	Biodiversità marina	EN12	43-44; 106
	Acidificazione degli oceani	EN15, EN16, EN17, EN19, EN21, EU2, EU5, OG6	6-7; 40-42; 104; 107-108; 109
	Sversamenti	EN24	111
15. Gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, frenare il degrado del suolo e invertire la tendenza in atto	Scarico d'acqua negli oceani	EN22	106
	Investimenti ambientali	EN31	111
	Degradazione delle foreste	EN15, EN16, EN17, EN19, EN21, EU5	40-42; 107-108; 109
	Ecosistema montano	EN12	43-44; 106
	Degradazione degli habitat naturali	EN12	43-44; 106
17. Rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile	Sversamenti	EN24	111
	Ecosistema acquatico terrestre e sotterraneo	EN12	43-44; 106
	Investimenti ambientali	EN31	111

LETTERA DI ASSURANCE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia
Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ'

Agli Azionisti di EDISON S.p.A.

Abbiamo svolto un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Edison (di seguito il “Gruppo”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità alle linee guida “*G4 Sustainability Reporting Guidelines*” e alle *Sector Disclosure “Electric Utilities”* e “*Oil and Gas*” definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo “Nota metodologica” del Rapporto di Sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Edison in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio “*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (“*ISAE 3000*”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Rapporto di Sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto di Sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

Le procedure svolte sul Rapporto di Sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Rapporto di Sostenibilità, nei quali si articolano le “G4 Sustainability Reporting Guidelines”, e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Risultati economici e distribuzione del valore aggiunto” del Rapporto di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015, sul quale abbiamo emesso la relazione (ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), in data 16 febbraio 2016;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile, inerenti la strategia e l’operatività del Gruppo;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Rapporto di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Rapporto di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Edison S.p.A., al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sostenibilità;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto di Sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Rapporto di Sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità” della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l’analisi dei verbali riassuntivi o dell’eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Edison S.p.A., sulla conformità del Rapporto di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità”, nonché sull’attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

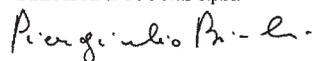
I dati e le informazioni oggetto dell’esame limitato sono riportati, come previsto dalle “G4 Sustainability Reporting Guidelines”, nella “Tabella di correlazione GRI” del Rapporto di Sostenibilità.

Il nostro esame ha comportato un'estensione del lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Edison al 31 dicembre 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida *"G4 Sustainability Reporting Guidelines"* e alle *Sector Disclosure "Electric Utilities"* e *"Oil and Gas"* definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Rapporto di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Piergiulio Bizioli
Socio

Milano, 14 marzo 2016

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Sociale euro 5.291.700.671,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754
gruppoedison@pec.edison.it

A cura di

Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione Corporate Social Responsibility

Tel. +39 02 6222.1
sostenibilita@edison.it
www.edison.it
www.edisongeneration.it

Si ringraziano tutte le Direzioni e i colleghi che hanno
collaborato alla realizzazione del presente Rapporto

In collaborazione con

Avanzi. Sostenibilità Per Azioni, Milano

Realizzazione grafica

In Pagina, Saronno

Fotografie

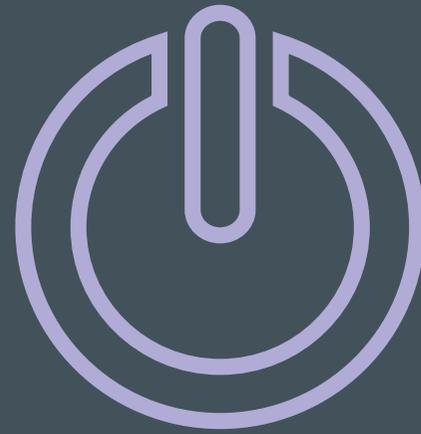
www.edisonmediacenter.it
Simone Falso

Stampa

Arti Grafiche Turati, Desio

Stampato su carta ecologica/riciclata Cyclus Offset

Milano, marzo 2016



Edison Spa
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1
www.edison.it

 **EDISON**